

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 18 aprile 2006

SI PUBBLICA
IL MARTEDÌ E IL VENERDÌDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

CONCORSI *ed* ESAMI

Di particolare evidenza in questo numero:

17	posti di collaboratore professionale sanitario fisioterapista cat. D, presso l'Azienda U.S.L. di Ravenna	Pag.	105
5	posti di dirigente, professionalità di bibliotecario, nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero per i beni e le attività culturali	»	4
	concorso «Riprogettare per tutti - un patrimonio architettonico proiettato nel futuro» indetto dalla Camera dei Deputati.....	»	1

Il sommario completo è a pagina II

Elenco dei concorsi non ancora scaduti	»	IX
--	---	----

Il prossimo fascicolo sarà in edicola venerdì 21 aprile 2006

S O M M A R I O

ORGANI COSTITUZIONALI	ENTI PUBBLICI STATALI
Camera dei Deputati:	Agenzia delle dogane:
Concorso «Riprogettare per tutti - un patrimonio architettonico proiettato nel futuro»..... Pag. 1	Data e sede di svolgimento della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, a complessivi settanta posti di dirigente di seconda fascia Pag. 8
AMMINISTRAZIONI CENTRALI	Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE:
Ministero della giustizia - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA:	Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati » 8
Conferma dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili delle società Aleph Auditing S.r.l..... Pag. 3	Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI NEUROBIOLOGIA E MEDICINA MOLECOLARE:
Conferma dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili della società Key Performing Auditors S.r.l..... » 3	Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati » 8
Iscrizione nel registro dei revisori contabili di due società » 3	Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI RICERCA DELLE ACQUE:
Ministero della difesa:	Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati » 8
Avviso relativo alla prova di preselezione del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ventuno tenenti in servizio permanente del ruolo tecnico logistico dell'Arma dei carabinieri..... » 4	I.N.P.D.A.P. - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica:
Ministero del lavoro e delle politiche sociali - DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI:	Bando di concorso per soggiorni studio English Test in favore dei figli e orfani di iscritti e di pensionati INPDAP - anno accademico 2005/2006 .. » 9
Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi centocinque posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Veneto; codice concorso: VE105..... » 4	UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE
Ministero per i beni e le attività culturali - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE:	Università di Bari:
Concorso pubblico, per esami, a cinque posti di dirigente, professionalità di bibliotecario, nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero per i beni e le attività culturali » 4	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali (Corsi decentrati a Taranto) per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - seconda tornata 2005..... Pag. 10
	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - seconda tornata 2005..... » 10

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/18 - prima tornata 2003..... Pag. 10

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare SPS/02 - quarta tornata 2004..... » 10

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/08 - seconda tornata 2005..... » 10

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/11 - terza tornata 2002..... » 10

Libera Università di Bolzano - Freie Universität Bozen:

Nomina della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (associato). (Decreto rettorale del 15 marzo 2006, n. 17/2006)

Ernennung der Bewertungskommission für das Auswahlverfahren zur Aufnahme von einem Universitätsprofessor der zweiten Ebene ("Professore associato") auf die Planstelle. (Dekret des Rektors der Freien Universität Bozen nr. 17/2006 vom 15. März 2006) » 11

Nomina della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo. (Decreto rettorale del 15 marzo 2006, n. 18/2006)

Ernennung der Bewertungskommission für das Auswahlverfahren zur Aufnahme von einem Universitätsforscher auf die Planstelle. (Dekret des Rektors der Freien Universität Bozen nr. 18/2006 vom 15. März 2006) » 12

Università di scienze gastronomiche:

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari..... » 12

Università di Firenze:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare CHIM/12, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali Pag. 13

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare BIO/09, presso la facoltà di medicina e chirurgia » 13

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SPS/07, presso la facoltà di scienze politiche..... » 13

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso la facoltà di giurisprudenza..... » 13

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare FIS/02, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali » 13

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, presso la facoltà di ingegneria..... » 13

Università di Foggia:

Avviso relativo al diario degli esami del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area amministrativo-gestionale con competenze relative agli adempimenti assicurativi » 13

Università di Macerata:

Approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica, presso la facoltà di economia » 13

Università politecnica delle Marche:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di economia «Giorgio Fuà», settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze » 14

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione	Pag. 14	Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore bilancio e fiscale di categoria EP, posizione economica EP1	Pag. 42
Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale.....	» 14	Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore pianificazione e controllo di gestione di categoria EP, posizione economica EP1	» 46
Università di Messina:		Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore internal auditing di categoria EP, posizione economica EP1	» 51
Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore formazione e aggiornamento manageriale del personale di categoria D, posizione economica D1	» 14	Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore legale pubblici appalti di categoria EP, posizione economica EP1	» 56
Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a in lingue straniere, categoria D, posizione economica D1	» 19	Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore ragioneria di categoria EP, posizione economica EP1	» 60
Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a di settore sviluppo benessere organizzativo di categoria D, posizione economica D1	» 24	Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore sviluppo risorse umane di categoria EP posizione economica EP1	» 65
Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a di settore statistica di categoria D, posizione economica D1	» 28	Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a fisico di categoria EP, posizione economica EP1	» 69
Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a di settore analisi e valutazione dei sistemi organizzativi di categoria D, posizione economica D1	» 33	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia.....	» 74
Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati di esperto/a biologo di categoria D, posizione economica D1	» 37	Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna.....	» 74

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina e veterinaria.... Pag. 74

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/06 - Diritto della navigazione, presso la facoltà di giurisprudenza..... » 75

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa..... » 75

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare CHIM/03 - Chimica generale e inorganica » 75

Università di Milano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di categoria B, posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso il centro servizi per la didattica di città studi - codice 10504..... » 75

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la divisione segreterie studenti (ufficio dottorati e master, studenti stranieri) - codice 10484..... » 76

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C - area amministrativa, presso la divisione segreterie studenti (ufficio segreteria della facoltà di medicina e chirurgia) - codice 10485..... » 76

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C - area amministrativa, presso la divisione segreterie studenti (ufficio segreterie facoltà umanistiche) - codice 10486 » 77

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la divisione segreterie studenti (ufficio segreterie facoltà scientifiche) - codice 10487 » 77

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'istituto di storia del diritto medievale e moderno - codice 10488 » 78

Università di Milano-Bicocca:

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento Pag. 78

Università di Modena e Reggio Emilia:

Avviso relativo al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in «Relazioni di lavoro internazionali e comparate» - XXI ciclo..... » 79

Università di Roma «Tor Vergata»:

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03..... » 79

Diario delle prove del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, presso la facoltà di ingegneria » 79

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 » 79

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 » 79

Istituto universitario di scienze motorie:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/42 - Igiene generale ed applicata, presso la facoltà di scienze motorie e dichiarazione dei candidati idonei » 79

Università di Siena:

Selezioni pubbliche per l'ammissione alle scuole di dottorato per l'anno accademico 2006/2007 ... » 80

Università di Teramo:

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna, presso la facoltà di scienze della comunicazione » 94

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica, presso la facoltà di scienze politiche..... Pag. 94

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico-disciplinare VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologica, presso la facoltà di medicina veterinaria » 95

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, presso la facoltà di agraria » 95

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica, presso la facoltà di medicina veterinaria..... » 95

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria, presso la facoltà di agraria » 95

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, presso la facoltà di agraria » 95

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento, mediante trasferimento, di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze della comunicazione..... » 95

Università di Trento:

Selezione pubblica per l'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca in «Letterature comparate e studi linguistici» - 22° ciclo..... » 96

Politecnico di Torino:

Concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di un posto di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica EP1 - cod. 9/06 » 103

ENTI LOCALI

Regione Abruzzo - GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE - UFFICIO ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E MOBILITÀ:

Disponibilità d'impiego per la ricollocazione del personale in mobilità degli ex consorzi agrari a seguito della ricognizione in ambito regionale - Legge 28 ottobre 1999, n. 410 Pag. 103

Provincia di L'Aquila:

Rinvio pubblicazione calendario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di esperto nei processi formativi - Cat. D1 del C.C.N.L » 104

Comune di Crissolo (CN):

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore, addetto all'area tecnica-vigilanza » 104

Comune di Gussago (BS):

Concorso pubblico per un posto di istruttore amministrativo contabile - cat. C » 104

Comune di Sant'Agata di Puglia (FG):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di un collaboratore professionale - video terminalista e autista scuolabus, cat. B3 » 104

Comune di Sant'Agata di Puglia (FG):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per l'assunzione, a tempo determinato, di un agente di polizia locale e municipale, cat. C1..... » 104

Comune di Satriano (CZ):

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria rettificata con atto n. 45 del 31 marzo 2006 del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di categoria C, posizione economica C1, agente di polizia municipale, area di polizia municipale..... » 104

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

Regione Campania:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **due posti** di dirigente medico della disciplina di nefrologia e dialisi, presso l'ASL AV/1 di Ariano Irpino..... Pag. 105

Regione Emilia-Romagna:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **diciassette posti** di collaboratore professionale sanitario fisioterapista, cat. D, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna..... » 105

Avviso di revoca di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario terapista della riabilitazione, cat. D, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna..... » 105

Regione Lazio:

Diario della prova scritta relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di collaboratore professionale sanitario infermiere, presso l'azienda unità sanitaria locale Roma A..... » 105

Regione Marche:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico professionale (ex primo livello) di medicina e chirurgia d'urgenza - area medica e delle specialità mediche, presso la zona territoriale n. 4 di Senigallia - A.S.U.R..... » 105

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico professionale (ex primo livello) di gastroenterologia - area medica e delle specialità mediche, presso la zona territoriale n. 4 di Senigallia - A.S.U.R..... » 106

Regione Piemonte:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **tre posti** di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara..... » 106

Regione Puglia:

Avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore di struttura complessa della disciplina di chirurgia generale e direttore di struttura complessa della disciplina di psichiatria, presso l'azienda unità sanitaria locale BR/1 di Brindisi..... » 106

Regione Sardegna:

Avviso di revoca del concorso pubblico per un posto di dirigente medico - ex primo livello - nella disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda U.S.L. n. 7 di Carbonia.... Pag. 106

Regione Veneto:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **un posto** di dirigente medico (disciplina di radiodiagnostica), presso l'unità locale socio-sanitaria n. 1 di Belluno..... » 106

Azienda ospedaliera consorziale Policlinico di Bari:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per **tre posti**, discipline varie..... » 106

Azienda ospedaliera «Spedali civili di Brescia»:

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la struttura complessa U.O. 1^a Radiologia del presidio Spedali civili di Brescia (area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina radiodiagnostica)..... » 107

Azienda ospedaliera «S. Croce e Carle» di Cuneo:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di tecnico sanitario di radiologia medica - collaboratore professionale sanitario..... » 108

Azienda ospedaliera universitaria di Ferrara:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista..... » 108

Azienda ospedaliera «Ospedale San Paolo» di Milano:

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per **un posto** di dirigente medico di chirurgia generale..... » 109

Azienda ospedaliera «G. Salvini» di Gargagnate Milanese:

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di **un posto** di dirigente medico di chirurgia generale e **tre posti** di dirigente medico di anestesia e rianimazione..... » 109

Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo» di Melegnano:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di **due dirigenti medici**, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di radiodiagnostica Pag. 109

Azienda ospedaliero-universitaria di Parma:

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore professionale sanitario - personale tecnico sanitario - tecnico di neurofisiopatologia - categoria D » 109

Azienda ospedaliera di Reggio Emilia - Arcispedale S. Maria Nuova:

Avviso per conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - direttore di ortopedia e traumatologia » 109

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a **due posti** di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D..... » 111

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad **un posto** di collaboratore tecnico professionale ingegnere - cat. D, settore professionale » 111

Istituto universitario di scienze motorie:

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze motorie e dichiarazione dei candidati idonei » 111

Croce Rossa Italiana:

Concorso riservato, per titoli di servizio e professionali, a **tre posti** di dirigente amministrativo di seconda fascia da preporre alla direzione degli uffici periferici o centrali della Croce Rossa Italiana..... Pag. 112

ALTRI ENTI**C.R.A. - ISTITUTO SPERIMENTALE PER LE COLTURE INDUSTRIALI DI BOLOGNA:**

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assegnazione di **due assegni** di ricerca di durata rispettivamente di 29 mesi e di 20 mesi Pag. 115

Club alpino italiano:

Avviso di mobilità per una unità di area B - posizione economica B2 » 115

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al concorso ad un posto di alunno, per un triennio, presso la Scuola nazionale di studi medioevali annessa all'Istituto storico italiano per il Medio Evo. Pag. 116

CONCORSI NON ANCORA SCADUTI

AVVERTENZA:

La presente rubrica, che non riveste carattere ufficiale ma è redatta soltanto per facilitare la consultazione della Gazzetta Ufficiale da parte dei lettori, comprende l'elenco dei concorsi indetti dalle amministrazioni statali e dagli enti pubblici, dei quali è stato pubblicato in precedenza il bando integrale e per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Accanto all'indicazione di ogni concorso è riportato il numero della 4ª serie speciale **CONCORSI ed ESAMI** della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il bando, con l'avvertenza che, salvo diversa indicazione, numeri inferiori al presente fascicolo si riferiscono all'anno in corso mentre numeri uguali o superiori si riferiscono all'anno precedente.

<p>Consiglio di Stato:</p> <p>Concorso, per titoli ed esami, a due posti di Consigliere di Stato (<i>scadenza 3 giugno 2006</i>) n. 26</p>	<p>Concorso straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di cinque sottotenenti in servizio permanente nel ruolo speciale del Corpo sanitario dell'Esercito (<i>scadenza 30 aprile 2006</i>) n. 25</p>
<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri:</p> <p>Concorso nazionale per l'assegnazione del Premio «Giacomo Matteotti», seconda edizione (<i>scadenza 27 maggio 2006</i>) » 24</p>	<p>Concorso interno, per esami e per titoli, per l'ammissione al 6° corso di 9 allievi marescialli dell'Aeronautica militare (<i>scadenza 30 aprile 2006</i>) » 25</p>
<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri - UFFICIO NAZIONALE PER IL SERVIZIO CIVILE:</p> <p>Bando straordinario per la selezione di 428 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia, di cui 335 per l'accompagnamento dei grandi invalidi e dei ciechi civili (<i>scadenza 4 maggio 2006</i>) » 26</p>	<p>Concorso interno, per titoli ed esami scritto, riservato agli Appuntati Scelti, Appuntati, Carabinieri Scelti e Carabinieri in servizio permanente con almeno sette anni di servizio, per l'ammissione al 12° corso trimestrale di 135 allievi vicebrigadieri del ruolo sovrintendenti dell'Arma dei Carabinieri (<i>scadenza 4 maggio 2006</i>) » 26</p>
<p>Ministero per i beni e le attività culturali - DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE:</p> <p>Selezione pubblica per l'assunzione di nove unità di personale nel profilo professionale di funzionario amministrativo ed economico finanziario dell'area funzionale C - posizione economica C1, da destinare alle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata (<i>scadenza 7 maggio 2006</i>) » 27</p>	<p>Concorso, per esami, per l'ammissione di settantacinque giovani ai licei annessi alla Scuola navale militare «Francesco Morosini» di Venezia per l'anno scolastico 2006-2007 (<i>scadenza 27 maggio 2006</i>) » 28</p>
<p>Ministero della difesa:</p> <p>Concorsi, per titoli ed esami, per la nomina di 8 tenenti in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo degli ingegneri dell'Esercito e di 3 tenenti in servizio permanente nel ruolo normale del Corpo di amministrazione e di commissariato dell'Esercito (<i>scadenza 27 aprile 2006</i>) » 24</p> <p>Concorso, per titoli, per l'accesso al Centro Sportivo dell'Aeronautica militare di otto volontari in ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta (<i>scadenza 27 aprile 2006</i>) » 24</p>	<p>Concorso pubblico, per esami, su base circoscrizionale a 25 posti di Traduttore interprete del settore linguistico, area funzionale C, posizione economica C1 (<i>scadenza 14 maggio 2006</i>) » 29</p> <p>Comando generale dell'Arma dei carabinieri:</p> <p>Concorso pubblico, per titoli ed esami, di 959 carabinieri effettivi in ferma quadriennale, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1), ovvero in rafferma annuale (<i>scadenza 20 aprile 2006</i>) » 22</p>
<p>Corte dei conti:</p> <p>Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di cinquanta unità di personale di area C, posizione economica C1, profilo professionale di collaboratore (amministrativo), da destinare alle sezioni regionali di controllo (<i>scadenza 20 aprile 2006</i>) » 22</p>	<p>Corte dei conti:</p> <p>Concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di cinquanta unità di personale di area C, posizione economica C1, profilo professionale di collaboratore (amministrativo), da destinare alle sezioni regionali di controllo (<i>scadenza 20 aprile 2006</i>) » 22</p>

Ministero dell'interno - DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI:

Concorso, per titoli, per l'anno scolastico 2005-2006, riservato ai figli e agli orfani dei segretari appartenenti ai ruoli delle comunità montane e dei consorzi di comuni (scadenza 30 settembre 2006) n. 15

Ministero per i beni e le attività culturali - ISTITUTO STORICO ITALIANO PER IL MEDIO EVO:

Concorso ad un posto di alunno, per un triennio, presso la Scuola nazionale di studi medioevali annessa all'Istituto storico italiano per il Medio Evo (scadenza 20 aprile 2006)..... » 22

Ministero del lavoro e delle politiche sociali:

Indizione della sessione annuale degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro - anno 2006 (scadenza 31 luglio 2006)..... » 5

Ministero della salute:

Concorso per l'ammissione ai corsi di formazione specifica in medicina generale (scadenza 27 aprile 2006) » 24

Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione:

Concorso pubblico, per titoli, a cinque posti di dirigente di ricerca - primo livello professionale, a tempo indeterminato. (Bando di concorso n. 1/TI del 27 febbraio 2006) (scadenza 27 aprile 2006) » 24

Concorso pubblico, per titoli ed esame colloquio, ad un posto di dirigente tecnologo, primo livello professionale, a tempo indeterminato. (Bando di concorso n. 2/TI del 27 febbraio 2006) (scadenza 27 aprile 2006) » 24

Concorso pubblico, per esami, ad un posto di dirigente amministrativo di seconda fascia nel ruolo del personale. (Bando di concorso n. 3/TI del 27 febbraio 2006) (scadenza 27 aprile 2006) » 24

Istituto superiore di sanità:

Selezione pubblica per l'assunzione, a tempo determinato, di una unità di personale con il profilo di ricercatore presso il Dipartimento di tecnologie e salute (scadenza 7 maggio 2006) » 27

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati da fruire presso il Dipartimento di biologia cellulare e neuroscienze (scadenza 7 maggio 2006) n. 27

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati da fruire presso il Dipartimento ambiente e connessa prevenzione primaria (scadenza 7 maggio 2006) » 27

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati da fruire, presso il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate (scadenza 7 maggio 2006)..... » 27

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati da fruire presso il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate (scadenza 7 maggio 2006)..... » 27

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati da fruire presso il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate (scadenza 7 maggio 2006)..... » 27

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati da fruire presso il Dipartimento di malattie infettive, parassitarie ed immunomediate (scadenza 7 maggio 2006)..... » 27

Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per laureati da fruire presso il Dipartimento di sanità alimentare ed animale (scadenza 7 maggio 2006)..... » 27

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI METODOLOGIE PER L'ANALISI AMBIENTALE:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa di studio per Caratterizzazione chimico-fisica del particolato atmosferico e relative ricadute al suolo mediante tecniche di monitoraggio in situ (scadenza 14 maggio 2006) » 26

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa di studio per Integrazione di metodi elettromagnetici per lo studio di strutture sismogenetiche nell'Appennino meridionale (scadenza 14 maggio 2006) » 26

Consiglio nazionale delle ricerche:

Selezione di direttori di Istituto del Consiglio nazionale delle ricerche (*scadenza 14 maggio 2006*) n. **29**

Consiglio nazionale delle ricerche - ISTITUTO DI NEUROBIOLOGIA E MEDICINA MOLECOLARE DI ROMA:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati (*scadenza 24 maggio 2006*) » **29**

Consiglio nazionale delle ricerche - CENTRO DI RESPONSABILITÀ CNR-INFM:

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di una unità di personale laureato (*scadenza 14 maggio 2006*) » **29**

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di una unità di personale laureato (profilo di ricercatore - III livello) (*scadenza 14 maggio 2006*) » **29**

Agenzia spaziale italiana:

Selezione per il conferimento complessivo di **quarantaquattro** assegni di collaborazione alle attività di ricerca, con durata biennale presso l'ASI o altre istituzioni (*scadenza 20 aprile 2006*) » **22**

Legg italiana per la lotta contro i tumori - Roma:

Concorso pubblico a **dieci** borse di studio (*scadenza 20 aprile 2006*) n. **22**

U.N.I.R.E. - Unione Nazionale Incremento Razze Equine:

Concorso pubblico per la copertura di **dieci** posti nell'area C, posizione C1, profilo professionale di collaboratore di amministrazione, nel ruolo dell'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (U.N.I.R.E.) - Codice concorso 02. (Determinazione del segretario generale n. 4083 del 6 marzo 2006) (*scadenza 30 aprile 2006*) » **25**

Concorso pubblico per la copertura di **dieci** posti nell'area C, posizione C3, profilo professionale di funzionario d'amministrazione nel ruolo dell'Unione Nazionale Incremento Razze Equine (U.N.I.R.E.) - codice concorso 03 - di cui due posti di «specialista in analisi di flussi informativi e procedure informatiche» (codice area 3.INF.1), due posti di «specialista in analisi ed amministrazione di sistemi» (codice area 3.INF.2), due posti di «specialista in scienze equine» (codice area 3.TEC.1), due posti di «specialista in valutazione degli impianti ippici» (codice area 3.TEC.2), due posti di «specialista in amministrazione, contabilità, bilancio e sistemi di controllo interno» (codice area 3.CON.1) (*scadenza 30 aprile 2006*) » **25**

ORGANI COSTITUZIONALI

CAMERA DEI DEPUTATI

Concorso «Riprogettare per tutti - un patrimonio architettonico proiettato nel futuro»

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 179 del 29 aprile 2004, resa esecutiva con Decreto presidenziale n. 1111 del 3 maggio 2004, relativa all'istituzione di un «Concorso per progetti di riqualificazione delle opere architettoniche volti a favorire l'accessibilità e la fruibilità ad una utenza ampliata»;

Vista la successiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 299 del 15 marzo 2006, resa esecutiva con Decreto presidenziale 20 marzo 2006, n. 1751, con la quale è stata modificata la citata deliberazione n. 179 del 29 aprile 2004;

Visto l'art. 7 del regolamento dei servizi e del personale;

Decreta:

Art. 1.

È indetto il Concorso «Riprogettare per tutti - un patrimonio architettonico proiettato nel futuro».

Il Concorso è finalizzato alla selezione e alla raccolta in una pubblicazione, a cura della Camera dei deputati, dei dieci migliori progetti volti a rendere parimenti accessibili e fruibili ad una utenza ampliata - anziani, disabili, bambini - attraverso interventi di ristrutturazione, recupero e restauro, i beni immobili di proprietà pubblica o comunque aperti al pubblico, che presentino interesse artistico, storico o culturale.

Al fine della selezione i progetti saranno suddivisi in tre categorie:

- tesi di laurea;
- progetti non realizzati;
- progetti realizzati.

Fra i progetti pervenuti saranno selezionati quattro lavori tra le tesi di laurea, quattro lavori fra i progetti non realizzati e due lavori tra i progetti realizzati.

Art. 2.

Il Concorso è riservato agli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e agli Ingegneri, che potranno partecipare anche attraverso gruppi di lavoro. Per concorrere nella categoria tesi di laurea, i progettisti dovranno avere età inferiore a 30 anni, per concorrere nelle categorie progetti non realizzati e progetti realizzati dovranno avere età inferiore a 40 anni.

I candidati che concorrono nelle categorie progetti non realizzati e progetti realizzati dovranno altresì risultare iscritti agli Albi professionali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e agli Albi professionali degli Ingegneri.

I candidati che concorrono in gruppo dovranno essere tutti in possesso dei requisiti di cui al presente articolo e redigere ognuno il modulo per la presentazione della domanda di partecipazione ai sensi dell'art. 3 del presente decreto.

Art. 3.

La domanda di partecipazione al concorso, redatta utilizzando esclusivamente il modulo allegato al presente decreto e sottoscritta dal candidato, deve essere spedita alla Camera dei deputati, Segreteria Generale, Ufficio Affari generali, Concorso «Riprogettare per tutti - un patrimonio architettonico proiettato nel futuro» - 00186 Roma, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre il 31 dicembre 2006. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci:

- a) il cognome e il nome;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso - alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione - dei requisiti di cui all'art. 2 del presente decreto;
- d) la categoria di progetto, di cui all'art. 1 del presente decreto, per la quale concorre;
- e) il proprio recapito e numero telefonico presso i quali desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- f) il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti per la partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della procedura concorsuale.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

a) la tesi di laurea ovvero il progetto, con le caratteristiche di cui all'art. 1, che dovrà essere illustrato attraverso una relazione tecnico-descrittiva di massimo 5.000 caratteri, corredata da fotografie dello stato *ante operam* del manufatto architettonico oggetto dell'intervento, e tre elaborati grafici che mostrino attraverso disegni tecnici, con piante, sezioni e modelli tridimensionali, l'efficacia delle soluzioni progettuali adottate per il miglioramento della fruibilità e dell'accessibilità del manufatto medesimo. Tutti gli elaborati prodotti dovranno essere consegnati su supporto cartaceo in formato A3 e su cd rom in file *.doc* o *.ppt* o *.jpg* o *.pdf* o *.eps*;

b) il *curriculum vitae* del candidato.

Art. 4.

La selezione dei progetti da pubblicare è curata da una Commissione, nominata con decreto del Presidente della Camera dei deputati.

La Commissione, previo esame e valutazione dei progetti e della documentazione di cui all'art. 3 inviata dai candidati, procede all'individuazione dei dieci migliori progetti a suo insindacabile giudizio.

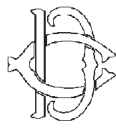
Art. 5.

Il presente bando di concorso è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale. Ulteriori informazioni relative al bando sono disponibili all'indirizzo Internet <http://www.camera.it>

Roma, 6 aprile 2006

Il Presidente: CASINI

Il Segretario generale: ZAMPETTI



Alla Camera dei deputati - Segreteria generale - Ufficio Affari generali
Palazzo Montecitorio - 00186 Roma

spazio riservato all'ufficio

Domanda di partecipazione al Concorso "Riprogettare per tutti - un patrimonio architettonico proiettato nel futuro"

Il sottoscritto

Cognome

Nome

Comune o eventuale Stato estero di nascita

Provincia

Data di nascita

Sesso

chiede di partecipare al Concorso "Riprogettare per tutti - un patrimonio architettonico proiettato nel futuro".

A tal fine DICHIARA, sotto la propria responsabilità, di voler partecipare al Concorso per la seguente categoria:

A) tesi di laurea
 Data di conseguimento

Università presso la quale è stata conseguita la laurea

B) progetti non realizzati

di essere iscritto all'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

ovvero all'Albo degli Ingegneri

di (città)

Data di iscrizione

Numero di iscrizione

C) progetti realizzati

di essere iscritto all'Albo professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori

ovvero all'Albo degli Ingegneri

di (città)

Data di iscrizione

Numero di iscrizione

Desidera ricevere le comunicazioni relative al concorso al seguente recapito:

Indirizzo

CAP

Comune

Provincia

Prefisso e numero di telefono

Il sottoscritto allega alla presente i seguenti documenti:

- la tesi di laurea ovvero il progetto con i documenti indicati nel bando di concorso;
- il proprio curriculum vitae.

Il sottoscritto autorizza la Camera dei deputati ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione al concorso ai soli fini della gestione della procedura concorsuale. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura relativa al concorso.

Data Firma

AMMINISTRAZIONI CENTRALI

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

Conferma dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili delle società Aleph Auditing S.r.l.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola l'iscrizione delle società nel registro dei revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 aprile 1995, n. 31-bis, con il quale è stata iscritta nel registro dei revisori contabili con il numero 17051 la società Cuneo Auditing S.r.l.;

Rilevato che con atto di trasformazione in data 11 marzo 2005, redatto dal notaio dr. Massimo Martinelli, la società suddetta ha variato la propria denominazione sociale in Aleph Auditing S.r.l.;

Visto il parere della Commissione centrale del giorno 14 marzo 2006 favorevole al mantenimento della iscrizione nel registro dei revisori contabili con lo stesso numero e la stessa decorrenza giuridica già attribuiti in sede di prima iscrizione;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, viene confermata l'iscrizione della predetta società con la denominazione sociale di seguito indicata:

17051 - Aleph Auditing S.r.l. - c.f. 01912700042, con sede in Cuneo, Corso Nizza n. 22.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 aprile 2006

Il direttore generale: PAPA

06E02653

Conferma dell'iscrizione nel registro dei revisori contabili della società Key Performing Auditors S.r.l.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola l'iscrizione delle società nel registro dei revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il decreto ministeriale del 22 aprile 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 maggio 2004, n. 35, con il quale è stata iscritta nel registro dei revisori contabili con il numero 132229 la società REV.IT Revisione Italiana S.r.l.;

Rilevato che con atto di trasformazione in data 26 ottobre 2004, redatto dal notaio dr. Fabrizio Polidori, la società suddetta ha variato la propria denominazione sociale in Key Performing Auditors S.r.l.;

Visto il parere della Commissione centrale del giorno 14 marzo 2006 favorevole al mantenimento della iscrizione nel registro dei revisori contabili con lo stesso numero e la stessa decorrenza giuridica già attribuiti in sede di prima iscrizione;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, viene confermata l'iscrizione della predetta società con la denominazione sociale di seguito indicata:

132229 - Key Performing Auditors S.r.l. - c.f. 07747631005, con sede in Roma, Lungotevere delle Navi n. 19.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 aprile 2006

Il direttore generale: PAPA

06E02654

Iscrizione nel registro dei revisori contabili di due società

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 88, concernente l'attuazione della direttiva n. 84/253 CEE, relativa all'abilitazione delle persone incaricate del controllo di legge dei documenti contabili, ed in particolare l'art. 6 che regola l'iscrizione delle società nel registro dei revisori contabili;

Visto il decreto ministeriale del 12 aprile 1995 con il quale veniva formato il registro dei revisori contabili di cui agli articoli 11 e 12 del predetto decreto legislativo n. 88/1992;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1998, n. 99, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme concernenti le modalità di esercizio della funzione di revisore contabile e più specificamente, per l'iscrizione delle società, gli articoli 25 e seguenti;

Visto il parere della Commissione centrale per i revisori contabili con il quale, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 99/1998, è stato dichiarato in data 14 marzo 2006 che la società Revi.Form. S.r.l. - c.f. 02402330647 e Corporate Consulting S.r.l. - c.f. 01245810930 sono in possesso dei requisiti per l'iscrizione nel registro;

Decreta:

Nel registro dei revisori contabili, formato con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 12 aprile 1995, sono iscritte, ad integrazione, le seguenti società:

139673 - Revi.Form. S.r.l., c.f. 02402330647, con sede in Montoro Inferiore (Avellino), via Roma n. 169;

139674 - Corporate Consulting S.r.l., c.f. 01245810930, con sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 6 aprile 2006

Il direttore generale: PAPA

06E02658

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla prova di preselezione del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ventuno tenenti in servizio permanente del ruolo tecnico logistico dell'Arma dei carabinieri.

La prova di preselezione del concorso, per titoli ed esami, per la nomina di ventuno tenenti in servizio permanente del ruolo tecnico logistico dell'Arma dei carabinieri, di cui all'articolo 9 del decreto dirigenziale 1° marzo 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale n. 18 del 7 marzo 2006, avrà luogo il giorno 27 aprile 2006, presso il Centro nazionale di selezione e reclutamento dell'Arma dei carabinieri, viale Tor di Quinto n. 155, Roma (altezza incrocio con via Federico Caprilli - raggiungibile con la linea Bus ATAC n. 32, partendo dalla fermata «Ottaviano» della metropolitana linea «A») con inizio non prima delle 9,30, presentazione dei concorrenti almeno un'ora prima di quella di inizio della prova, esclusivamente per le seguenti specialità/specializzazioni:

- amministrazione,
- investigazioni scientifiche specializzazione biologia.

Restano confermate le modalità di presentazione dei concorrenti indicate nel già citato art. 9 del bando.

Restano inoltre confermate, per le suddette specialità/specializzazioni, le modalità di svolgimento della prova di preselezione e quelle di ammissione alle prove scritte di cultura tecnico-professionale indicate nel più volte citato art. 9 del bando.

I concorrenti, invece, per le specialità sanità-medicina, telematica-specializzazione, telematica specializzazione informatica e genio, sempreché non abbiano ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso, dovranno presentarsi, senza attendere alcun preavviso, nei giorni 9 e 10 maggio 2006, presso il Centro Nazionale di Selezione e Reclutamento dell'Arma dei carabinieri, viale Tor di Quinto n. 155, Roma (altezza incrocio con via Federico Caprilli - raggiungibile con la linea Bus ATAC n. 32, partendo dalla fermata «Ottaviano» della metropolitana linea «A») per sostenere le prove scritte di cultura tecnico-professionale previste dall'art. 10, comma 1, del bando.

Restano confermate le modalità di presentazione dei concorrenti e quelle di svolgimento delle prove scritte indicate nel già citato art. 10 del bando.

Eventuali modificazioni della data o della sede di svolgimento di dette prove saranno rese note con avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 21 aprile 2006, ovvero in quella alla quale la stessa avesse fatto rinvio, consultabile anche sul sito web www.carabinieri.it e www.persomil.difesa.it.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

06E02705

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELLE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, a complessivi centocinque posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione economica C2, da destinare presso gli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Veneto; codice concorso: VE105.

Si comunica che nel Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 4 del 14 aprile 2006 è stato pubblicato il decreto dell'11 aprile 2006, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico, per esami, a complessivi centocinque posti nel profilo professionale di ispettore del lavoro, posizione eco-

nomico C2, da destinare presso gli uffici del Ministero del lavoro e delle politiche sociali della regione Veneto, indetto con decreto del direttore generale del 15 novembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 93 del 23 novembre 2004.

Il predetto decreto è stato altresì pubblicato sul sito internet dell'amministrazione www.welfare.gov.it

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - decorre il termine per proporre eventuali impugnative.

06E02707

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

DIPARTIMENTO PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E L'ORGANIZZAZIONE

Concorso pubblico, per esami, a cinque posti di dirigente, professionalità di bibliotecario, nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero per i beni e le attività culturali.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, «Regolamento recante norme per lo svolgimento dei pubblici concorsi»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, «Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'art. 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, «Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'art. 1 a norma del quale per l'accesso ai posti di livello dirigenziale delle amministrazioni pubbliche dello Stato anche ad ordinamento autonomo, individuati ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001 non può prescindere dal possesso della cittadinanza italiana;

Visto il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 5 maggio 2004, «Equiparazione dei diplomi di laurea (DL) secondo il vecchio ordinamento alle nuove classi di lauree specialistiche (LS), ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici»;

Vista la direttiva 3 novembre 2005 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica;

Vista la legge 28 marzo 1991, n. 120, «Norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi nonché alla carriera direttiva della pubblica amministrazione...»;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509, «Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei»;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visti i Contratti collettivi nazionali di lavoro del personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricomprese nel comparto del personale dei Ministeri per i periodi 1994/1997 e 1998/2001;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 ottobre 2005, con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche dell'amministrazione, in attuazione a quanto disposto dall'art. 1, comma 93 della legge n. 311/2004;

Considerato che, ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/2004, i posti disponibili devono essere conferiti in ragione del 70% mediante concorso pubblico per esami ed in ragione del 30% mediante corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale;

Considerato che, ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/2004, «l'accesso alla qualifica dirigenziale relativa a specifiche professionalità tecniche avviene esclusivamente mediante concorso pubblico per esami indetto dalle singole amministrazioni...»;

Considerato che la professionalità di «Bibliotecario» rientra fra quelle tecniche per cui trovano applicazione nei suoi confronti le norme indicate al punto precedente;

Considerato, altresì, che, ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/2004, «Nel primo concorso pubblico per esami, bandito dalle amministrazioni ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento, il 30% dei posti messi a concorso è riservato al personale appartenente da almeno quindici anni alla qualifica apicale, comunque denominata, della carriera direttiva nell'amministrazione che indice il concorso»;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, ed in particolare l'art. 5, comma 1, che prevede una procedura concorsuale per l'inquadramento nella qualifica dirigenziale del personale appartenente alle qualifiche ad esaurimento (art. 69, comma 3, citato decreto legislativo n. 165/2001), «nei limiti del 50 per cento dei posti disponibili»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2005, «Autorizzazione a bandire procedure di reclutamento in favore di Ministeri, enti pubblici non economici, agenzie ed enti di ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 104 della legge 30 dicembre 2004, n. 311», con il quale questa amministrazione è stata autorizzata a bandire, tra l'altro, un concorso per la copertura di sette posti di dirigente bibliotecario;

Vista la richiesta di autorizzazione a bandire concorsi nella qualifica dirigenziale, approvata in data 21 febbraio 2006 e trasmessa, in pari data, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione pubblica e all'I.G.O.P.;

Considerato che, nel documento di cui al punto precedente, la percentuale di cui al citato art. 5, legge n. 145/2002 è fissata, in via generale, «al limite massimo del 50%, per tutte le professionalità nelle quali sono presenti funzionari appartenenti alle qualifiche ad esaurimento», e che «sono ammessi ad usufruire di tale riserva i dipendenti in servizio, ai sensi del citato art. 69, decreto legislativo n. 165/2001, nella professionalità oggetto di concorso alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda di partecipazione»;

Considerato che tali dipendenti risultano essere ad oggi in numero di due, per cui risulta sufficiente accantonare un corrispondente numero di posti nell'ambito dei sette autorizzati;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'emanazione di un bando di reclutamento per la copertura di cinque posti di dirigente bibliotecario tramite concorso pubblico per esami;

Vista la nota n. 15838 del 6 aprile 2006, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - ha comunicato, in risposta alla espressa richiesta di questa amministrazione, che non sussiste personale in possesso della qualifica di dirigente bibliotecario collocato in disponibilità da assegnare ai sensi degli articoli 33 e 34 del decreto legislativo n. 165/2001;

Decreta:

Art. 1.

Posti conferibili

1. In attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272 citato nelle premesse è indetto un concorso pubblico, per esami, a cinque posti di dirigente, professionalità di bibliotecario, nel ruolo dei dirigenti di seconda fascia del Ministero per i beni e le attività culturali.

2. Il 30% dei posti messi a concorso, pari a due, è riservato, ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/2004, al personale appartenente ai ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali collocato da almeno quindici anni nella posizione economica C3 o C3 super del comparto Ministeri o comunque in posizioni corrispondenti in altri comparti o in enti o organismi internazionali.

3. I posti riservati che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo saranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove secondo l'ordine di graduatoria.

4. All'atto della formulazione della graduatoria si terrà conto delle preferenze a parità di merito previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 citato nelle premesse. In caso di ulteriore parità è preferito il candidato più giovane di età.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

1. Cittadinanza italiana, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 citato nelle premesse.

2. Idoneità fisica all'impiego. La condizione di privo della vista comporta inidoneità fisica specifica per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente bando, che implicano l'esercizio di attività in cui il carattere visivo risulta indispensabile.

3. Al concorso possono essere ammessi, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 citato nelle premesse, i dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni in possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea. Ai sensi della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 3 novembre citata nelle premesse, alla procedura possono essere ammessi sia i soggetti muniti di diplomi di laurea di cui all'ordinamento preesistente al decreto ministeriale 3 novembre 1999, n. 509 citato nelle premesse sia i soggetti in possesso dei titoli di laurea (L) e laurea specialistica (LS) introdotti dal citato decreto ministeriale;

b) aver compiuto almeno cinque anni di servizio effettivo in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio effettivo nelle stesse posizioni funzionali. Per il computo dell'effettivo servizio non possono essere presi in considerazione periodi derivanti da retrodatazioni fittizie, o da attribuzione di anzianità convenzionale.

Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio effettivo è ridotto a quattro anni.

4. Sono, altresì, ammessi soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, decreto legislativo n. 165/2001 muniti di diploma di laurea, che abbiano svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.

5. Sono, inoltre, ammessi coloro che abbiano ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea.

6. Sono altresì ammessi i cittadini italiani muniti di diploma di laurea, che abbiano maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea ed in possesso dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 citato nelle premesse.

7. I requisiti di cui ai commi precedenti devono essere posseduti tassativamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

Domande di ammissione

1. Le domande di ammissione al concorso, da redigersi su carta semplice, devono essere indirizzate al Ministero per i beni e le attività culturali - Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione - Direzione generale per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione - Servizio II - via del Collegio Romano, 27 - 00186 Roma. Il candidato dovrà apporre sulla busta di spedizione la seguente dicitura: «Concorso a cinque posti di dirigente bibliotecario».

Le istanze devono essere presentate esclusivamente secondo una delle seguenti modalità, entro il termine perentorio di giorni trenta, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica:

a) raccomandata con avviso di ricevimento; in questo caso la data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'ufficio postale accettante;

b) presentazione diretta presso il Ministero per i beni e le attività culturali all'indirizzo di cui sopra, nei seguenti orari:

dal lunedì al giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 16;

il venerdì dalle ore 10 alle ore 12. In tal caso, l'Ufficio rilascia ricevuta.

2. È fatto obbligo agli aspiranti di dichiarare, a pena di esclusione:

a) cognome e nome (le aspiranti che siano coniugate dichiareranno il cognome da nubile);

b) diploma di laurea posseduto, con la precisazione della relativa data di conseguimento e dell'Università presso la quale il diploma di laurea stesso è stato conseguito; per la valutazione dei diplomi di laurea conseguiti nell'ambito dell'Unione europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001; i diplomi conseguiti al di fuori dell'Unione europea debbono aver ottenuto, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, la necessaria equipollenza a quelli italiani: di ciò deve essere fatta espressa menzione nella domanda di partecipazione;

c) i dipendenti di cui all'art. 2, commi 3, 4 e 5 dovranno dichiarare:

di essere cittadini italiani;

di avere maturato, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, un periodo di servizio effettivo di cinque anni, tenuto conto dei criteri esplicitati;

posizione economica e profilo professionale attualmente rivestiti e relativa decorrenza;

d) i dipendenti di cui all'art. 2, comma 6 dovranno dichiarare:

di essere cittadini italiani;

il godimento dei diritti politici;

di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere in regola con gli obblighi di leva;

di aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

3. Nella domanda gli aspiranti dovranno altresì dichiarare:

a) luogo e data di nascita;

b) l'eventuale volontà di avvalersi della riserva di posti di cui all'art. 1, comma 2;

c) gli eventuali titoli di preferenza posseduti, da far valere a parità di valutazione, così come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994;

d) la lingua straniera prescelta per l'effettuazione della prova orale, fra quelle indicate al successivo art. 5;

e) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, come previsto dall'art. 20 della legge n. 104/1992.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice del concorso verrà nominata con successivo decreto, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/2004.

Art. 5.

Prove d'esame

1. Il concorso consiste nello svolgimento di tre prove scritte, della durata di otto ore ciascuna, ed una prova orale.

2. Con avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», del 14 luglio 2006, saranno comunicati la sede, il giorno e l'ora in cui avranno luogo le prove scritte. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove, senza alcun preavviso, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

3. La prima prova scritta, a contenuto teorico, verte su un argomento di bibliografia, biblioteconomia e/o storia del libro.

4. La seconda prova scritta, a contenuto pratico, è diretta ad accertare l'attitudine dei candidati alla soluzione corretta, sotto il profilo della legittimità, della convenienza e della efficienza ed economicità organizzativa, di questioni connesse con l'attività istituzionale del Ministero per i beni e le attività culturali, con riferimento alla professionalità oggetto del presente bando.

5. La terza prova scritta consiste nella soluzione di questioni o problemi di natura tecnica, inerenti all'esercizio dei compiti cui saranno preposti i vincitori del presente concorso.

6. Ciascuna delle tre prove è valutata in centesimi e si intende superata qualora il candidato consegua, in ciascuna di esse, un punteggio non inferiore a settanta centesimi.

7. I candidati che abbiano superato le prove scritte sono ammessi a sostenere una prova orale che verterà sulle seguenti materie:

a) gli argomenti delle prove scritte;

b) lettura, traduzione di testi e conversazione in una lingua straniera scelta dal candidato, fra le seguenti:

inglese;

francese;

tedesco;

spagnolo;

c) legislazione concernente la tutela dei beni culturali;

d) elementi di diritto pubblico, privato, comunitario e penale e di contabilità di Stato;

e) conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse e al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

8. La prova orale, valutata in centesimi, si intende superata se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno settanta centesimi.

9. Il punteggio complessivo delle prove d'esame è determinato sommando i voti riportati in ciascuna prova scritta ed il voto riportato nella prova orale.

Art. 6.

Graduatoria e documenti di rito

1. La graduatoria di merito del concorso sarà approvata con provvedimento ministeriale e pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero.

2. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

3. I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria saranno invitati a far pervenire all'amministrazione:

a) la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, di cui l'amministrazione stessa non sia già in possesso;

b) certificato medico in bollo rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di appartenenza, dal quale risulti che il candidato possiede l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego di dirigente.

Art. 7.

Assunzione

1. Ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo n. 165/2001 e dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 272/2004, i vincitori del concorso sono assunti dall'amministrazione e, anteriormente al conferimento del primo incarico dirigenziale, sono tenuti a frequentare il ciclo di attività formative di cui al citato art. 6.

2. L'assunzione è disposta secondo le modalità di cui all'art. 14 del C.C.N.L. dell'area della Dirigenza 1994/1997 citato nelle premesse.

3. Fino al conferimento del primo incarico dirigenziale, ai dirigenti nominati ai sensi del comma 1 spetta la retribuzione di cui all'art. 37, comma 2, punti 1), 2) e 3) del C.C.N.L. dell'area della Dirigenza 1998/2001.

Art. 8.

Disposizioni finali

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di riservatezza.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia alle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 272/1994 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994.

3. Dal giorno della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale decorrono i termini di impugnativa (centoventi giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o sessanta giorni con ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio).

Roma, 7 aprile 2006

Il direttore generale: GIACOMAZZI

Schema di domanda di partecipazione

Al Ministero per i beni e le attività culturali - Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione - Direzione generale per gli affari generali, il bilancio, le risorse umane e la formazione - Servizio II - Via del Collegio Romano n. 27 - 00186 ROMA

DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI ALLA DATA DI SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA (ART. 2, COMMA 7 DEL BANDO).

Io sottoscritto (cognome)..... (nome)..... nato a..... il..... chiedo di essere ammesso al concorso a cinque posti di dirigente bibliotecario nei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali indetto con D.D. 7 aprile 2006, con riferimento ad una delle seguenti categorie indicate all'art. 2 del bando (apporre la firma a fianco della categoria corrispondente al requisito posseduto):

- comma 3, lettera b);
comma 4.....;
comma 5.....;
comma 6.....

A tal fine, ai sensi dell'art. 3 del bando, dichiaro sotto la mia responsabilità quanto segue:

di essere in possesso del seguente diploma di laurea:.....

conseguito presso in data;
(in caso di diploma di laurea conseguito all'estero, ovvero di corso post-laurea frequentato all'estero: indicare lo Stato in cui il diploma è stato conseguito, con gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto l'equipollenza):.....

di essere cittadino italiano;
di godere dei diritti politici;

di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

di essere in regola con gli obblighi di leva;
di scegliere, per lo svolgimento della prova orale, la seguente lingua straniera, fra quelle indicate all'art. 5 del bando di concorso:.....

le eventuali condanne penali riportate:.....

di volersi avvalere della riserva di posti di cui all'art. 1, comma 2 del bando di concorso (apporre la firma in caso di richiesta).....

eventuali titoli di preferenza posseduti, da far valere a parità di valutazione, così come previsto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994:.....

l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame, come previsto dall'art. 20 della legge n. 104/1992:.....

il seguente recapito presso cui l'amministrazione dovrà trasmettere le comunicazioni relative al bando di concorso (indirizzo completo di numero civico e codice di avviamento postale):.....

Data

Firma

06E02708

ENTI PUBBLICI STATALI

AGENZIA DELLE DOGANE

Data e sede di svolgimento della prova preselettiva del concorso pubblico, per esami, a complessivi settanta posti di dirigente di seconda fascia.

Si comunica che lo svolgimento della prova preselettiva, prevista dall'art. 5 del bando, del concorso pubblico, per esami, a complessivi settanta posti di dirigente di seconda fascia dell'Agenzia delle dogane, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 13 del 17 febbraio 2006, avrà luogo in data 27 luglio 2006, alle ore 8,30, presso l'Ergife Palace Hotel - via Aurelia, 617/619 - Roma.

Ai sensi dell'art. 19, del decreto del Presidente della Repubblica n. 272 del 24 settembre 2004, la predisposizione dei test preselettivi può essere affidata a qualificati istituti pubblici e privati. La prova preselettiva può essere gestita con l'ausilio di società specializzate.

Saranno ammessi alle successive prove scritte i candidati che, effettuata la prova preselettiva, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro le prime 280 posizioni. Saranno ammessi, altresì, i candidati con un punteggio identico a quello dell'ultimo candidato in posizione utile.

I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di penna a biro nera o pennarello nero a punta fine.

Non sarà consentito introdurre nella sede di esame borse, giornali, libri, appunti, telefoni cellulari, apparecchi elettronici in genere o altri oggetti. Non sono previsti servizi di guardaroba o deposito bagagli.

Eventuali ulteriori comunicazioni circa lo svolgimento della prova preselettiva saranno pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - del 21 luglio 2006.

06E02731

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ISTITUTO DI FOTONICA E NANOTECNOLOGIE

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati

Si avvisa che l'Istituto di fotonica e nanotecnologie del CNR ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso la sede di Roma dell'Istituto di fotonica e nanotecnologie, via Cineto Romano 42, 00156 Roma. (Bando n. 126.247.BS14).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.247.BS14 e indirizzata al CNR - Istituto di fotonica e nanotecnologie, via Cineto Romano 42, 00156 Roma, dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto di fotonica e nanotecnologie - sede di Roma, via Cineto Romano 42, 00156 Roma ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

06E02317

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ISTITUTO DI NEUROBIOLOGIA E MEDICINA MOLECOLARE

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati

Si avvisa che l'Istituto di neurobiologia e medicina molecolare del CNR ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio di sei mesi, per laureati in scienze biologiche, da usufruirsi presso la sede di Via Fosso del Fiorano, 64 - 00143 Roma. (Bando n. 126.136.BS 16).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.136.BS 16 e indirizzata all'Istituto di neurobiologia e medicina molecolare Via Fosso del Cavaliere, 100 - 00133 Roma dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale dell'Istituto in via Fosso del Fiorano, 64 - Roma ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

Il direttore: CALISSANO

06E02706

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE ISTITUTO DI RICERCA DELLE ACQUE

Avviso del bando relativo alla pubblica selezione ad una borsa per laureati

Si avvisa che l'Istituto di ricerca sulle acque del Consiglio nazionale delle ricerche ha indetto una pubblica selezione ad una borsa di studio per laureati da usufruirsi presso l'Istituto di ricerca sulle Acque - Sede di Bari. (Bando n. 126.114.B.AS.5).

La domanda di partecipazione alla suddetta selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema di cui all'allegato del bando n. 126.114.B.AS.5 e indirizzata all'Istituto di ricerca sulle acque, via F. De Blasio, 5 - 70123 Bari dovrà essere presentata entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana secondo quanto previsto dall'art. 4 del bando stesso.

Il bando è affisso all'albo ufficiale della sede di Roma dell'Istituto di Ricerca sulle Acque, via Reno, 1 e presso la sede di Bari, via F. De Blasio, 5 ed è altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo www.urp.cnr.it link formazione.

06E02393

I.N.P.D.A.P. - ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Bando di concorso per soggiorni studio English Test in favore dei figli e orfani di iscritti e di pensionati INPDAP - anno accademico 2005/2006.

In favore dei figli e degli orfani di iscritti e di pensionati INPDAP, ai sensi del decreto ministeriale 28 luglio 1998, n. 463, art. 1, comma 1, lettera d), sono messi a concorso: n. 200 soggiorni English Test per lo studio della lingua inglese svolgimento del corso preparatorio e superamento di uno degli esami previsti dal Cambridge ESOL - in Gran Bretagna e Irlanda.

L'English test è un percorso formativo che prevede un soggiorno tutto compreso in Inghilterra o Irlanda, di durata pari a 12 settimane, per l'approfondimento della lingua straniera ed il superamento dell'esame finale, in favore di studenti universitari.

Requisiti per l'ammissione al concorso.

Possono partecipare al concorso, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) del decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 463 del 28 luglio 1998 i figli e gli orfani di iscritti e di pensionati INPDAP.

Sono equiparati ai figli legittimi o agli orfani, i legittimati, i figli adottivi, gli affiliati, i figli naturali legalmente riconosciuti o giuridicamente dichiarati e gli esposti regolarmente affidati.

Sono equiparati agli orfani, i figli degli iscritti dispensati dal servizio per infermità che comporti assoluta e permanente inabilità a proficuo lavoro.

I soggetti aventi diritto, di cui sopra, devono essere in possesso, nell'anno accademico oggetto del bando, dei seguenti requisiti:

per gli studenti iscritti al primo anno di corso di laurea, aver superato l'esame di scuola secondaria con votazione non inferiore a 75/100;

per gli studenti iscritti agli anni successivi, aver superato gli esami sostenuti fino alla data della domanda con una votazione media non inferiore a 24/30;

per gli studenti iscritti al corso di laurea specialistica, aver conseguito il diploma di laurea triennale con votazione non inferiore a 90/110;

essere di età inferiore ai 28 anni.

Modalità e termini di presentazione delle domande.

Le domande di partecipazione al concorso vanno redatte esclusivamente sul modello scaricabile dal sito Internet dell'Istituto (www.inpdap.gov.it), all'interno del quale sono rilevabili le scelte opzionali relative alla località del soggiorno e al periodo di partenza.

Le stesse, complete di tutta la documentazione richiesta, possono essere presentate o inviate agli Uffici INPDAP competenti per territorio, in relazione alla residenza del concorrente, entro e non oltre il giorno 15 maggio 2006.

Al fine della determinazione del contributo per le spese generali e di trasporto a carico dei beneficiari, le domande potranno essere corredate dell'attestazione I.S.E.E. valida alla data di scadenza del bando. La predetta attestazione, rilasciata su presentazione di idonea dichiarazione sostitutiva unica prevista dal decreto legislativo n. 109/1998, può essere richiesta agli sportelli I.N.P.S. o ai CAF.

Ammissione e graduatorie.

La graduatoria del concorso sarà predisposta, con priorità in favore dei concorrenti orfani di iscritto o pensionato INPDAP ed equiparati, sulla base del punteggio ottenuto sommando la votazione conseguita all'esame di scuola superiore, o la media dei voti degli

esami universitari sostenuti, o il voto di laurea triennale, rapportati in centesimi, con il punteggio corrispondente alla classe di indicatore ISEE, come di seguito indicato:

fino a € 8.000,00: punti 30;

da € 8.000,01 a € 16.000,00: punti 20;

da € 16.000,01 a € 24.000,00: punti 10;

oltre € 24.000: punti 0.

Nei confronti di coloro i quali non presentino tale attestazione è attribuita la classe di indicatore equivalente a punteggio 0.

A parità di punteggio complessivo, verrà data priorità al valore ISEE inferiore.

L'esito del concorso sarà comunicato a tutti i partecipanti dopo l'approvazione delle relative graduatorie. Le graduatorie saranno comunque disponibili sul sito internet dell'Istituto, www.inpdap.gov.it. Eventuali motivati ricorsi dovranno essere presentati o spediti, entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione, in prima istanza, alla Sede INPDAP competente per territorio.

Partecipazione alle spese.

L'erogazione del beneficio relativo ai soggiorni English test è subordinata al versamento, a titolo di partecipazione alle spese generali e di trasporto, della somma corrispondente alle fasce di Indicatore ISEE sotto indicate:

indicatore ISEE inferiore a 8.000,00 euro: contributo di € 800;

indicatore ISEE compreso tra 8.000,01 e 16.000,00 euro: contributo di € 1.100;

indicatore ISEE compreso tra 16.000,01 e 24.000,00 euro: contributo di € 1.400;

indicatore ISEE superiore a 24.000,00 euro: contributo di € 1.700.

In assenza di attestazione I.S.E.E. verrà applicato il contributo relativo alla fascia di indicatore più alta.

Qualora, per sopraggiunti gravi e dimostrati motivi, il candidato dovesse rinunciare al soggiorno dopo aver effettuato il versamento della quota di partecipazione, la stessa potrà essere rimborsata per intero se la comunicazione di rinuncia perviene all'INPDAP, via fax o e-mail, entro il ventesimo giorno antecedente la partenza prevista. Le rinunce pervenute successivamente a tale termine daranno diritto al rimborso della quota versata nella misura del 50%.

La domanda di rimborso dovrà comunque essere presentata, a pena di decadenza, entro e non oltre il 30 ottobre 2007.

Informazioni.

Le comunicazioni inerenti l'accettazione del beneficio, il pagamento del contributo a carico del beneficiario, l'assegnazione dei soggiorni per località di destinazione e date di partenza, gli adempimenti da svolgersi prima della partenza, verranno indicati in apposita comunicazione trasmessa dall'Istituto.

Il servizio verrà affidato a qualificati operatori specializzati nella tipologia del soggiorno oggetto del bando, che metteranno a disposizione strutture di accoglienza attrezzate e accessibili anche per i giovani disabili.

L'intero periodo del soggiorno, comprese le fasi di viaggio, è coperto da polizza assicurativa contro ogni evenienza di incidenti, secondo le vigenti normative.

Prima della partenza e in tempo utile, sarà cura delle Società organizzatrici fornire informazioni dettagliate sui servizi offerti nel pacchetto-soggiorno, nonché di effettuare il test individuale di conoscenza della lingua per la migliore individuazione del tipo di corso da frequentare per il superamento del corrispondente esame Cambridge ESOL.

La partecipazione al concorso comporta l'accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

Il presidente: STADERINI

06E02599

UNIVERSITÀ E ALTRI ISTITUTI DI ISTRUZIONE

UNIVERSITÀ DI BARI

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali (Corsi decentrati a Taranto) per il settore scientifico-disciplinare INF/01 - seconda tornata 2005.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.apd.ict.uniba.it>) il decreto rettorale n. 3554 del 4 aprile 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare INF/01: Informatica presso la facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali (Corsi decentrati a Taranto) di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02617

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M-FIL/03 - seconda tornata 2005.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.apd.ict.uniba.it>) il decreto rettorale n. 3555 del 4 aprile 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/03: Filosofia morale presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02618

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/18 - prima tornata 2003.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.area-pers-doc.uniba.it/valutazioni/val-comp.html>) il decreto rettorale n. 3552 del 4 aprile 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare MED/18: chirurgia generale presso questa facoltà di medicina e chirurgia e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02619

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare SPS/02 - quarta tornata 2004.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet (<http://www.apd.ict.uniba.it>) il decreto rettorale n. 3536 del 3 aprile 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare SPS/02: storia delle dottrine politiche presso la facoltà di lettere e filosofia di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02620

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/08 - seconda tornata 2005.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet <http://www.apd.ict.uniba.it/> il decreto rettorale n. 3553 del 4 aprile 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/08: anatomia patologica presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02621

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/11 - terza tornata 2002.

Si comunica che è pubblicato nel Bollettino ufficiale di questa Università ed allocato sul sito internet <http://www.apd.ict.uniba.it/> il decreto rettorale n. 3378 del 31 marzo 2006 con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/11: Malattie dell'apparato cardiovascolare presso la facoltà di medicina e chirurgia di questa Università ed è stato, altresì, dichiarato il secondo candidato idoneo.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02671

**LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO
FREIE UNIVERSITÄT BOZEN**

DECRETO 17/2006.

Nomina della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (associato). (Decreto rettorale del 15 marzo 2006, n. 17/2006).

Ernennung der Bewertungskommission für das Auswahlverfahren zur Aufnahme von einem Universitätsprofessor der zweiten Ebene ("Professore associato") auf die Planstelle. (Dekret des Rektors der Freien Universität Bozen nr. 17/2006 vom 15. März 2006).

IL RETTORE
DELLA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

Visto lo statuto della Libera Università di Bolzano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica dell'11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, avente per oggetto il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto rettorale del 22 aprile 2005, n. 32/2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», del 13 maggio 2005, n. 38, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (associato) per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea), presso la facoltà di design e arti della Libera Università di Bolzano;

Vista la delibera del consiglio di facoltà della facoltà di design e arti del 15 novembre 2005, n. 36/2005, concernente la designazione del membro della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (associato) per il settore scientifico-disciplinare L-ART/03 (Storia dell'arte contemporanea);

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio del 9 febbraio 2006 delle elezioni della III sessione 2005;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (associato):

FACOLTÀ DI DESIGN E ARTI
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea

Prof. Simonetta Lux - Professore ordinario, membro designato - Università degli studi di Roma «La Sapienza» - Dipartimento di storia dell'arte, piazzale Aldo Moro - 00185 Roma.

Prof. Renato Barilli - Professore ordinario, membro eletto - Università degli studi di Bologna - Dipartimento delle arti visive, piazzetta G. Morandi n. 2 - 40125 Bologna.

Prof. Iolanda Covre - Professore ordinario, membro eletto - Università degli studi di Roma «La Sapienza» - Dipartimento di storia dell'arte, piazzale Aldo Moro - 00185 Roma.

Prof. Cecilia De Carli - Professore associato, membro eletto - Università Cattolica del Sacro Cuore - Istituto di storia dell'arte medioevale e moderna, largo A. Gemelli n. 1 - 20123 Milano.

Prof. Claudio Marra - Professore associato, membro eletto - Università degli studi di Bologna - Dipartimento delle arti visive, piazzetta G. Morandi n. 2 - 40125 Bologna.

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: dodici.

Numero di fax al quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: +39 0471 015 009.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale del 22 aprile 2005, n. 32/2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», del 13 maggio 2005, n. 38), le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la procedura di valutazione comparativa dovranno essere inviate alla Libera Università di Bolzano - Facoltà di design e arti, alla c.a. signora Cristiana Cretone, via Sernesi n. 1 - 39100 Bolzano, ove la commissione giudicatrice svolgerà i suoi lavori, entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», del presente decreto costitutivo della stessa.

È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la Commissione giudicatrice presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Art. 3.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, art. 3, comma 16, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», del presente decreto di nomina della Commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge n. 120/1995, convertito con modificazioni dalla legge n. 246/1995, per la presentazione al rettore della Libera Università di Bolzano, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riacquiescenza dei commissari della Commissione giudicatrice. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione giudicatrice non sono ammesse istanze di riacquiescenza dei commissari.

Bolzano, 15 marzo 2006

Il rettore della Libera Università di Bolzano
FRANCESCHINI

Ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 15 luglio 1988, n. 574, si comunica che nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 10 aprile 2006, n. 14, è pubblicato nelle lingue italiana e tedesca il succitato decreto rettorale del 15 marzo 2006, n. 17/2006, di nomina della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia (associato).

Gemäß Artikel 5 Absätze 2 und 3, des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 574 vom 15. Juli 1988, wird bekannt gemacht, dass im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol nr. 14 vom 10. April 2006 in zweisprachiger Fassung das oben angeführte Dekret des Rektors der Freien Universität Bozen nr. 17/2006 vom 15. März 2006 zur Ernennung der Bewertungskommission für das Auswahlverfahren zur Aufnahme von einem Universitätsprofessor der zweiten Ebene ("Professore associato") auf die Planstelle veröffentlicht ist.

06E02593

DECRETO 18/2006.

Nomina della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo. (Decreto rettorale del 15 marzo 2006, n. 18/2006).

Ernennung der Bewertungskommission für das Auswahlverfahren zur Aufnahme von einem Universitätsforscher auf die Planstelle. (Dekret des Rektors der Freien Universität Bozen nr. 18/2006 vom 15. März 2006).

IL RETTORE DELLA LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

Visto lo statuto della Libera Università di Bolzano;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica dell'11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, recante «Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, avente per oggetto il «Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori, a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210»;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, recante disposizioni urgenti per l'università e la ricerca, convertito con modificazioni nella legge 31 marzo 2005, n. 43;

Visto il decreto rettorale del 22 aprile 2005, n. 33/2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», del 13 maggio 2005, n. 38, con il quale è stata indetta una procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo per il settore scientifico-disciplinare SPS/07 (Sociologia generale) presso la facoltà di scienze della formazione della Libera Università di Bolzano;

Visto il provvedimento d'urgenza del preside della facoltà di scienze della formazione del 30 novembre 2005, n. 23, approvato con delibera del consiglio di facoltà della facoltà di scienze della formazione n. 96/2005 del 15 dicembre 2005, relativo alla designazione del membro della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo;

Visto il risultato delle operazioni di scrutinio del 9 febbraio 2006 delle elezioni della III sessione 2005;

Decreta:

Art. 1.

È costituita la seguente commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo:

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
SPS/07 - Sociologia generale

Prof. Clemente Lanzetti - Professore ordinario, membro designato - Università di Cattolica del Sacro Cuore - Dipartimento di sociologia, largo Gemelli n. 1 - 20123 Milano.

Prof. Francesco Lazzari - Professore associato, membro eletto - Università degli studi di Trieste - Dipartimento della formazione e dell'educazione, via Tigor n. 22 - 34124 Trieste.

Dott. Biagio Cosimo Garzia - Ricercatore, membro eletto - Università degli studi di Trento - Dipartimento sociologia e ricerca sociale, via G. Verdi n. 26 - 38100 Trento.

Numero di fax al quale inviare eventuale dichiarazione di rinuncia ai sensi dell'allegato C al bando di concorso: +39 0472 014 009.

Art. 2.

Ai sensi dell'art. 5 del bando di concorso (decreto rettorale del 22 aprile 2005, n. 33/2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», del 13 maggio 2005, n. 38), le pubblicazioni che il candidato ritenga utile presentare per la procedura di valutazione comparativa dovranno essere inviate alla Libera Università di Bolzano - Facoltà scienze della formazione, alla c.a. dott. Karin Felderer, via Stazione n. 16 - 39042 Brixen, ove la commissione giudicatrice svolgerà i suoi lavori, entro trenta giorni da quello successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», del presente decreto costitutivo della stessa.

È facoltà del candidato trasmettere copia delle pubblicazioni anche ai componenti la Commissione giudicatrice presso il proprio Ateneo di appartenenza.

Art. 3.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 117/2000, art. 3, comma 16, dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», del presente decreto di nomina della Commissione giudicatrice decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del decreto-legge n. 120/1995, convertito con modificazioni dalla legge n. 246/1995, per la presentazione al rettore della Libera Università di Bolzano, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riacquiescenza dei commissari della commissione giudicatrice. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione giudicatrice non sono ammesse istanze di riacquiescenza dei commissari.

Bolzano, 15 marzo 2006

Il rettore della Libera Università di Bolzano
FRANCESCHINI

Ai sensi dell'art. 5, commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica del 15 luglio 1988, n. 574, si comunica che nel Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige del 10 aprile 2006, n. 14, è pubblicato nelle lingue italiana e tedesca il succitato decreto rettorale del 15 marzo 2006, n. 18/2006, di nomina della commissione giudicatrice relativa alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo.

Gemäß Artikel 5 Absätze 2 und 3, des Dekretes des Präsidenten der Republik Nr. 574 vom 15. Juli 1988, wird bekannt gemacht, dass im Amtsblatt der Region Trentino-Südtirol nr. 14 vom 10. April 2006 in zweisprachiger Fassung das oben angeführte Dekret des Rektors der Freien Universität Bozen nr. 18/2006 vom 15. März 2006 zur Ernennung der Bewertungskommission für das Auswahlverfahren zur Aufnahme von einem Universitätsforscher auf die Planstelle veröffentlicht ist.

06E02594

UNIVERSITÀ DI SCIENZE GASTRONOMICHE

Approvazione degli atti della valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo, di prima fascia, per il settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari.

Si comunica che è stato pubblicato mediante affissione all'Albo di facoltà dell'Università di scienze gastronomiche, piazza Vittorio Emanuele, 9 - 12060 Pollenzo - Bra (CN) ed allocazione nel sito dell'Ateneo all'indirizzo: www.unisg.it, sezione «bandi», il decreto rettorale n. 21/06 del 6 aprile 2006, con il quale sono stati approvati gli atti della valutazione comparativa ad un posto da professore universitario di ruolo di prima fascia, per il settore scientifico disciplinare AGR/15 Scienze e tecnologie alimentari, presso l'Università di scienze gastronomiche, Pollenzo - Bra (CN), bandita con decreto rettorale 7/05 del 5 maggio 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 4^a serie speciale, n. 38 del 13 maggio 2005.

06E02598

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare CHIM/12, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Con decreto rettorale n. 113 prot. 17381, del 30 marzo 2006 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo settore scientifico-disciplinare CHIM/12 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02659

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare BIO/09, presso la facoltà di medicina e chirurgia.

Con decreto rettorale n. 96 prot. 16972 del 28 marzo 2006 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, settore scientifico-disciplinare BIO/09 presso la facoltà di Medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02661

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SPS/07, presso la facoltà di scienze politiche.

Con decreto rettorale n. 92, prot. 16144, del 24 marzo 2006, sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, settore scientifico-disciplinare SPS/07, presso la facoltà di scienze politiche dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02677

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso la facoltà di giurisprudenza.

Con decreto rettorale n. 90, prot. 16092, del 24 marzo 2006, sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare IUS/01, presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02678

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare FIS/02, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali.

Con decreto rettorale n. 88, prot. 16080, del 24 marzo 2006, sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare FIS/02 presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02679

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ING-INF/01, presso la facoltà di ingegneria.

Con decreto rettorale n. 91 prot. 16122 del 24 marzo 2006 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ING-INF/01 presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Firenze.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02685

UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Avviso relativo al diario degli esami del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area amministrativo-gestionale con competenze relative agli adempimenti assicurativi.

Si comunica che le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di personale appartenente alla categoria D - posizione economica D1, area amministrativo-gestionale con competenze relative agli adempimenti assicurativi dell'Università degli studi di Foggia, il cui bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» n. 45 del 7 giugno 2005 si svolgeranno il 26 ed il 27 luglio 2006, con inizio alle ore 9,00, presso le aule III e IV, site al I piano della facoltà di giurisprudenza - via Papa Giovanni Paolo II, n. 1 Foggia.

Si rende noto, inoltre, che eventuali cambiamenti di data o di orario saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» del 20 giugno 2006.

06E02704

UNIVERSITÀ DI MACERATA

Approvazione degli atti concorsuali della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica, presso la facoltà di economia.

Si avvisa che in data 5 aprile 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Università degli studi di Macerata - Piaggia dell'Università n. 2, il decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/01 - Statistica, presso la facoltà di economia.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02684

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di economia «Giorgio Fuà», settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze.

Con decreto rettorale n. 650 del 31 marzo 2006 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, indetta con decreto rettorale n. 599 del 30 marzo 2005, *Gazzetta Ufficiale* n. 28 dell'8 aprile 2005, per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare SECS-P/03 - Scienza delle finanze, presso la facoltà di economia «Giorgio Fuà» dell'Università politecnica delle Marche.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02623

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, presso la facoltà di ingegneria, settore scientifico-disciplinare ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione.

Con decreto rettorale n. 651 del 31 marzo 2006 sono stati approvati gli atti della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa, indetta con decreto rettorale n. 599 del 30 marzo 2005, *Gazzetta Ufficiale* n. 28 dell'8 aprile 2005, per la copertura di un posto di ricercatore universitario di ruolo, settore scientifico-disciplinare ING-IND/16 - Tecnologie e sistemi di lavorazione, presso la facoltà di ingegneria dell'Università politecnica delle Marche.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02624

Diario delle prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale.

Le prove d'esame relative alla procedura di valutazione comparativa indetta con decreto rettorale n. 598 del 30 marzo 2005, *Gazzetta Ufficiale* n. 28 dell'8 aprile 2005, per la copertura di un posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/04 - Patologia generale, si svolgeranno presso i locali del laboratorio di patologia sperimentale, dipartimento di patologia molecolare e terapie innovative, polo didattico di Montedago, Ancona, secondo il calendario che segue:

sorteggio prova didattica: 9 maggio 2006, dalle ore 18;

discussione titoli: 10 maggio 2006, dalle ore 9;

prova didattica: 10 maggio 2006, dalle ore 14.

06E02622

UNIVERSITÀ DI MESSINA

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore formazione e aggiornamento manageriale del personale di categoria D, posizione economica D1.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 331 del 10 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visti i CC.CC.NN.LL. del personale tecnico - amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo del 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/1999, né a favore della sopraccitata categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003 n. 236;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Vista le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al MIUR con nota prot. 17220 del 1° aprile 2005;

Vista la nota prot. 482 del 4 aprile 2005 con cui il MIUR ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'Università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, prot. DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni - Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005 n. 266 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota prot. n. 2966 del 17 gennaio 2006, inoltrata da questa Università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del CCNL 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a di settore Formazione e aggiornamento manageriale del personale della categoria D posizione economica D1;

Vista la nota prot. n. DFP/4764/06/1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa Università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in .30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore Formazione e aggiornamento manageriale del personale di categoria d, posizione economica D1.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'art. 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a di settore formazione e aggiornamento manageriale del personale, area amministrativo-gestionale, sono quelli di seguito specificati:

- laurea triennale conseguita secondo le modalità previste dal D.M 509/1999 in una delle lauree della classe 18 (Scienze dell'educazione e della formazione) - 34 (Scienze e tecniche psicologiche) 36 (Scienze sociologiche) - 15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali), oppure laurea specialistica ad accesso consentito da una delle triennali citate oppure Diploma universitario, analogo o affine, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale 509/1999, oppure Diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alle lauree specialistiche (LS) di cui sopra, come da decreto Interministeriale 5 maggio 2004;

- esperienza almeno biennale presso enti pubblici e/o privati nella formazione e sviluppo delle capacità manageriali del personale oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso;

- i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali;

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di esperto di Formazione e aggiornamento manageriale del personale consistono in:

- la 1ª prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze sulle moderne tecniche e metodologie attive di formazione degli adulti;

- la 2ª prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di tecniche e metodi di sviluppo e gestione della qualità del servizio;

- la prova orale verterà sulle materie già oggetto delle prove scritte e su nozioni di legislazione universitaria. Durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre, anche con il ricorso a modalità pratiche, la buona capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi per sistemi windows, nonché la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al Direttore Amministrativo dell'Università degli studi di Messina, Piazza Pugliatti n. 1, 98122 - Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la Segreteria direzione amministrativa, piazza Pugliatti, n. 1 - Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevi-

mento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un curriculum vitae.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>.

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a di Formazione e aggiornamento manageriale del personale di categoria D, posizione economica D1»

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;
- e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc.. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto o Università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;
- l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di . 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato:

«Contributo partecipazione selezione un posto D - Formazione e aggiornamento manageriale».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/97, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'Università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, IV serie speciale, concorsi ed esami, nell'Albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 20 giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

- tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851, e successive modificazioni ed integrazioni;

- tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto del Direttore Amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al Direttore Amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma -rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98.

I suddetti titoli devono essere presentati:

- 1) in originale
- 2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del Direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Messina, all'indirizzo <http://www.unime.it>. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5 *bis* dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come introdotto dall'art. 1, comma 230 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Carmelo Marabello.

Messina, 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

Al Direttore amministrativo - Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

Il/La sottoscritto/a (cognome)
(nome) codice fiscale;
chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di Ctg.
Area

A tal fine ai sensi degli articoli 46,47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a, prov., il

b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente paese della Unione europea i cittadini di un paese dell'Unione europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2 del bando di concorso;

c) di essere residente a, prov. (cap.), in via/piazza, n.;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

recapito telefonico (facoltativo)

indirizzo di posta elettronica (facoltativo)

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (nel caso contrario va fatta menzione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

g) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente

h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause);

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università - a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziati nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziati nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al M.I.U.R. con nota prot. 17220 del 1° aprile 2005;

Vista la nota prot. 482 del 4 aprile 2005 con cui il M.I.U.R. ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'Università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, prot. DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni - Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005 n. 266 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota prot. n. 2966 del 17 gennaio 06, inoltrata da questa Università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a di Lingue straniere della categoria D, posizione economica D1;

Vista la nota prot. n. DFP/4764/06/1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa Università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a in lingue straniere, categoria D, posizione economica D1.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - Serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Unione Europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'articolo 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a in lingue straniere, categoria D, area amministrativo-gestionale, sono quelli di seguito specificati:

laurea triennale conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 509/1999, in una delle lauree della classe 11 (Lingue e culture moderne), oppure laurea specialistica ad accesso consentito da una delle triennali citate oppure diploma universitario, analogo o affine, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, oppure diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alle lauree specialistiche (LS) di cui sopra, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004;

i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali;

esperienza almeno biennale di lavoro in uffici di alta direzione di amministrazioni o enti pubblici o aziende private con almeno 30 dipendenti, in attività di interpretariato per relazioni istituzionali di livello internazionale oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso.

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di lingue straniere, consistono in: la 1^a prova scritta sarà mirata all'accertamento della conoscenza della lingua inglese;

la 2^a prova scritta sarà mirata all'accertamento della conoscenza della lingua francese;

la prova orale verterà sulle materie già oggetto delle prove scritte e su tematiche di attualità politica, tecnica o sociale attinenti al sistema universitario nazionale e alla sua legislazione. Durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre, anche con il ricorso a modalità pratiche, la buona capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi per sistemi windows.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1 - 98122, Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la Segreteria Direzione amministrativa, piazza Pugliatti, n. 1 - Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>.

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a in Lingue straniere di categoria D posizione economica D1».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;

e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc. ... ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto o Università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;

l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato:

«Contributo partecipazione selezione 1 posto D - Lingue straniere».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'Università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati

dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale, concorsi ed esami, e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale, concorsi ed esami, nell'Albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno ventri giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma -rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

I suddetti titoli devono essere presentati:

1) in originale

2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del Direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Messina, all'indirizzo <http://www.unime.it>. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come introdotto dall'art. 1, comma 230 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Carmelo Marabello.

Messina, 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

Al Direttore amministrativo - Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome) codice fiscale; chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di Ctg. Area

A tal fine ai sensi degli articoli 46,47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a, prov., il

b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente paese della Unione europea i cittadini di un Paese dell'Unione europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2 del bando di concorso;

c) di essere residente a, prov. (cap.), in via/piazza, n.;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

recapito telefonico (facoltativo); indirizzo di posta elettronica (facoltativo)

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (nel caso contrario va fatta menzione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

g) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente

h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause);

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) di dichiarare ed elencare il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3 del bando:

(per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare:

conseguito presso; nello Stato estero; in data, riconosciuto equipollente o equiparato a con provvedimento (indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento)

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'articolo 7 del bando che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati e presentati secondo le modalità previste dallo stesso art. 7 del bando

o) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili e/o dei seguenti tempi aggiuntivi

Si allega:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità;
- la ricevuta di versamento presso il Banco di Sicilia del contributo «Partecipazione al concorso»;
- il curriculum vitae firmato (facoltativo).

Luogo data

Firma (per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.

06E02691

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a di settore sviluppo benessere organizzativo di categoria D, posizione economica DI.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 331 del 10 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visti i CC.CC.NN.LL. del personale tecnico - amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo del 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/1999, né a favore della sopraccitata categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003 n. 236;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università - a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al M.I.U.R. con nota prot. 17220 del 1° aprile 2005

Vista la nota prot. 482 del 4 aprile 2005 con cui il M.I.U.R. ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'Università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, prot. DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni - Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005 n. 266 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota prot. n. 2966 del 17 gennaio 2006, inoltrata da questa Università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a di settore Sviluppo benessere organizzativo della categoria D, posizione economica DI;

Vista la nota prot. n. DFP/4764/06/1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa Università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a di settore Sviluppo benessere organizzativo di categoria D, posizione economica D1.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'articolo 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a di settore Sviluppo benessere organizzativo, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, sono quelli di seguito specificati:

laurea triennale conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale n. 509/1999 in una delle lauree della classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) - 36 (Scienze sociologiche) - 18 (Scienze dell'educazione e della formazione), oppure Laurea specialistica ad accesso consentito da una delle triennali citate oppure Diploma universitario, analogo o affine, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, oppure Diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alle lauree specialistiche (LS) di cui sopra, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004;

esperienza almeno biennale di lavoro presso enti pubblici e/o privati con almeno 30 dipendenti, in incarichi concernenti l'area della psicologia del lavoro e dell'organizzazione, e, prevalentemente, lo sviluppo e gestione di progetti di benessere organizzativo, di qualità del servizio, di customer satisfaction e similari oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso;

i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali.

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di esperto di settore Sviluppo benessere organizzativo consistono in:

la prima prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze sulle metodologie e tecniche di indagine per rilevazioni socio-psicologiche di clima organizzativo;

la seconda prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di tecniche e metodi di sviluppo e gestione della qualità del servizio e di formazione attiva degli adulti;

la prova orale verterà sulle materie già oggetto delle prove scritte, nonché sulla conoscenza della legislazione universitaria. Durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre, anche con il ricorso a modalità pratiche, la buona capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi per sistemi windows, nonché la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1 - 98122, Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la Segreteria Direzione amministrativa, piazza Pugliatti, n. 1 - Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>.

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a di settore Sviluppo benessere organizzativo, di categoria D, posizione economica D1».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;

b) la data e il luogo di nascita;

c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;

e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto ecc. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto o Università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;

l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato:

«Contributo partecipazione selezione un posto D - Sviluppo benessere organizzativo, di categoria D, posizione economica DI».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'Università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno quindici

giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - nell'Albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma-rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

I suddetti titoli devono essere presentati:

1) in originale;

2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del Direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Messina, all'indirizzo <http://www.unime.it>. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come introdotto dall'art. 1, comma 230 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa N. Giacobbe.

Messina, 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

Al Direttore amministrativo - Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

Il/La sottoscritto/a (cognome)
(nome) codice fiscale;
chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di Ctg.
Area

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a, prov., il

b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente paese della Unione europea i cittadini di un paese dell'Unione europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2 del bando di concorso;

c) di essere residente a, prov. (cap.), in via/piazza, n.;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

recapito telefonico (facoltativo)

indirizzo di posta elettronica (facoltativo)

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (nel caso contrario va fatta menzione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

g) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente

h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause);

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) di dichiarare ed elencare il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3 del bando:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare:
conseguito presso,
nello Stato estero,
in data, riconosciuto equipollente
o equiparato a con provvedimento
(indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento)

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'articolo 7 del bando che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati e presentati secondo le modalità previste dallo stesso art. 7 del bando

o) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili
e/o dei seguenti tempi aggiuntivi

Si allega:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità;
- la ricevuta di versamento presso il Banco di Sicilia del contributo «Partecipazione al concorso»;
- il curriculum vitae firmato (facoltativo).

Luogo data

Firma
(per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.

06E02692

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a di settore statistica di categoria D, posizione economica D1.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 331 del 10 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visti i CC.CC.NN.LL. del personale tecnico - amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo del 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/1999, né a favore della sopraccitata categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003 n. 236;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università - a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziato nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziato nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al M.I.U.R. con nota prot. 17220 del 1° aprile 2005;

Vista la nota prot. 482 del 4 aprile 2005 con cui il M.I.U.R. ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'Università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, prot. DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni - Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005 n. 266 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota prot. n. 2966 del 17 gennaio 2006, inoltrata da questa Università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a di settore statistica della categoria D posizione economica D1;

Vista la nota prot. n. DFP/4764/06/1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa Università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a di settore statistica di categoria D posizione economica D1.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'art. 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a di settore statistica, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, sono quelli di seguito specificati:

laurea triennale conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale n. 509/1999 in una delle lauree della classe 37 (scienze statistiche), oppure laurea specialistica ad accesso consentito da una delle triennali citate oppure diploma universitario, analogo o affine, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, oppure diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alle lauree specialistiche (LS) di cui sopra, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004;

esperienza almeno biennale nell'ambito di amministrazioni o enti pubblici o aziende private con almeno trenta dipendenti, in incarichi concernenti lo studio e lo sviluppo di indagini socio-economiche e applicazioni statistiche per la gestione e l'innovazione organizzativa oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso;

i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali;

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di esperto di settore statistica consistono in:

la prima prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di metodologie e tecniche di indagine statistica per rilevazioni socio-demografiche e da fonte amministrativa;

la seconda prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze della legislazione e dei meccanismi di finanziamento del sistema universitario e di impiego di sistemi e programmi informatici di database management;

la prova orale verterà sulle materie già oggetto delle prove scritte. Durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre, anche con il ricorso a modalità pratiche, l'ottima capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi per sistemi windows, la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata, nonché la conoscenza della legislazione universitaria.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1 - 98122 - Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la Segreteria direzione amministrativa, piazza Pugliatti n. 1, Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale, concorsi ed esami. Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>.

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a di settore statistica, di categoria D posizione economica D1».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;

b) la data e il luogo di nascita;

c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;

e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto ecc. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto o Università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;

l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato:

«Contributo partecipazione selezione un posto D - Statistica».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'Università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati

dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale, concorsi ed esami, e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale, concorsi ed esami, nell'Albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 20 giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al direttore amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma- rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

I suddetti titoli devono essere presentati:

1) in originale;

2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Messina, all'indirizzo <http://www.unime.it>. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4ª serie speciale, concorsi ed esami. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come introdotto dall'art. 1, comma 230 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli Studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa N. Giacobbe.

Messina, 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

Al Direttore amministrativo - Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome) codice fiscale; chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di Ctg. Area

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a, prov., il

b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente Paese della Unione europea i cittadini di un Paese dell'Unione europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2 del bando di concorso;

c) di essere residente a, prov. (cap.), in via/piazza, n.;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

recapito telefonico (facoltativo); indirizzo di posta elettronica (facoltativo)

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (nel caso contrario va fatta menzione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

g) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente

h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause);

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) di dichiarare ed elencare il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3 del bando:

(per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare:

conseguito presso; nello Stato estero; in data, riconosciuto equipollente o equiparato a con provvedimento (indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento)

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'articolo 7 del bando che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati e presentati secondo le modalità previste dallo stesso art. 7 del bando

o) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili e/o dei seguenti tempi aggiuntivi

Si allega:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità;
- la ricevuta di versamento presso il Banco di Sicilia del contributo «Partecipazione al concorso»;
- il curriculum vitae firmato (facoltativo).

Luogo data

Firma (per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.

06E02693

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a di settore analisi e valutazione dei sistemi organizzativi di categoria D, posizione economica D1.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 331 del 10 aprile 97, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visti i CC.CC.NN.LL. del personale tecnico - amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo del 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/1999, né a favore della sopraccitata categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003 n. 236;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università — a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Vista le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al M.I.U.R. con nota prot. 17220 del 1° aprile 2005;

Vista la nota prot. 482 del 4 aprile 2005 con cui il M.I.U.R. ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'Università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, prot. DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni - Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)»;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota prot. n. 2966 del 17 gennaio 2006, inoltrata da questa Università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica — in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a di settore analisi e valutazione dei sistemi organizzativi della categoria D - posizione economica D1;

Vista la nota prot. n. DFP/4764/06/1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa Università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a di settore analisi e valutazione dei sistemi organizzativi di categoria D, posizione economica D1.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'art. 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a di settore analisi e valutazione dei sistemi organizzativi, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, sono quelli di seguito specificati:

- laurea triennale conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale n. 509/1999 in una delle lauree della classe 32 (Matematica) - 25 (Fisica) - 10 (Ingegneria Industriale) - 37 (Scienze Statistiche), oppure laurea specialistica ad accesso consentito da una delle triennali citate oppure diploma universitario, analogo o affine, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale 509/1999, oppure diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alle lauree specialistiche (LS) di cui sopra, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004;

- esperienza almeno biennale presso amministrazioni o enti pubblici o aziende private con almeno trenta dipendenti, nello sviluppo di piani, programmi e progetti di analisi, valutazione e innovazione organizzativa, informatica o di processo oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso;

- i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali;

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di esperto/a di settore analisi e valutazione dei sistemi organizzativi consistono in:

- la prima prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di tecniche e metodi di sviluppo e gestione della qualità del servizio e di metodologie e strategie per l'informatizzazione dei processi di lavoro e la gestione informatica dei flussi documentali;

- la seconda prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze della normativa in materia di documentazione amministrativa, documento informatico e digitalizzazione della P.A. e legislazione universitaria e dei meccanismi di finanziamento del sistema universitario;

- la prova orale verterà sulle materie già oggetto delle prove scritte. Durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre, anche con il ricorso a modalità pratiche, la buona capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi per sistemi windows, nonché la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1 - 98122 Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la Segreteria direzione amministrativa, piazza Pugliatti n. 1 - Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>.

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a di settore analisi e valutazione dei sistemi organizzativi, di categoria D posizione economica D1».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;

b) la data e il luogo di nascita;

c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;

e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc.. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, 1° comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'istituto o università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;

l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato: «Contributo partecipazione selezione un posto D - Analisi e valutazione dei sistemi organizzativi».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/97, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'Università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno quindici

giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», nell'Albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

- tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

- tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto del direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al direttore amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma- rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98.

I suddetti titoli devono essere presentati:

1) in originale;

2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Messina, all'indirizzo <http://www.unime.it>. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come introdotto dall'art. 1, comma 230 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa N. Giacobbe.

Messina, 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

*Al Direttore amministrativo - Università degli studi di Messina -
Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122
MESSINA*

Il/La sottoscritto/a (cognome)
(nome) codice fiscale;
chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di Ctg.
Area

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a, prov., il

b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente Paese della Unione europea i cittadini di un Paese dell'Unione europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2 del bando di concorso;

c) di essere residente a, prov. (cap.), in via/piazza, n.;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

recapito telefonico (facoltativo)

indirizzo di posta elettronica (facoltativo)

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (nel caso contrario va fatta menzione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

g) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente

h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause);

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) di dichiarare ed elencare il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3 del bando:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare:

conseguito presso
nello Stato estero,
in data, riconosciuto equipollente
o equiparato a con provvedimento
[indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento]

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'articolo 7 del bando che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati e presentati secondo le modalità previste dallo stesso art. 7 del bando

o) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili
..... e/o dei seguenti tempi aggiuntivi

Si allega:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità;
- la ricevuta di versamento presso il Banco di Sicilia del contributo «Partecipazione al concorso»;
- il curriculum vitae firmato (facoltativo).

Luogo data

Firma
(per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.

06E02694

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati di esperto/a biologo di categoria D, posizione economica D1.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 331 del 10 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visti i CC.CC.NN.LL. del personale tecnico - amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle Forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo del 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/1999, né a favore della sopraccitata categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003 n. 236;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)»;

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università - a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziati nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziati nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al M.I.U.R. con nota prot. 17220 del 1° aprile 2005;

Vista la nota prot. 482 del 4 aprile 2005 con cui il M.I.U.R. ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'Università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, prot. DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni - Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)»;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota prot. n. 2966 del 17 gennaio 2006, inoltrata da questa Università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del C.C.N.L. 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del C.C.N.L. 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a biologo della categoria D - posizione economica D1;

Vista la nota prot. n. DFP/4764/06/1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa Università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati di esperto/a Biologo di categoria D - posizione economica D1.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'art. 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a biologo, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, sono quelli di seguito specificati:

- laurea triennale conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale n. 509/1999, in una delle lauree della classe 12 (Scienze biologiche), oppure laurea specialistica ad accesso consentito da una delle triennali citate oppure diploma universitario, analogo o affine, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, oppure diploma di laurea (DL) conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, alle lauree specialistiche (LS) di cui sopra, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004;

- esperienza almeno biennale in attività di ricerca svolta in seguito a pubblico concorso, in strutture pubbliche italiane o straniere inerenti la genetica oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso;

- i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali.

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di esperto biologo consistono in:

- la prima prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze su tematiche e metodologie specifiche del settore biologico (elettroforesi dell'emoglobina, cromatografia in HPLC) e delle metodiche di elaborazione dei dati;

- la seconda prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze e capacità d'uso delle strumentazioni di indagine relative all'ambito della biologia molecolare (tipizzazione molecolare di alfa e betatalassemia, connessina 26, x fragile, ecc) e la conoscenza dei principali linguaggi di programmazione;

- la prova orale verterà sulle materie già oggetto delle prove scritte, nonché sulla conoscenza della legislazione universitaria. Durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1 - 98122 Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la Segreteria direzione amministrativa, piazza Pugliatti n. 1 - Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>.

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a biologo, di categoria D - posizione economica D1».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;

b) la data e il luogo di nascita;

c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;

e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, 1 comma, lettera d) del Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'istituto o università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;

l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato: «Contributo partecipazione selezione un posto D - Biologo».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'Università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», nell'Albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

- tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

- tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto del direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al direttore amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma-rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

I suddetti titoli devono essere presentati:

1) in originale;

2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Messina, all'indirizzo <http://www.unime.it>. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come introdotto dall'art. 1, comma 230 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa N. Giacobbe.

Messina, 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

Al Direttore amministrativo - Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome) codice fiscale chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di Ctg. Area

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a, prov., il

b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente Paese della Unione europea i cittadini di un Paese dell'Unione europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2 del bando di concorso;

c) di essere residente a, prov. (cap.), in via/piazza n.;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

recapito telefonico (facoltativo)

indirizzo di posta elettronica (facoltativo)

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (nel caso contrario va fatta menzione delle

eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

g) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente

h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause);

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) di dichiarare ed elencare il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3 del bando:

..... (per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare: conseguito presso nello Stato estero in data, riconosciuto equipollente o equiparato a con provvedimento [indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento]

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'articolo 7 del bando che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati e presentati secondo le modalità previste dallo stesso art. 7 del bando

o) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili e/o dei seguenti tempi aggiuntivi

Si allega:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità;
• la ricevuta di versamento presso il Banco di Sicilia del contributo «Partecipazione al concorso»;
• il curriculum vitae firmato (facoltativo).

Luogo data

Firma (per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.

06E02695

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore bilancio e fiscale di categoria EP, posizione economica EPI.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto lo statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 331 del 10 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo del 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/1999, né a favore della sopraccitata categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003, n. 236;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le università — a decorrere dall'anno 2005 — adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Viste le delibere del senato accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al MIUR con nota protocollo n. 17220 del 1° aprile 2005;

Vista la nota protocollo n. 482 del 4 aprile 2005 con cui il MIUR ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'Università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, protocollo DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni - Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota protocollo n. 2966 del 17 gennaio 2006, inoltrata da questa Università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota protocollo n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del contratto collettivo nazionale di lavoro 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a di settore Bilancio e fiscale della categoria EP posizione economica EPI;

Vista la nota protocollo n. DFP/4764 giugno 1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa Università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale, per esperto/a di settore Bilancio e fiscale di categoria EP posizione economica EPI.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'art. 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a di settore Bilancio e fiscale Area Amministrativo-gestionale, sono quelli di seguito specificati:

laurea di tipo specialistico (LS) conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 509/1999, oppure laurea (L) conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 509/1999 seguita da corso di formazione in discipline inerenti il posto messo a concorso presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione, delle seguenti classi di laurea:

LS: 64S (Scienze dell'economia) - 71S (Scienze delle pubbliche amministrazioni) - 84S (Scienze economico aziendali);

L: 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) - 28 (Scienze economiche);

oppure: diploma di laurea (DL) di vecchio ordinamento, equipollente, in economia aziendale - economia e commercio - economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004;

i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali.

Iscrizione da almeno tre anni all'albo dei commercialisti;

iscrizione da almeno tre anni all'albo dei revisori contabili;

esperienza almeno triennale presso amministrazioni o enti pubblici o aziende private con almeno trenta dipendenti, in incarichi di responsabilità concernenti il settore della contabilità e bilancio, o nel ruolo di commercialista presso studi professionali in qualità di titolare o associato, oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso.

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di esperto di settore Bilancio e fiscale consistono in:

la prima prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di diritto amministrativo e tributario e della legislazione universitaria;

la seconda prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di contabilità finanziaria ed economica;

la prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte. Durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre, anche con il ricorso a modalità pratiche, la buona capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi di calcolo automatico, nonché la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1, 98122 Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la Segreteria direzione amministrativa, piazza Pugliatti n. 1, Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a di settore Bilancio e fiscale di categoria EP posizione economica EP1».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;
- e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.
- f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia, amnistia, condono, indulto ecc. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'istituto o università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;
- l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione fotocopia della ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificata: «Contributo partecipazione selezione un posto EP - Bilancio e fiscale».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'Università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», nell'albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;

- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 5) gli orfani di guerra;
 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 8) i feriti in combattimento;
 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma-rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

I suddetti titoli devono essere presentati:

- 1) in originale;
 2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
 4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

1. Con provvedimento del Direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Messina, all'indirizzo <http://www.unime.it>

Della avvenuta pubblicazione è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come introdotto dall'art. 1, comma 230 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Carmelo Marabello.

Messina, 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

Al Direttore amministrativo - Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome) codice fiscale chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di Ctg. Area

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a, prov., il

b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente Paese dell'Unione europea i cittadini di un Paese dell'Unione europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2 del bando di concorso;

c) di essere residente a prov. (cap.), in via/piazza n.;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

recapito telefonico (facoltativo) indirizzo di posta elettronica (facoltativo)

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (nel caso contrario va fatta menzione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

g) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente

h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause);

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) di dichiarare ed elencare il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3 del bando:

(per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare: conseguito presso nello Stato estero in data, riconosciuto equipollente o equiparato a con provvedimento (indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento)

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'articolo 7 del bando che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati e presentati secondo le modalità previste dallo stesso art. 7 del bando

o) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili e/o dei seguenti tempi aggiuntivi

Si allega:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità;
• la ricevuta di versamento presso il Banco di Sicilia del contributo «Partecipazione al concorso»;
• il curriculum vitae firmato (facoltativo).

Luogo data

Firma (per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.

06E02696

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore pianificazione e controllo di gestione di categoria EP, posizione economica EP1.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto lo statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 331 del 10 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo del 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/1999, né a favore della sopraccitata categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003, n. 236;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le università — a decorrere dall'anno 2005 — adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Viste le delibere del senato accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al MIUR con nota protocollo n. 17220 del 1° aprile 2005;

Vista la nota protocollo n. 482 del 4 aprile 2005 con cui il MIUR ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'Università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, protocollo DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni - Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota protocollo n. 2966 del 17 gennaio 2006, inoltrata da questa Università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota protocollo n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del contratto collettivo nazionale di lavoro 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a di settore Pianificazione e controllo di gestione di categoria EP posizione economica EPI;

Vista la nota protocollo n. DFP/4764/6/1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa Università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale, per esperto/a di settore Pianificazione e controllo di gestione di categoria EP posizione economica EPI.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'art. 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a di settore Pianificazione e controllo di gestione, area amministrativo-gestionale, sono quelli di seguito specificati:

laurea di tipo specialistico (LS) conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 509/1999, oppure laurea triennale (L) conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale 509/1999 seguita da corso di formazione in discipline inerenti il posto messo a concorso presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione, delle seguenti classi di laurea:

LS: 34S (Ingegneria gestionale);

L: 10 (Ingegneria industriale);

oppure: diploma di laurea (DL) di vecchio ordinamento, equipollente, in ingegneria gestionale, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004;

i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali.

iscrizione da almeno tre anni all'albo degli ingegneri;

esperienza almeno triennale nell'ambito di uffici di alta direzione di amministrazioni o enti pubblici o aziende private con almeno trenta dipendenti, in incarichi di responsabilità concernenti pianificazione delle risorse finanziarie e controllo di gestione, oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso.

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di esperto di settore Pianificazione e controllo di gestione consistono in:

la prima prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze su: metodiche avanzate di formulazione di budgets e forecasting, pianificazione di tesoreria e cash-flow, analisi e pianificazione finanziaria, redazione di reporting;

la seconda prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze sulla legislazione universitaria e sui meccanismi di finanziamento del sistema universitario;

la prova orale verterà sulle materie già oggetto delle prove scritte. Durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre, anche con il ricorso a modalità pratiche, l'elevata capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi di calcolo automatico, nonché l'ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1, 98122, Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la Segreteria direzione amministrativa, piazza Pugliatti n. 1, Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a di settore Pianificazione e controllo di gestione di categoria EP posizione economica EP1».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;

b) la data e il luogo di nascita;

c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;

e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'istituto o università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;

l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato: «Contributo partecipazione selezione un posto EP - Pianificazione e controllo di gestione».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11, della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'Università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», nell'albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

Tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

Tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dell'art. 7, del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al direttore amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma - rafferma.
3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

I suddetti titoli devono essere presentati:

- 1) in originale;
- 2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- 3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
- 4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

1. Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Messina, all'indirizzo http://www.unime.it

Della avvenuta pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5-bis, dell'art. 35, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come introdotto dall'art. 1, comma 230, della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato.

Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Carmelo Marabello.

Messina, 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

Al Direttore amministrativo - Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome) codice fiscale; chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di Ctg. Area

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 76, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a, prov., il

b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente Paese della Unione europea i cittadini di un Paese dell'Unione europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3, dell'art. 2, del bando di concorso;

c) di essere residente a, prov. (cap.), in via/piazza, n.;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

recapito telefonico (facoltativo)

indirizzo di posta elettronica (facoltativo)

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (nel caso contrario va fatta menzione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

g) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente

h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause);

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) di dichiarare ed elencare il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3 del bando:

(per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare:

conseguito presso
 nello Stato estero
 in data, riconosciuto equipollente
 o equiparato a con provvedimento
 (indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento)

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui
 all'articolo 7 del bando che verranno presi in considerazione nel caso
 di parità di merito con altri candidati e presentati secondo le moda-
 lità previste dallo stesso art. 7 del bando

o) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla
 domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria
 pubblica dal quale
 risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantag-
 gio per poter fruire dei benefici previsti dall'art. 20, della legge 5 feb-
 braio 1992, n. 104;

per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili
 e/o dei seguenti tempi aggiuntivi

Si allega:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità;
- la ricevuta di versamento presso il Banco di Sicilia del con-
 tributo «Partecipazione al concorso»;
- il *curriculum vitae* firmato (facoltativo).

Luogo data

Firma
 (per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa
 dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al
 concorso. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente
 schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando,
 comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.

06E02697

**Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto
 di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di
 tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per
 esperto/a di settore internal auditing di categoria EP, posi-
 zione economica EP1.**

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia
 delle università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed
 integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministra-
 tivo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportu-
 nità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni
 ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i
 diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 feb-
 braio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati
 membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche
 amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994,
 n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul-
 l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità
 di svolgimento dei concorsi;

Visto lo statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 331
 del 10 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed
 integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in
 particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti sog-
 getti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei
 limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi
 a concorso;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tec-
 nico-amministrativo del comparto università sottoscritti in data
 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicem-
 bre 2000, n. 445, «testo unico delle disposizioni legislative e regola-
 mentari in materia di documentazione amministrativa e successive
 modificazioni ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive
 modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'or-
 dinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive
 modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 6,
 che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a
 favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di
 cinque anni delle Forze armate, congedati senza demerito, anche al
 termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in
 materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo del 31 luglio 2003, n. 236, ed in parti-
 colare l'art. 11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30%
 anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in
 ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma con-
 tratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato
 decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 le riserve dei
 posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di
 cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti
 messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata norma-
 tiva si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura
 proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non
 determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria
 dei soggetti disabili ex legge n. 68/1999, né a favore della sopraccitata
 categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio
 2003, n. 236;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350 - Disposizioni per la for-
 mazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finan-
 ziaria 2004);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni
 per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato
 (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della
 stessa che dispone che le università a decorrere dall'anno 2005 - adot-
 tino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tec-
 nico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare
 nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal
 M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel F.F.O.,
 fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modi-
 ficazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1
 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopracci-
 tato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle Uni-
 versità ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al
 M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Viste le delibere del Senato accademico e del Consiglio di ammi-
 nistrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata
 la citata programmazione, inviata al MIUR con nota protocollo
 n. 17220 del 1° aprile 2005;

Vista la nota protocollo n. 482 del 4 aprile 2005 con cui il MIUR
 ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'Univer-
 sità;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, protocollo DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni - Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4, dell'art. 35, del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota prot. n. 2966 del 17 gennaio 2006, inoltrata da questa Università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - in applicazione del citato art. 34-bis, del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7, della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota protocollo n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46, del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19, del contratto collettivo nazionale di lavoro 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a di settore Internal Auditing della categoria EP posizione economica EP1;

Vista la nota protocollo n. DFP/4764/06/1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa Università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale, per esperto/a di settore Internal Auditing di categoria EP posizione economica EP1.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'art. 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a di settore, Internal Auditing area amministrativo-gestionale, sono quelli di seguito specificati:

laurea di tipo specialistico (LS) conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale n. 509/1999, oppure laurea (L) conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale n. 509/1999 seguita da corso di formazione in discipline inerenti il posto messo a concorso presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione, delle seguenti classi di laurea:

LS: 64S (Scienze dell'economia) - 34S (Ingegneria gestionale) - 71S (Scienze delle pubbliche amministrazioni) - 84S (Scienze economico aziendali);

L: 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) - 28 (Scienze economiche) - 10 (Ingegneria industriale);

oppure: diploma di laurea (DL) di vecchio ordinamento, equipollente, in economia aziendale - economia e commercio - economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004;

i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali;

iscrizione da almeno tre anni all'albo dei commercialisti o degli ingegneri.

esperienza almeno triennale nell'ambito di uffici di amministrazioni o enti pubblici o aziende private con almeno trenta dipendenti, in incarichi di responsabilità concernenti la contabilità, la finanza e il controllo di gestione oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso;

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di esperto di Internal Auditing consistono in:

la prima prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di diritto amministrativo e della legislazione universitaria;

la seconda prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di contabilità finanziaria ed economica;

la prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte. Durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre, anche con il ricorso a modalità pratiche, la buona capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi di calcolo automatico, nonché la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1, 98122, Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la segreteria direzione amministrativa, piazza Pugliatti n. 1, Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a di settore Internal Auditing di categoria EP posizione economica EP1».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;

b) la data e il luogo di nascita;

c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;

e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc.. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto o Università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;

l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato: «Contributo partecipazione selezione un posto EP - Internal Auditing».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11, della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'Università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno quindici giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», nell'albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

Tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

Tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dell'art. 7, del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al direttore amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma-rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

I suddetti titoli devono essere presentati:

1) in originale;

2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

1. Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Messina, all'indirizzo <http://www.unime.it>

Della avvenuta pubblicazione è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5-bis, dell'art. 35, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come introdotto dall'art. 1, comma 230, della legge n. 266, del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Carmelo Marabello.

Messina, 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

Al Direttore amministrativo - Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome) codice fiscale chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di Ctg. Area

A tal fine ai sensi degli articoli 46,47 e 76, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a, prov., il

b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente Paese della Unione europea i cittadini di un Paese dell'Unione europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3, dell'art. 2, del bando di concorso;

c) di essere residente a, prov. (cap.), in via/piazza, n.;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

recapito telefonico (facoltativo)

indirizzo di posta elettronica (facoltativo)

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di ; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (nel caso contrario va fatta menzione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

g) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente

h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause);

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) di dichiarare ed elencare il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3 del bando: (per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare:

conseguito presso nello Stato estero in data, riconosciuto equipollente o equiparato a con provvedimento (indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento)

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'articolo 7 del bando che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati e presentati secondo le modalità previste dallo stesso art. 7 del bando

o) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'art. 20, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili e/o dei seguenti tempi aggiuntivi

Si allega:

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità;
• la ricevuta di versamento presso il Banco di Sicilia del contributo «Partecipazione al concorso»;
• il curriculum vitae firmato (facoltativo).

Luogo data

Firma (per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.

06E02698

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore legale pubblici appalti di categoria EP, posizione economica EP1.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto lo statuto di ateneo, emanato con decreto rettorale n. 331 del 10 aprile 97, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo del 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/99, né a favore della sopraccitata categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003, n. 236;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le università a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Vista le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al MIUR con nota prot. 17220 del 1° aprile 2005;

Vista la nota prot. 482 del 4 aprile 2005 con cui il MIUR ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, prot. DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica-Ufficio personale pubbliche amministrazioni- Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005, n. 266 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota prot. n. 2966 del 17 gennaio 2006, inoltrata da questa università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - in applicazione del citato art. 34/bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del contratto collettivo nazionale di lavoro 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a di settore legale pubblici appalti di categoria EP posizione economica EP1;

Vista la nota prot. n. DFP/4764/06/1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in . 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta, selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto, area amministrativo-gestionale, per esperto/a di settore legale pubblici appalti di categoria EP posizione economica EP1.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'art. 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a di settore legale pubblici appalti, area amministrativo-gestionale, sono quelli di seguito specificati:

laurea di tipo specialistico (LS) conseguita secondo le modalità previste dal D.M. 509/1999, oppure laurea (L) conseguita secondo le modalità previste dal D.M. 509/1999 seguita da corso di formazione in discipline inerenti il posto messo a concorso presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione, delle seguenti classi di laurea:

LS: 22S (Giurisprudenza);

L: 31 (Scienze giuridiche);

oppure:

diploma di laurea (DL) di vecchio ordinamento, equipollente, in giurisprudenza, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004 ;

i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali.

iscrizione da almeno tre anni all'albo degli avvocati;

esperienza almeno triennale presso amministrazioni o enti pubblici o aziende private con almeno 30 dipendenti, in incarichi di responsabilità concernenti l'analisi e la gestione degli aspetti giuridici degli appalti di beni e servizi, o presso studi legali in qualità di titolare o associato, oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso.

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di esperto legale pubblici appalti consistono in:

la 1^a prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze della regolamentazione degli appalti pubblici;

la 2^a prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di diritto amministrativo e civile e della legislazione universitaria;

la prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte. Durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre, anche con il ricorso a modalità pratiche, la buona capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi per sistemi windows, nonché la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1 - 98122 Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la segreteria direzione amministrativa, Piazza Pugliatti n. 1 - Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a di settore legale pubblici appalti di categoria EP posizione economica EP1».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;
- e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc.. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto o università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;
- l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificata: «Contributo partecipazione selezione 1 posto EP - LEGALE PUBBLICI APPALTI».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/1997, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», nell'albo dell'università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 20 giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto del direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e dell'art. 7 del regolamento di ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al Direttore Amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:
- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma-rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98.

I suddetti titoli devono essere presentati:

- 1) in originale;
- 2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- 3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
- 4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

1. Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Messina, all'indirizzo <http://www.unime.it>. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come introdotto dall'art. 1, comma 230 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato.

Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente regolamento dell'Università degli studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Carmelo Marabello.

Messina, 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

Al Direttore amministrativo - Università degli studi di Messina - piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

Il/La sottoscritto/a (cognome)
(nome) codice fiscale;
chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di cat.
area

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a, prov., il

b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente Paese della Unione europea i cittadini di un Paese dell'Unione europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2 del bando di concorso;

c) di essere residente a, prov. (cap.), in via/piazza n.;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le università a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Viste le delibere del senato accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al MIUR con nota prot. 17220 del 1° aprile 2005;

Vista la nota prot. 482 del 4 aprile 2005 con cui il MIUR ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, prot. DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni - Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005 n. 266, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota prot. n. 2966 del 17 gennaio 06, inoltrata da questa università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del contratto collettivo nazionale di lavoro 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a di settore ragioneria della categoria EP posizione economica EP1;

Vista la nota prot. n. DFP/4764 giugno 1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in . 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta, selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale, per esperto/a di settore ragioneria di categoria EP, posizione economica EP1.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'articolo 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a di settore ragioneria, area amministrativo-gestionale, sono quelli di seguito specificati:

laurea di tipo specialistico (LS) conseguita secondo le modalità previste dal D.M. 509/1999, oppure laurea (L) conseguita secondo le modalità previste dal D.M. 509/1999 seguita da corso di formazione in discipline inerenti il posto messo a concorso presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione, delle seguenti classi di laurea:

LS: 64S (Scienze dell'economia) - 71S (Scienze delle pubbliche amministrazioni) - 84S (Scienze economico aziendali);

L: 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) 28 (Scienze economiche);

oppure:

diploma di laurea (DL) di vecchio ordinamento, equipollente, in economia aziendale - economia e commercio - economia delle amministrazioni pubbliche e delle istituzioni internazionali, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004;

i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali;

iscrizione da almeno cinque anni all'albo dei commercialisti;

iscrizione da almeno cinque anni all'albo dei revisori contabili;

esperienza almeno triennale presso amministrazioni o enti pubblici o aziende private con almeno 30 dipendenti, in incarichi di responsabilità concernenti il settore della contabilità, bilancio e fiscale, o nel ruolo di commercialista, presso studi professionali in qualità di titolare o associato, oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso.

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di esperto/a di ragioneria consistono in:

la 1^a prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di consulenza del lavoro e di legislazione universitaria;

la 2^a prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di diritto amministrativo e tributario e di contabilità finanziaria ed economica;

la prova orale verterà sulle materie già oggetto delle prove scritte, durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre, anche con il ricorso a modalità pratiche, la buona capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi di calcolo automatico, nonché la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1 - 98122 Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la segreteria direzione amministrativa, piazza Pugliatti n. 1 - Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a di settore ragioneria di categoria EP, posizione economica EPI».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;

b) la data e il luogo di nascita;

c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;

e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto o università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;

l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di . 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 - CIN L - ABI 01020 - CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato: «Contributo partecipazione selezione 1 EP - Ragioneria».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/97, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, 4^a serie speciale, concorsi ed esami, e pubblicati sul sito web dell'ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», nell'albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 20 giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata con decreto del direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e dell'art. 7 del Regolamento di ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al direttore amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma-rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

I suddetti titoli devono essere presentati:

- 1) in originale;
- 2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- 3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
- 4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

o) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili
..... e/o dei seguenti tempi aggiuntivi

Si allega :

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità;
- la ricevuta di versamento presso il Banco di Sicilia del contributo «Partecipazione al concorso»;
- il *curriculum vitae* firmato (facoltativo).

Luogo data

Firma
(per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.

06E02700

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area amministrativo-gestionale per esperto/a di settore sviluppo risorse umane di categoria EP, posizione economica EP1.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto lo statuto di ateneo, emanato con decreto rettorale n. 331 del 10 aprile 1997, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50% dei posti messi a concorso;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale tecnico-amministrativo del comparto università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo del 31 luglio 2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili ex legge n. 68/99, né a favore della sopraccitata categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003 n. 236;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le università a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziante nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziante nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31 marzo 2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Vista le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 29 marzo 2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al MIUR con nota prot. 17220 del 1° aprile 2005;

Vista la nota prot. 482 del 4 aprile 2005 con cui il MIUR ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'Università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, prot. DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni - Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005 n. 266, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota prot. n. 2966 del 17 gennaio 2006, inoltrata da questa università alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - in applicazione del citato art. 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del contratto collettivo nazionale di lavoro 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del contratto collettivo nazionale del lavoro 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a di settore sviluppo risorse umane della categoria EP, posizione economica EP1;

Vista la nota prot. n. DFP/4764 giugno 1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa Università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta selezione pubblica per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, un posto area amministrativo-gestionale, per esperto/a di settore sviluppo risorse umane di categoria EP, posizione economica EP1.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994, serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Unione europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'articolo 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a di settore, sviluppo risorse umane area amministrativo-gestionale, sono quelli di seguito specificati:

laurea di tipo specialistico (LS) conseguita secondo le modalità previste dal D.M. 509/1999, oppure laurea (L) conseguita secondo le modalità previste dal D.M. 509/1999 seguita da corso di formazione in discipline inerenti il posto messo a concorso presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, delle seguenti classi di laurea:

LS: 58S (Psicologia) - 42S (Lingue e letterature moderne euroamericane) - 18S (Filosofia teoretica, morale, politica, estetica) - 89S (Sociologia) - 87S (Scienze pedagogiche) - 63S (Scienze cognitive) - 65S (Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua);

L: 34 (Scienze e tecniche psicologiche) - 5 (Lettere) - 29 (Filosofia) - 36 (Scienze sociologiche) - 18 (Scienze dell'educazione e della formazione);

oppure:

diploma di laurea (DL) di vecchio ordinamento, equipollente, in psicologia, lettere, filosofia, sociologia, scienze dell'educazione, pedagogia, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004 ;

esperienza almeno triennale presso Direzioni del personale o uffici equivalenti di amministrazioni o enti pubblici o aziende private con almeno 30 dipendenti, in incarichi di responsabilità concernenti l'area della psicologia del lavoro e dell'organizzazione e, prevalentemente, la selezione, la valutazione, lo sviluppo professionale del personale e l'attuazione di progetti di cambiamento organizzativo oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso;

i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali.

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di esperto di consistono in:

la 1^a prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze di diritto del lavoro e di legislazione universitaria e del pubblico impiego;

la 2ª prova scritta sarà mirata all'accertamento delle conoscenze su: tecniche e metodi di selezione, valutazione e formazione del personale, tecniche e metodi di sviluppo e gestione della qualità del servizio;

la prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre, anche con il ricorso a modalità pratiche, la buona capacità di utilizzo di strumenti di office automation, web e networking e principali applicativi per sistemi windows, nonché la buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, piazza Pugliatti n. 1 - 98122 Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la segreteria direzione amministrativa, piazza Pugliatti n. 1 - Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana -4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>.

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a di sviluppo risorse umane di categoria EP, posizione economica EP1».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

- a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;
- d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;
- e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc.. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;
- i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto o università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;

l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato: «Contributo partecipazione selezione 1 posto EP - SVILUPPO RISORSE UMANE».

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/97, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'Università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, IV serie speciale, concorsi ed esami, e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, IV serie speciale, concorsi ed esami, nell'Albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno 20 giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

- fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

- Tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

- Tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e dell'art. 7 del regolamento di ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al Direttore Amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma- rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

I suddetti titoli devono essere presentati:

1) in originale

2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

1. Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli studi di Messina, all'indirizzo <http://www.unime.it>. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale, concorsi ed esami. Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5 bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come introdotto dall'art. 1, comma 230 della L. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il dott. Carmelo Marabello.

Messina 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

Al Direttore amministrativo - Università degli studi di Messina - Piazza S. Pugliatti n. 1 - 98122 MESSINA

Il/La sottoscritto/a (cognome)
(nome) codice fiscale
chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di Ctg.
Area

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a a, prov., il

b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente paese della Unione europea
i cittadini di un Paese dell'Unione europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3 dell'art. 2 del bando di concorso;

c) di essere residente a, prov. (cap.), in via/piazza, n.

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso;

recapito telefonico (facoltativo)

indirizzo di posta elettronica (facoltativo)

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di
.....; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (nel caso contrario va fatta menzione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

g) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente

h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause);

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo

comma, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) di dichiarare ed elencare il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3 del bando:

.....
(per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare:

conseguito presso

nello Sstat estero

in data, riconosciuto equipollente

o equiparato a con provvedimento

(indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento)

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'articolo 7 del bando che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati e presentati secondo le modalità previste dallo stesso art. 7 del bando

.....

o) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica, dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili

..... e/o dei seguenti tempi aggiuntivi

Si allega :

- copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità;
- la ricevuta di versamento presso il Banco di Sicilia del contributo «Partecipazione al concorso»;
- il *curriculum vitae* firmato (facoltativo).

Luogo data

Firma
(per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.

06E02701

Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a fisico di categoria EP, posizione economica EP1.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, concernente l'autonomia delle Università;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la legge 10 aprile 1991, n. 125, concernente le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 331 del 10.4.97, e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili, ed in particolare l'art. 7, comma 2, che dispone a favore dei predetti soggetti la statuizione di una riserva di posti nei concorsi pubblici nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al 50 % dei posti messi a concorso;

Visti i contratti collettivi nazionali del lavoro del personale tecnico - amministrativo del comparto Università sottoscritti in data 9 agosto 2000, 13 maggio 2003, 27 gennaio 2005;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, «testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze di amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare l'art. 18, comma 6, che eleva al 30% dei posti messi a concorso la riserva obbligatoria a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte;

Visto il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali»;

Visto il decreto legislativo del 31.7.2003, n. 236, ed in particolare l'art. 11 che ricomprende nella sopraccitata riserva del 30% anche gli ufficiali di complemento in ferma biennale e gli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 le riserve dei posti, previste da leggi speciali a favore di determinate categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso;

Considerato, altresì, che in applicazione della richiamata normativa si rende necessaria una riduzione dei posti da riservare, in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto alla riserva;

Accertato che la riduzione proporzionale sopraindicata non determina il raggiungimento dell'unità né a favore della categoria dei soggetti disabili *ex* legge n. 68/99, né a favore della sopraccitata categoria di cui ai decreti legislativi 8 maggio 2001, n. 215 e 31 luglio 2003 n. 236;

Vista la legge 21 dicembre 2003, n. 350 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004);

Vista la legge 23 agosto 2004, n. 226;

Vista la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 che detta disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2005) ed in particolare l'art. 1, comma 105, della stessa che dispone che le Università a decorrere dall'anno 2005 - adottino, tra l'altro, programmi triennali del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci e che i predetti programmi sono valutati dal M.I.U.R. ai fini della coerenza con le risorse stanziare nel F.F.O., fermo restando il limite del 90% ai sensi della normativa vigente;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 31.3.2005, n. 43, ed in particolare l'art. 1 dello stesso nel quale si dispone che i programmi di cui al sopraccitato art. 1, comma 105, legge n. 311/2004, sono formulati dalle Università ed inviati, per la valutazione di compatibilità finanziaria, al M.I.U.R. entro il 31 marzo 2005;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, nelle sedute del 29.3.2005, con cui è stata approvata la citata programmazione, inviata al M.I.U.R. con nota prot. 17220 dell'1 aprile 2005

Vista la nota prot. 482 del 4 aprile 2005 con cui il M.I.U.R. ha valutato positivamente la programmazione effettuata dall'Università;

Vista la nota in data 14 settembre 2005, prot. DFP/32429/05/1.2.3.2 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio personale pubbliche amministrazioni- Servizio mobilità;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione, in data 25 novembre 2005, di approvazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2005-2007, in attuazione dell'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e del comma 4 dell'art. 35 del decreto legislativo n. 165/2001;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 25 novembre 2005, con la quale è stato autorizzato il reclutamento, per l'anno 2005, delle previste unità di personale;

Visto il decreto rettorale n. 2250 del 12 dicembre 2005 con il quale è stato emanato il suddetto Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina;

Vista la legge 23 dicembre 2005 n. 266 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006);

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 28 dicembre 2005, di rimodulazione della programmazione del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2005;

Vista la nota prot. n. 2966 del 17 gennaio 2006, inoltrata da questa Università alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica - in applicazione del citato art. 34-*bis* del decreto legislativo n. 165/2001 introdotto dall'art. 7 della legge n. 3/2003, per i provvedimenti di competenza;

Vista la nota prot. n. 3036 del 18 gennaio 2006 con la quale questa Università ha provveduto ad effettuare la mobilità interuniversitaria in applicazione dell'art. 46 del Contratto collettivo nazionale del lavoro 9 agosto 2000, così come sostituito dall'art. 19 del Contratto collettivo nazionale del lavoro 27 gennaio 2005;

Considerato che la predetta mobilità ha avuto esito negativo per la professionalità richiesta per esperto/a Fisico della categoria EP posizione economica EPI;

Vista la nota prot. n. DFP/4764 giugno 1232 del 1° febbraio 2006 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica comunica di non avere allo stato personale da assegnare per il fabbisogno di professionalità segnalato da questa Università;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere all'emanazione del presente bando di concorso finalizzato alla copertura del suddetto posto;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione del 7 febbraio 2006, con la quale è stato determinato in € 30,00 il contributo di partecipazione di ciascun candidato al concorso;

Visto il decreto rettorale n. 225 del 14 febbraio 2006 di aggiornamento del Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università di Messina.

Decreta:

Art. 1.

Indizione

È indetta selezione pubblica per esami, per l'assunzione, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in regime di tempo pieno, di un posto area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per esperto/a Fisico di categoria EP, posizione economica EPI.

Art. 2.

Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è necessario il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 febbraio 1994 - Serie generale - n. 61;

b) godimento dei diritti politici;

c) idoneità fisica all'impiego.

2. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico nonché coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

3. Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini degli Stati membri della Unione Europea dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

b) avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

4. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

5. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento nei luoghi di lavoro

Art. 3.

Requisiti specifici di ammissione e prove di esame

Fermi restando i requisiti generali di cui all'art. 2, i requisiti specifici richiesti per la partecipazione alla selezione per il posto di esperto/a fisico, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, sono quelli di seguito specificati:

laurea di tipo specialistico (LS) conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale n. 509/1999, oppure Laurea (L) conseguita secondo le modalità previste dal decreto ministeriale n. 509/1999 seguita da master di primo livello in discipline inerenti il posto messo a concorso, delle seguenti classi di laurea:

LS: 20S (Fisica);

L: 25 (Scienze e tecnologie fisiche);

oppure: Diploma di laurea (DL) di vecchio ordinamento, equipollente, in fisica, conseguito secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999, equiparato, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, come da decreto interministeriale 5 maggio 2004;

i titoli di studio conseguiti all'estero devono aver ottenuto entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli rilasciati dalle competenti autorità nazionali.

esperienza almeno triennale in attività di ricerca presso strutture scientifiche nazionali e internazionali e a seguito di frequenza di corsi di alta formazione o di scuole internazionali, oppure possesso del diploma di specializzazione o del dottorato di ricerca presso università italiana o straniera o del master universitario in discipline inerenti il posto messo a concorso.

Le prove di esame consistono in due prove scritte, una delle quali può essere a contenuto teorico-pratico, una prova orale sulle materie indicate nel bando di concorso.

Le prove scritte sulle tematiche inerenti il posto a concorso possono consistere in appositi test a risposta multipla, o in quesiti a risposta sintetica, o in saggi da sviluppare in un tempo predeterminato.

In caso di elevato numero di partecipanti è facoltà dell'Università di Messina ricorrere ad idonei test di preselezione.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Le prove di esame per il posto di Fisico consistono in:

la prima prova scritta verterà sulla conoscenza di tematiche fisiche avanzate, con particolare riguardo all'ambito della fisica nucleare e delle particelle e sulla descrizione del funzionamento e delle procedure di controllo qualità di almeno due apparecchiature di diagnostica radiologica in dotazione presso reparti ospedalieri o dipartimenti universitari di scienze radiologiche;

la seconda prova scritta verterà sulla descrizione di alcuni dei più recenti progressi in ambito fisico-sperimentale e teorico, suscettibili di applicazione in ambito medico diagnostico;

la prova orale verterà sulle materie oggetto delle prove scritte e sulle competenze relative al funzionamento di apparecchiature diagnostiche dell'ambito della fisica nucleare e delle particelle individuate dalla commissione. Durante la prova sarà effettuata, inoltre, una valutazione delle caratteristiche psico-attitudinali, relazionali, di personalità e motivazionali richieste dal ruolo.

Nell'ambito delle suddette prove sarà verificata inoltre la conoscenza dei principali linguaggi di programmazione e la capacità di produzione e gestione di software di interfaccia con strumentazioni avanzate e di elaborazione dei dati acquisiti; sarà accertata inoltre la capacità di scrivere e parlare correntemente in lingua inglese nonché la conoscenza della legislazione universitaria.

Art. 4.

Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di ammissione alla procedura di selezione pubblica, redatte in carta libera, in conformità allo schema esemplificativo allegato, dovranno essere indirizzate al direttore amministrativo dell'Università degli studi di Messina, Piazza Pugliatti n. 1 - 98122, Messina. Le domande potranno essere consegnate a mano, presso la Segreteria Direzione Amministrativa, Piazza Pugliatti, n. 1, Messina, o essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. A scelta del candidato potrà essere allegato alla domanda un *curriculum vitae*.

2. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale - «Concorsi ed esami». Se il termine viene a cadere in giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo non festivo utile.

3. Il bando è reperibile sul sito web dell'Università al seguente indirizzo: <http://www.unime.it>

4. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere riportata la dicitura che identifichi il concorso cui si intende partecipare, come di seguito specificato: «Posto di esperto/a Fisico di categoria EP, posizione economica EP1».

5. Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità (in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta):

a) il cognome, il nome, residenza e il codice fiscale;

b) la data e il luogo di nascita;

c) la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea;

d) eventuale domicilio o il recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni con indicazione facoltativa del recapito telefonico o dell'indirizzo di posta elettronica;

e) il comune nelle cui liste elettorali si è iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

f) di non avere mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, la data della sentenza, l'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se sia stata concessa grazia amnistia, condono, indulto ecc.. ed anche se nulla risulta nel casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;

h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego;

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 27, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

j) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

k) il titolo di studio posseduto con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto o Università che lo ha rilasciato e della valutazione riportata;

l) il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;

m) l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente n. 487/94, che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati.

6. I candidati, pena esclusione dalla procedura di selezione pubblica, devono allegare alla domanda di ammissione, fotocopia della ricevuta di versamento di € 30,00, quale contributo per spese di partecipazione, senza diritto al rimborso, anche in caso di mancata partecipazione per qualsiasi ragione. Il versamento dovrà essere effettuato presso il Banco di Sicilia sul c/c 0003671 CIN L ABI 01020 CAB 16595 intestato all'Università di Messina con la specificazione della causale di versamento come di seguito esemplificato: «Contributo partecipazione selezione 1 posto EP - Fisico.»

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare:

a) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;

c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

8. La firma apposta dal candidato in calce alla domanda, a norma dell'art. 3, commi 5 e 11 della legge n. 127/97, non è soggetta ad autenticazione, ma alla domanda il candidato dovrà allegare copia fotostatica di un documento d'identità. La mancanza della sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte dei candidati e/o della fotocopia di un documento di identità comportano l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Preselezione, calendario delle prove e comunicazioni

1. L'Università si riserva la facoltà di ricorrere a procedure di preselezione in caso di elevato numero complessivo di concorrenti. Sono ammessi alle prove concorsuali i primi tre candidati classificatisi nella graduatoria preselettiva. Vengono ammessi alle prove concorsuali anche i candidati che eventualmente dovessero trovarsi a parità di punteggio con l'ultimo idoneo ammesso. Sono esonerati dalla eventuale prova preselettiva i candidati che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando, abbiano maturato almeno sei mesi di esperienza lavorativa, a seguito di superamento di prova concorsuale, presso l'Università di Messina.

2. La data e il luogo dell'eventuale preselezione saranno resi noti mediante la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami», e pubblicati sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unime.it> almeno quindici

giorni prima dello svolgimento della stessa. Tale pubblicazione sarà considerata convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

3. L'assenza del candidato alla preselezione, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia al concorso.

4. Degli esiti della preselezione sarà data comunicazione mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami» - nell'Albo dell'Università e sul sito <http://www.unime.it>; contestualmente sarà, altresì, comunicata la data fissata per le prove scritte.

5. In caso non si proceda a preselezione, la data, il luogo e l'ora delle prove scritte saranno comunicati ai candidati mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime.

6. La data, il luogo e l'ora della prova orale sarà comunicata ai candidati che avranno superato le prove scritte, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno venti giorni prima della data di svolgimento della prova stessa.

7. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità:

fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

Tessera personale di riconoscimento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851 e successive modificazioni ed integrazioni;

Tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

Saranno esclusi dalla prova i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

Art. 6.

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94 e dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale dirigente e tecnico-amministrativo dell'Università degli studi di Messina.

Art. 7.

Preferenza a parità di merito

1. I concorrenti che abbiano superato la prova orale e che intendano far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di precedenza o preferenza nella nomina, devono far pervenire, con nota indirizzata al Direttore Amministrativo dell'Università di Messina, entro il termine perentorio di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la suddetta prova, i documenti attestanti il possesso di tali titoli, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

2. A parità di merito, i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglie al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra *ex combattenti*;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra *ex combattenti*;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli di mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato lodevole servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma - rafferma.

3. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età del candidato, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/98.

I suddetti titoli devono essere presentati:

1) in originale;

2) in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

3) in fotocopia con unita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

4) dichiarati in sostituzione di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 8.

Graduatoria di merito

1. Con provvedimento del direttore amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente articolo, saranno approvati gli atti concorsuali, nonché la graduatoria di merito con la dichiarazione del vincitore. Il provvedimento verrà affisso all'albo dell'Ateneo e pubblicato nel sito dell'Università degli Studi di Messina, all'indirizzo http://www.unime.it. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale «Concorsi ed esami». Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 9.

Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito

1. Il vincitore del concorso sarà assunto in prova con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato. Ai sensi del comma 5-bis dell'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 come introdotto dall'art. 1, comma 230 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (finanziaria 2006), il vincitore del concorso dovrà rimanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

2. Entro trenta giorni dalla stipula del contratto, il vincitore dovrà produrre la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla normativa vigente in materia. La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per il rapporto già instaurato, comporta l'immediata risoluzione del medesimo.

3. I certificati rilasciati dalle competenti autorità degli Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti negli Stati stessi e debbono essere, altresì, legalizzati dalle competenti autorità

consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

4. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente.

5. Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

6. Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni vigenti in materia.

Art. 10.

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed all'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 11.

Rinvio a norme

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rimanda al vigente Regolamento dell'Università degli studi di Messina e alle disposizioni vigenti in materia concorsuale.

2. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott.ssa N. Giacobbe.

Messina, 5 aprile 2006

Il direttore amministrativo: BILARDO

Al direttore amministrativo Università degli Studi di Messina Piazza S. Pugliatti, 1 - 98122 MESSINA

Il/La sottoscritto/a (cognome) (nome) codice fiscale chiede di partecipare al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione a un posto di area ctg.....

A tal fine ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara:

a) di essere nato/a aprov., il ; b) di essere cittadino/a italiano/a ovvero cittadino del seguente Paese della Unione Europea..... i cittadini di un Paese dell'Unione Europea dovranno dichiarare di possedere i requisiti di cui al comma 3, dell'art. 2 del bando di concorso;

c) di essere residente aprov..... (cap.), in via/piazza, n....;

d) che l'indirizzo presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso (indicare solo se diverso da quello di residenza) è il seguente: e che si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dello stesso; recapito telefonico (facoltativo) indirizzo di posta elettronica (facoltativo).

e) di essere iscritto/a nelle liste elettorali del comune di ; ovvero di non essere iscritto/a nelle liste elettorali perché (indicare i motivi)

f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (nel caso contrario va fatta menzione delle eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto e perdono giudiziale, e i procedimenti penali eventualmente pendenti);

g) per i nati fino al 1985, la posizione per quanto riguarda gli obblighi militari è la seguente

h) di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni oppure di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (in caso di risoluzione di precedenti rapporti indicare le cause;

i) di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e di non, essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile:

l) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

m) di dichiarare ed elencare il possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'art. 3 del bando:

.....
.....
.....

(per i titoli di studio conseguiti all'estero indicare:

conseguito presso.....

nello stato estero

in data, riconosciuto equipollente o equiparato a..... con provvedimento (indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento).....

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza di cui all'art. 7 del bando che verranno presi in considerazione nel caso di parità di merito con altri candidati e presentati secondo le modalità previste dallo stesso art. 7 del bando.....

o) di essere portatore/portatrice di handicap e di allegare alla domanda un certificato rilasciato dalla seguente struttura sanitaria pubblica dal quale risultano gli elementi essenziali della specifica condizione di svantaggio per poter fruire dei benefici previsti dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104;

per lo svolgimento delle prove necessita dei seguenti ausili e/o dei seguenti tempi aggiuntivi.....

Si allega:

copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità

la ricevuta di versamento presso il Banco di Sicilia del contributo «Partecipazione al concorso»

il curriculum vitae firmato (facoltativo).

Luogo data

Firma
(per esteso e leggibile)

Nota:

Il presente schema di domanda è predisposto per una completa dichiarazione delle informazioni occorrenti ai fini dell'ammissione al concorso. Qualora, il candidato ritenga di non seguire il presente schema, potrà predisporre autonomamente la domanda riportando, comunque, tutte le dichiarazioni occorrenti.

06E02702

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della Ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare IUS/05 - Diritto dell'economia, bandita con decreto rettorale n. 112 del 5 maggio 2005 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

Gli atti saranno consultabili presso l'Ufficio personale e sulle pagine web dell'Ufficio stesso:<http://www.unime.it>

06E02646

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia, presso la facoltà di economia, settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della Ripartizione del personale dell'Università degli studi di Messina, sito in piazza S. Pugliatti - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di seconda fascia presso la facoltà di lettere e filosofia, settore scientifico-disciplinare M-STO/02 - Storia moderna, bandita con decreto rettorale n. 123 del 5 maggio 2005 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

Gli atti saranno consultabili presso l'Ufficio personale e sulle pagine web dell'Ufficio stesso:<http://www.unime.it>

06E02647

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria, presso la facoltà di medicina veterinaria.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che è stata pubblicata, mediante affissione all'albo ufficiale dell'Università degli studi di Messina, sito in Piazza Pugliatti, n. 1 - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario settore scientifico-disciplinare VET/09 - Clinica chirurgica veterinaria - presso la facoltà di medicina veterinaria, bandita con decreto rettorale n. 90/R del 5 maggio 2005, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02660

Modifica della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/06 - Diritto della navigazione, presso la facoltà di giurisprudenza.

IL RETTORE

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, contenente norme sul reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117;

Visto il bando relativo alle procedure di valutazione comparativa per il reclutamento di trentatré ricercatori di ruolo, indetto con decreto rettorale n. 144/R del 10 ottobre 05, il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82 del 14 ottobre 05;

Visto il decreto rettorale n. 74/R del 14 marzo 2006 con il quale è stata modificata la commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a un posto di ricercatore per il settore scientifico-disciplinare IUS/06 - Diritto della navigazione, presso la Facoltà di giurisprudenza, a causa della cessazione dal servizio, in data anteriore al decreto rettorale di nomina, del membro interno prof. Guido De Vita;

Considerato che, in seguito alla predetta modifica la commissione risultava incompleta e così composta:

prof. Alessandro Zanelli - Professore associato - Facoltà di giurisprudenza - Università di Catanzaro;

prof. Laura Maria Speranza Masala - Ricercatore - Facoltà di giurisprudenza - Università di Sassari.

Vista la delibera della facoltà di giurisprudenza del 27 marzo 2006, con la quale è stata nominata, come componente designato in sostituzione del prof. De Vita, la prof.ssa Maria Piera Rizzo, professore ordinario presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Messina;

Decreta:

Art. 1.

Il decreto rettorale n. 74/R del 14 marzo 2006, è così modificato:

*Settore scientifico-disciplinare - IUS/06
Diritto della navigazione - Ricercatore, un posto*

prof. Maria Piera Rizzo - Professore ordinario - Facoltà di giurisprudenza - Università di Messina - designato dalla facoltà;

prof. Alessandro Zanelli - Professore associato - Facoltà di giurisprudenza - Università di Catanzaro;

prof. Laura Maria Speranza Masala - Ricercatore - Facoltà di giurisprudenza - Università di Sassari.

Art. 2.

Il presente decreto, acquisito agli atti della raccolta interna, è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e adeguatamente pubblicizzato anche per via telematica.

Messina, 4 aprile 2006

Il rettore: TOMASELLO

06E02670

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di medicina e chirurgia, settore scientifico-disciplinare MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che in data 7 aprile 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione personale dell'università degli studi di Messina, sito in piazza Pugliatti n. 1 - Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di medicina e chirurgia - settore scientifico-disciplinare MED/34, bandita con decreto rettorale del 24 dicembre 2004, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 104 del 31 dicembre 2004.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02672

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia, presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, settore scientifico-disciplinare CHIM/03 - Chimica generale e inorganica.

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 2000, n. 117, si comunica che in data 6 aprile 2006 è stato pubblicato, mediante affissione all'albo della ripartizione personale dell'Università degli studi di Messina, sito in Piazza Pugliatti n. 1, Messina, il decreto di approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di professore universitario di prima fascia presso la facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali - settore scientifico-disciplinare CHIM/03, bandita con decreto rettorale del 5 maggio 2005, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 38 del 13 maggio 2005.

Dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02673

UNIVERSITÀ DI MILANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria B, posizione economica B3 - area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso il centro servizi per la didattica di città studi - codice 10504.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di categoria B, posizione economica B3 - Area servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso il centro servizi per la didattica di città studi.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di primo grado più diploma di qualifica professionale o attestato di qualifica professionale rilasciato ai sensi della legge n. 845/1978, art. 14, oppure diploma di corso professionale specifico attinenti al posto messo a concorso o dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro (Pubbliche amministrazioni, enti pubblici o privati, aziende) sulla competenza professionale acquisita durante l'esperienza lavorativa inerenti alle attività da svolgere debitamente certificata.

Scadenza domande: trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e pervenute entro il termine perentorio suindicato. A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Prove d'esame:

prova pratica: la prova pratica verterà sulle seguenti conoscenze:

sistemi di sicurezza e controllo accessi;

elementi di informatica di base;

nozioni di base della normativa riguardante la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;

utilizzo e manutenzione di apparati tecnici e informatici previsti in aule didattiche attrezzate;

prova orale: la prova orale verterà sulle tematiche della prova pratica e tenderà a valutare gli aspetti attitudinali di approccio, comunicazione e collaborazione con l'utenza interna ed esterna.

Diario delle prove:

le prove si svolgeranno presso il settore didattico (aula 110), via Celoria, 20 - Milano, secondo il seguente calendario:

prova pratica: 22 giugno 2006, ore 9;

prova orale: 23 giugno 2006, ore 9.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'Albo della Divisione personale, via S. Antonio n. 12 - Milano, ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito <http://www.unimi.it/concorsi/>

b) presso l'Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico della divisione personale, via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico (tel. 025031.3074-3075; e-mail ufficio.concorsi@unimi.it; fax 025031.3091).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Fiumanò (tel. 025031.3077 e-mail mariateresa.fiumano@unimi.it).

06E02600

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D, posizione economica D1 - area amministrativa-gestionale, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la divisione segreterie studenti (ufficio dottorati e master, studenti stranieri) - codice 10484.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria D-Area amministrativa gestionale - posizione economica D1, presso la divisione segreterie studenti.

Titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza conseguito secondo le modalità precedenti all'entrata in vigore del decreto ministeriale n. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni ovvero diploma di laurea di primo livello (L) in scienze giuridiche (classe 31) conseguito ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999.

Scadenza domande: trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e pervenute entro il termine perentorio suindicato. A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Prove d'esame:

prima prova scritta: la prova scritta consisterà nella traduzione di brani dall'italiano all'inglese e al francese;

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: la prova scritta a contenuto teorico-pratico sarà diretta ad accertare la conoscenza di tutta la normativa in materia di accesso degli studenti stranieri all'Università e in materia di riconoscimento dei titoli di studio accademici e professionali conseguiti all'estero. La prova tenderà altresì a verificare la capacità e l'attitudine dei candidati a risolvere le problematiche di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea e post laurea;

prova orale: la prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta a contenuto teorico pratico, sul regolamento generale d'Ateneo e sul regolamento didattico e tenderà ad accertare l'ottima conoscenza della lingua inglese e della lingua francese.

Le informazioni sugli argomenti delle prove sono pubblicate nel sito dell'Ateneo ai seguenti indirizzi:

www.miur.it - Università - Studenti - Studenti stranieri;

www.unimi.it - Studenti - Studenti stranieri;

www.unimi.it - Ateneo - Normativa.

Diario delle prove:

le prove si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano, Settore didattico, via Mercalli n. 21 (entrata via Santa Sofia n. 9/1) Milano, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: 8 giugno 2006, ore 9 (aula 202);

seconda prova scritta a contenuto teorico-pratico: 9 giugno 2006, ore 9 (aula 202);

prova orale: 15 giugno 2006, ore 9 (aula 201).

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'Albo della Divisione personale, via S. Antonio n. 12 - Milano, ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito <http://www.unimi.it/concorsi/>

b) presso l'Ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico (tel. 025031.3074-3075; e-mail ufficio.concorsi@unimi.it; fax 025031.3091).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Fiumanò (tel. 025031.3077 e-mail mariateresa.fiumano@unimi.it).

06E02602

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, presso la divisione segreterie studenti (ufficio segreteria della facoltà di medicina e chirurgia) - codice 10485.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, presso la divisione segreterie studenti (ufficio segreteria della facoltà di medicina e chirurgia).

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado.

Scadenza domande: trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e pervenute entro il termine perentorio suindicato. A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Prove d'esame:

prova scritta a contenuto teorico-pratico: la prova scritta a contenuto teorico-pratico tenderà ad accertare la conoscenza dei regolamenti e dei manifesti degli studi dei corsi di laurea delle facoltà di medicina e chirurgia e di scienze motorie e di tutte le regole e le procedure inerenti la gestione della carriera degli studenti iscritti alle suddette facoltà;

prova orale: la prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e tenderà ad accertare la conoscenza del regolamento generale di ateneo e del regolamento didattico.

Le informazioni sugli argomenti delle prove sono pubblicate sul sito dell'ateneo ai seguenti indirizzi:

www.unimi.it - Didattica - Facoltà di medicina e chirurgia; facoltà di scienze motorie;

www.unimi.it - Studenti;

www.unimi.it - Ateneo - Normativa.

Diario delle prove:

le prove si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano, settore didattico di via Mercalli n. 21 - Milano (entrata via Santa Sofia n. 9/1), secondo il seguente calendario:

prova scritta a contenuto teorico-pratico: 6 giugno 2006, ore 9 (aula 202);

prova orale: 13 giugno 2006, ore 9 (aula 201).

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'Albo della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano, ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito <http://www.unimi.it/concorsi/>.

b) presso l'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico (tel. 025031.3074-3075; e-mail ufficio.concorsi@unimi.it; fax 025031.3091).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Fiumanò (tel. 025031.3077 e-mail mariateresa.fiumano@unimi.it).

06E02605

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa, presso la divisione segreterie studenti (ufficio segreterie facoltà umanistiche) - codice 10486.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, presso la divisione segreterie studenti (ufficio segreterie facoltà umanistiche).

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado.

Scadenza domande: trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e pervenute entro il termine perentorio suindicato. A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Prove d'esame:

prova scritta a contenuto teorico-pratico: la prova scritta a contenuto teorico pratico tenderà ad accertare la conoscenza dei regolamenti dei corsi di laurea della facoltà di lettere e filosofia e di tutte le regole e le procedure inerenti la gestione della carriera degli studenti iscritti alla suddetta facoltà;

prova orale: la prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e tenderà ad accertare la conoscenza del regolamento generale di Ateneo e del regolamento didattico.

Le informazioni sugli argomenti delle prove sono pubblicate sul sito dell'Ateneo ai seguenti indirizzi:

www.unimi.it - Didattica - Facoltà di lettere e filosofia;

www.unimi.it - Studenti;

www.unimi.it - Ateneo - Normativa.

Diario delle prove:

le prove si svolgeranno presso la divisione segreterie studenti, via Mercalli, 21 (Settore didattico) Milano (entrata da via Santa Sofia, 9/1) secondo il seguente calendario:

prova scritta a contenuto teorico pratico: 12 giugno 2006, ore 9 (Aula 202);

prova orale: 16 giugno 2006, ore 9 (Aula 201).

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'Albo della divisione personale, via S. Antonio n. 12 - Milano, ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito <http://www.unimi.it/concorsi/>

b) presso l'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico (tel. 025031.3074-3075; e-mail ufficio.concorsi@unimi.it; fax 025031.3091).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Fiumanò (tel. 025031.3077 e-mail mariateresa.fiumano@unimi.it).

06E02603

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area amministrativa, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, presso la divisione segreterie studenti (ufficio segreterie facoltà scientifiche) - codice 10487.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - area amministrativa - posizione economica C1, presso la divisione segreterie studenti (ufficio segreterie facoltà scientifiche).

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado.

Scadenza domande: trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e pervenute entro il termine perentorio suindicato. A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Prove d'esame:

prova scritta a contenuto teorico-pratico: la prova scritta a contenuto teorico-pratico tenderà ad accertare la conoscenza dei regolamenti e dei manifesti degli studi dei corsi di laurea della facoltà di scienze matematiche, fisiche, naturali e di tutte le regole e le procedure inerenti la gestione della carriera degli studenti iscritti alla suddetta facoltà;

prova orale: la prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e tenderà ad accertare la conoscenza del regolamento generale d'Ateneo e del regolamento didattico.

Le informazioni sugli argomenti delle prove sono pubblicate sul sito dell'Ateneo ai seguenti indirizzi:

www.unimi.it - Didattica - Facoltà di scienze matematiche, fisiche, naturali;

www.unimi.it - Studenti;

www.unimi.it - Ateneo - Normativa.

Diario delle prove:

le prove si svolgeranno presso l'Università degli studi di Milano - Settore didattico - via Mercalli, 21 - Milano (entrata via Santa Sofia n. 9/1), secondo il seguente calendario:

prova scritta a contenuto teorico-pratico: 7 giugno 2006, ore 9 (Aula 202);

prova orale: 14 giugno 2006, ore 9 (aula 201).

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'Albo della Divisione personale, via S. Antonio n. 12 - Milano, ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito <http://www.unimi.it/concorsi/>

b) presso l'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico (tel. 025031.3074-3075; e-mail ufficio.concorsi@unimi.it; fax 025031.3091).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Fiumano (tel. 025031.3077 e-mail mariateresa.fiumano@unimi.it).

06E02601

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di storia del diritto medievale e moderno - codice 10488.

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di categoria C - posizione economica C1 - area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso l'Istituto di storia del diritto medievale e moderno.

Titolo di studio: diploma di istruzione secondaria di II grado.

Scadenza domande: trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile solo le domande presentate direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento e pervenute entro il termine perentorio suindicato. A tale fine non fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Prove d'esame:

prova pratica: verterà sull'utilizzo di scanner per microfilm e da volume e conseguente elaborazione di immagini prodotte con l'uso di programmi di fotoritocco.

prova orale: verterà sull'utilizzo di programmi di office automation, verifica del possesso di nozioni di bibliografia, biblioteconomia e relative problematiche di conservazione di un libro.

Diario delle prove:

le prove si svolgeranno presso la sala lettura della biblioteca dell'Istituto di storia del diritto medievale e moderno, via Festa del Perdono, 7 - Milano, secondo il seguente calendario:

prova pratica: 21 giugno 2006, ore 9;

prova orale: 22 giugno 2006, ore 9.

La pubblicazione del suddetto calendario delle prove d'esame ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il testo integrale del bando, con allegato il fac-simile della domanda è pubblicato all'Albo della divisione personale, via S. Antonio n. 12 - Milano, ed è disponibile:

a) per via telematica sul sito <http://www.unimi.it/concorsi/>

b) presso l'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico della divisione personale - via S. Antonio n. 12 - Milano.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio concorsi personale amministrativo e tecnico (tel. 025031.3074-3075; e-mail ufficio.concorsi@unimi.it; fax 025031.3091).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Fiumano (tel. 025031.3077 e-mail mariateresa.fiumano@unimi.it).

06E02604

UNIVERSITÀ DI MILANO-BICOCCA

Vacanza di un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, e dell'art. 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e visto l'art. 6 della legge 3 luglio 1998, n. 210, si comunica che presso la facoltà di sociologia dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, è vacante il seguente posto di professore universitario di ruolo di prima fascia alla cui copertura la facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA

Settore scientifico-disciplinare SECS-S/04 - Demografia, un posto

Gli aspiranti al trasferimento al posto anzidetto dovranno presentare le proprie domande, redatte in carta libera, con allegato dettagliato *curriculum* dell'attività scientifica e professionale, direttamente al preside della facoltà di sociologia dell'Università degli studi di Milano-Bicocca, edificio U7, via Bicocca degli Arcimboldi, 8 - 20126 Milano, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

I docenti di altro ateneo dovranno allegare all'istanza un certificato di servizio o una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, attestante la data dalla quale prestano servizio nella qualifica nella sede di appartenenza, il settore scientifico-disciplinare e l'eventuale disciplina di titolarità, la classe retributiva in godimento e la data di assegnazione alla successiva classe di stipendio.

06E02579

UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA

Avviso relativo al concorso pubblico, per esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca internazionale in «Relazioni di lavoro internazionali e comparate» - XXI ciclo.

Si comunica che, con riferimento all'art. 1 del bando per il concorso di cui in oggetto, emanato con decreto rettorale del 6 marzo 2006 ed il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 21 del 17 marzo 2006:

1) per il corso di dottorato di ricerca internazionale in «Relazioni di lavoro internazionali e comparate», i posti disponibili sono aumentati a otto e le borse di studio sono aumentate a quattro.

Si avvisa che la presente comunicazione non riapre i termini per la presentazione delle domande di partecipazione ai suddetti concorsi.

06E02709

UNIVERSITÀ DI ROMA «TOR VERGATA»

Procedura di valutazione comparativa ad un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/03.

È indetta procedura di valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso la facoltà di ingegneria dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» per il settore scientifico-disciplinare: ING-INF/03 - Telecomunicazioni.

Il testo del bando è pubblicato all'albo della divisione II, settore concorsi dell'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» e disponibile per via telematica all'indirizzo: <http://concorsi.uniroma2.it>

La domanda di ammissione alla valutazione comparativa, redatta in carta libera e debitamente firmata, ed il plico separato contenente i titoli e le pubblicazioni dovranno essere prodotti con le modalità previste nel bando e consegnati a questa Università (ufficio protocollo - VI piano - nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 14) - via O. Raimondo n. 18, Roma - entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ovvero inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al rettore di questo Ateneo entro il predetto termine perentorio.

06E02669

Diario delle prove del concorso pubblico, per esami, ad un posto di categoria C, posizione economica C1, presso la facoltà di ingegneria.

Le prove del concorso pubblico, per esami, ad un posto di cat. C posizione economica C1 area tecnica, tecnico-scientifico ed elaborazione dati presso la facoltà di ingegneria per le esigenze dei corsi di laurea on-line, bandito con decreto rettorale 1° febbraio 2006 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 10 febbraio 2006, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prima prova: l'8 maggio 2006 alle ore 10.00;

seconda prova: il 9 maggio 2006 alle ore 10.00.

Le prove si svolgeranno presso l'aula n. 3 edificio della didattica - della facoltà di ingegneria via del Politecnico, 1 - 00133 Roma.

06E02596

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/35.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Facoltà di ingegneria per il settore scientifico-disciplinare ING-IND/35 bandita con decreto rettorale del 15 settembre 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 27 settembre 2005, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

l'11 maggio 2006 alle ore 11.00 prima prova;

il 12 maggio 2006 alle ore 10.00 seconda prova.

I candidati sono convocati presso l'Aula Paroli del dipartimento di ingegneria dell'impresa della facoltà di ingegneria - Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via del Politecnico n. 1 - 00133 Roma.

06E02667

Diario delle prove della procedura della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario, presso la facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06.

Le prove della valutazione comparativa per la copertura di un posto di ricercatore universitario presso l'Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - Facoltà di lettere e filosofia per il settore scientifico-disciplinare M-FIL/06 bandita con decreto rettorale del 2 agosto 2005 il cui avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 66 del 19 agosto 2005, si svolgeranno secondo il seguente calendario:

l'8 maggio 2006 alle ore 13.00 prima prova;

il 9 maggio 2006 alle ore 10.30 seconda prova.

I candidati sono convocati presso la Sala Riunioni del dipartimento di ricerche filosofiche della facoltà di lettere e filosofia Università degli studi di Roma «Tor Vergata» - via Columbia n. 1, 00133 Roma.

06E02668

ISTITUTO UNIVERSITARIO DI SCIENZE MOTORIE

Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/42 - Igiene generale ed applicata, presso la facoltà di scienze motorie e dichiarazione dei candidati idonei.

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'Albo dell'Ateneo e del Rettorato Piazza Lauro de Bosis n. 6 e n. 15 00194 Roma, il decreto rettorale n. 4347 del 7 aprile 2006, in ordine del quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/42 - Igiene generale ed applicata, presso la facoltà di Scienze motorie e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed Esami», decorre il termine per eventuali impugnative.

06E02651

UNIVERSITÀ DI SIENA

Selezioni pubbliche per l'ammissione alle scuole di dottorato per l'anno accademico 2006/2007

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Siena;

Visto il Regolamento didattico di Ateneo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 382/1980 ed in particolare gli articoli 67 e successivi;

Vista la legge 30 novembre 1989, n. 398 ed in particolare gli articoli 6 ed 8;

Vista la legge 3 luglio 1998, n. 210, in particolare l'art. 4;

Visto il decreto ministeriale n. 224/1999;

Visto il Regolamento in materia di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Siena, approvato dal senato accademico in data 10 dicembre 2004 e successive modifiche;

Viste le proposte di rinnovo delle scuole di dottorato, avanzate dalle strutture scientifiche per l'anno accademico 2006/07;

Vista la delibera del senato accademico del 13 marzo 2006 con cui sono state ripartite le borse di studio per le scuole di dottorato per l'anno accademico 2006/07;

Decreta:

Art. 1.

Oggetto dell'avviso di selezione

Sono indette pubbliche selezioni per l'ammissione alle sottoelencate Scuole di dottorato attivate presso l'Università degli studi di Siena per l'anno accademico 2006/07. Per ogni Scuola vengono indicati i connotati essenziali:

SCUOLE DI DOTTORATO DI RICERCA 2006/2007

Diritto ed Economia

Posti	11
Borse di Ateneo	9
Borse aggiuntive (finanziate da enti esterni)	2
Durata del corso	3 anni
Collaborazioni con altre Università	Libero Istituto Universitario "Carlo Cattaneo" Castellanza (VA) Università degli Studi di Foggia Università degli Studi di Milano Università degli Studi di Napoli "Federico II" Università degli Studi di Roma Tre Università degli Studi di Trento Alberta Law School Departamento de derecho constitucional. Universidad autonoma de Madrid Departamento de derecho constitucional Universidad de Granada

	Alberta Law School Università di Barcellona Pompeu Fabra Instituto de derecho comparado, Complutense de Madrid
Direttore	Prof. Laura Ammannati
Documenti richiesti per la valutazione	- Curriculum di studi, corredato da un certificato storico di Laurea/Laurea Specialistica; - due lettere di referenze di docenti universitari, che forniscano una valutazione in termini comparati delle attitudini alla ricerca, della preparazione, del potenziale di ricerca e della maturità scientifica del candidato (da allegare in busta chiusa); - un progetto di ricerca, della lunghezza massima di 1000 parole. Il candidato, una volta ammesso, non sarà rigidamente vincolato al programma presentato; quest'ultimo costituisce, tuttavia, un importante elemento di valutazione della sua attitudine alla ricerca, consentendo altresì di verificare se il dottorato dispone di adeguate capacità di supervisione nell'area di ricerca proposta dal candidato. Il candidato potrà, inoltre, inviare, al fine di concorrere alla valutazione, un saggio breve (della lunghezza massima di 5000 parole) su temi economico-giuridici, che sia espressione autonoma dell'attività di ricerca condotta. La domanda e la documentazione allegata potranno essere prodotte in italiano oppure in inglese.
Modalità di svolgimento delle prove	Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità: - valutazione della documentazione sopraindicata; - prova scritta e colloquio (solo qualora la commissione non ritenga una di tali prove o entrambe superflue ai fini della valutazione del candidato), che potranno svolgersi in lingua italiana o in lingua inglese; il candidato dovrà inoltre dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese. Le prove sono tese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. La graduatoria di merito sarà stilata tenendo altresì conto della disponibilità di adeguate capacità di supervisione nelle aree di ricerca proposte dai candidati stessi.
Prova Scritta	I candidati che, a giudizio della commissione, dovranno sostenere la prova scritta e/o il colloquio saranno convocati dalla commissione stessa.
Prova Orale	La data della prova orale, che potrà svolgersi anche lo stesso giorno della prova scritta, sarà comunicata in sede concorsuale dalla commissione giudicatrice.

**Economia delle amministrazioni pubbliche
e gestione dei settori regolati**

Posti	8
Borse di Ateneo	4
Durata del corso	3 anni
Collaborazioni con altre Università	Università Commerciale "Luigi Bocconi" Milano Università degli Studi di Firenze Università degli Studi di Genova Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia Università degli Studi di Parma

	Università degli Studi di Pisa
	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
	Università degli Studi di Venezia
	University of Illinois, Chicago, USA
	University College of North Wales, UK
	Università St. Gallen, CH
	Naval Postgraduate School, Monterey, USA
	Università Potsdam, D
	London School of Economics and Political Science, UK.
	University of Manchester, UK
	University of Kristianstad (Sweden)
	University of Sydney (Australia)
Convenzioni internazionali attivate	Università di Tartu (Estonia)
Direttore	Prof. Riccardo Mussari
Documenti richiesti per la valutazione	Non previsti.
Modalità di svolgimento delle prove	Il concorso prevede lo svolgimento di due prove: la prima scritta e la seconda orale. Per il superamento della prova scritta il candidato dovrà conseguire un voto non inferiore a 40/60. Il successivo colloquio si intende superato nel caso in cui il candidato riporti una votazione non inferiore a 40/60. Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare una buona conoscenza di una lingua straniera. Le prove, sia scritta che orale, verteranno su temi di Economia delle aziende e delle Amministrazioni pubbliche e saranno tese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.
Prova Scritta	Le date delle prove di esame saranno consultabili alla pagina web http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse. Non saranno inviate comunicazioni scritte in merito.
Prova Orale	La data della prova orale, che potrà svolgersi anche lo stesso giorno della prova scritta, sarà comunicata in sede concorsuale dalla commissione giudicatrice.

Economia politica

Posti	20
Borse di Ateneo	10
Durata del corso	4 anni
Collaborazioni con altre Università (italiane e straniere)	Università degli Studi di Firenze Università degli Studi di Pisa Pembroke College, Oxford Santa Fe Institute, New Mexico
Convenzioni internazionali attivate	Univ. Tokyo - GIAPPONE Rotterdam Univ. - OLANDA Universidade Federal Fluminense, Niteroi - BRASILE

	<p>Universidad Nacional Autonoma de Mexico - MESSICO Univ. la Repubblica, Montevideo (Dept. De Economia, Facultad de Ciencias Sociales) - URUGUAY Univ. New School of Sociale Research - STATI UNITI Univ. Massachussets-Amherst - STATI UNITI Univ. Paris X, Univ. d'Evry, Univ. Nancy - FRANCIA Univ. Glasgow - UNITED KINGDOM</p>
Direttore	Prof. Ugo Pagano
Documenti richiesti per la valutazione	- Curriculum di studi, corredato da un certificato storico di Laurea/Laurea Specialistica; - due lettere di referenze di docenti universitari, che forniscano una valutazione in termini comparati delle attitudini alla ricerca, la preparazione, il potenziale di ricerca e la maturità scientifica del candidato (da allegare in busta chiusa); - un progetto di ricerca, della lunghezza massima di 1000 parole. Il candidato, una volta ammesso, non sarà rigidamente vincolato al programma presentato; il programma costituisce tuttavia un importante elemento di valutazione della sua attitudine alla ricerca, e consente di verificare se il dottorato dispone di adeguate capacità di supervisione nell'area di ricerca proposta dal candidato. Il candidato potrà inoltre inviare, perché concorra alla valutazione, un saggio breve, della lunghezza massima di 5000 parole, di argomento economico, che sia espressione autonoma dell'attività di ricerca da lui condotta. La domanda e la documentazione allegata potranno essere prodotte in italiano oppure in inglese.
Modalità di svolgimento delle prove	Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità: - valutazione della documentazione sopraindicata - prova scritta e colloquio (solo qualora la commissione non ritenga una di tali prove o entrambe superflue ai fini della valutazione del candidato), che potranno svolgersi in lingua italiana o in lingua inglese; il candidato dovrà inoltre dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese. Le prove sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. La graduatoria di merito sarà stilata tenendo altresì conto della disponibilità di adeguate capacità di supervisione nelle aree di ricerca proposte dai candidati stessi.
Prova Scritta	I candidati che, a giudizio della commissione, dovranno sostenere la prova scritta e/o il colloquio saranno convocati dalla commissione stessa.
Prova Orale	La data della prova orale, che potrà svolgersi anche lo stesso giorno della prova scritta, sarà comunicata in sede concorsuale dalla commissione giudicatrice.

**Fisiologia-Farmacologia-Tossicologia Molecolare
e Cellulare**

Posti	8
Borse di Ateneo	4
Borse aggiuntive (finanziate da enti esterni)	0

Durata del corso	3 anni
Collaborazioni con altre Università (italiane e straniere)	<p>Università degli Studi di Bologna Università degli Studi di Firenze Università degli Studi di Torino Dept Pharmacology, University of Patras, Greece Department of Biophysics - Bulgarian Academy of Sciences, Sofia - Bulgaria Samuel Lunenfeld Research Institute at Mt. Sinai Hospital, Toronto, Ontario, Canada Institute of Anatomy and Physiology, Royal Veterinary and Agricultural University, Frederiksberg, Danimarca Centro de Biología Molecular y Celular, Universidad Miguel Hernández, Alicante, Spagna Dept. of Biochemistry and Genetics, University of Texas, Medical Branch, Galveston, USA Biochemistry Department, Trinity College, University of Dublin - Ireland CNRS-UMR 6553, Station Biologique, Paimpont, France Departamento de Bioquímica y Biología Molecular- Universitat Autònoma de Barcelona - Spagna South Bend Center for Medical Education, Indiana University, Saint Mary's College, Notre Dame, IN (USA) CLB, University of Amsterdam, The Netherlands Department of Pharmacology - Oxford University - UK Institute of Microbiology, Faculty of Medicine, Albert Szent-Györgyi Medical University, Szeged - Hungary Universidade de Lisboa - Faculdade de Farmácia - Portugal - Lisboa</p>
Direttore	Prof. Gian Pietro Sgaragli
Documenti richiesti per la valutazione	- Curriculum di studi, corredato da un certificato storico di Laurea/Laurea Specialistica; - Opzionale: due lettere di referenze di docenti universitari, che forniscano una valutazione in termini comparati delle attitudini alla ricerca, della preparazione, del potenziale di ricerca e della maturità scientifica del candidato (da allegare in busta chiusa); qualsiasi altro titolo i candidati considerino utile. La suddetta documentazione potrà essere prodotta in italiano oppure in inglese.
Modalità di svolgimento delle prove	Il candidato dovrà specificare nella domanda la Sezione di ricerca alla quale è interessato. L'esame di ammissione consiste in una prova orale tesa ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e nella valutazione della documentazione sopraindicata. La prova orale potrà svolgersi in lingua italiana o in lingua inglese; il candidato dovrà comunque dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese. La prova orale si intende superata con una votazione di 40/60.
Prova Scritta	Non prevista.
Prova Orale	La data della prova orale sarà consultabile alla pagina web http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Non saranno inviate comunicazioni scritte in merito.

**Informatica, logica matematica
e scienze cognitive**

Posti	16
Borse di Ateneo	8
Durata del corso	3 anni
Collaborazioni con altre Università (italiane e straniere)	<p>II° Università degli Studi di Milano-Bicocca Università degli Studi di Camerino Università degli Studi di Firenze Università degli Studi di Torino Università degli Studi di Trento Università degli Studi di Udine Università di Utrecht (Olanda) Centre "J. Nicod"- Paris Massachusset Institute of Technology (USA) Université de Technologie - Compiègne (France) UCSD, University of California San Diego</p>
Convenzioni internazionali attivate	<p>Univ. Osnabruck - GERMANIA Univ. Utrecht - OLANDA</p>
Direttore	Prof. Sandro Nannini
Documenti richiesti per la valutazione	Certificato storico di laurea, almeno una lettera di presentazione scientifica, una copia della tesi, eventuali titoli e pubblicazioni ed ogni altro documento di cui al punto 7 delle modalità di svolgimento delle prove, nonché un breve progetto di ricerca, corredato di bibliografia, di una lunghezza compresa tra le tre e le cinque cartelle circa.
Modalità di svolgimento delle prove	<p>L'esame di ammissione si articola in tre fasi. In primo luogo la Commissione esamina le domande pervenute e, sulla base delle pubblicazioni presentate (inclusa la tesi di laurea), del progetto di ricerca e di eventuali lettere di presentazione, nonché di qualsiasi altro titolo il candidato abbia allegato, opera una preselezione. I candidati che la superano vengono ammessi ad una prova scritta. Chi risulti idoneo alla prova scritta viene ammesso alla prova orale, consistente in un colloquio nel corso del quale saranno discussi il progetto di ricerca e la tesi di laurea insieme ad eventuali altri titoli scientifici e pubblicazioni e sarà effettuata una traduzione dall'inglese in italiano di un passo scelto sul momento dalla Commissione e tratto da un testo di carattere scientifico o filosofico conforme alle competenze del candidato. La Commissione nell'effettuare la preselezione e nel redigere la graduatoria dei candidati terrà conto in via prioritaria dei seguenti criteri di preferenza: 1. Valutazione della pertinenza della Laurea conseguita, del curriculum universitario seguito e dell'argomento sia del progetto di ricerca sia della tesi di laurea e di eventuali altri titoli o pubblicazioni con almeno una delle sezioni della Scuola; 2. Voto di Laurea; 3. Valutazione della tesi di Laurea e di eventuali altri titoli e pubblicazioni; 4. Valutazione del progetto di ricerca; 5. Maturità e competenza dimostrate durante il colloquio; 6. Risultato della prova di conoscenza della lingua inglese e di eventuali idoneità linguistiche rilasciate dal Centro Linguistico di Ateneo dell'Università di Siena o da altra istituzione qualificata; 7. Fra i titoli saranno presi in particolare considerazione i soggiorni</p>

all'estero presso Università o Istituti altamente qualificati, la vincita di borse di studio, la partecipazione a corsi di perfezionamento o di specializzazione, i contratti con Enti pubblici o privati, nonché il contenuto delle lettere di presentazione scientifica insieme al prestigio e alla competenza dei presentatori in rapporto alle scienze cognitive, alla logica e all'informatica. Più in dettaglio la prova scritta verterà su un tema, fra almeno due a scelta del candidato, atto a verificare la capacità del candidato stesso o di inquadrare un argomento generale di logica e/o di informatica (più una serie di esercizi atti a verificare sia la preparazione del candidato sugli argomenti di cui sopra sia la sua capacità di affrontare e risolvere problemi) oppure una buona conoscenza di base di almeno una delle discipline afferenti alle scienze cognitive. Le prove sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.

Prova Scritta	I candidati che, a giudizio della commissione, dovranno sostenere la prova scritta saranno convocati dalla commissione giudicatrice.
Prova Orale	La data della prova orale, che potrà tenersi anche lo stesso giorno della prova scritta, sarà comunicata in sede concorsuale dalla commissione giudicatrice.

Medicina molecolare

Posti	12
Borse di Ateneo	6
Durata del corso	3 anni
Collaborazioni con altre Università (italiane e straniere)	Libera Università "Vita Salute S. Raffaele" Milano Università degli Studi di Napoli "Federico II" Università degli Studi di Padova Institute for Medical and Chemical Labdiagnostics New University Hospital of Vienna Cardiac Medicine, NI ILL, Imperial College of Science, Technology, London Università Cattolica di Lovanio. Brussel Dept. of Pathology and Immunology, Washington University School of Medicine, St. Louis, USA Department of Pharmacology, Oxford University, UK Dept. of Pharmacology, University of Madison, USA Case Western University School of Medicine, Cleveland, OH, USA Laboratory of Molecular Signalling, Babraham Institute and University of Cambridge, UK Department of Medicine and Interdisciplinary Graduate Program in Molecular and Cellular Biology, Tulane University, USA Dept of Medicine and Therapeutics, University College Dublin, Ireland Medical Research Council, Toxicology Unit, University of Leicester, UK

	Department of Molecular Pharmacology, Stanford University, USA
	Ninewells Hospital and Medical School, Dundee, Scozia.
	Laboratory of Physiology, University of Leuven, Belgium
	Division of Biomedical Sciences University of St Andrews, Scozia
	Centre for Respiratory Research, Rayne Institute, University College London, United Kingdom.
	Cardiovascular Research Institute, Department of Medicine, New York Medical College
	Harvard University, Boston, USA
	The Physiological Laboratory, University of Liverpool, UK
	Dipartimento di Cardiologia, Università di Hamburg-Eppendorf, D.
	Department of Physiology, University of Ulm, Germany
Convenzioni internazionali attivate	Univ. Budapest - UNGHERIA
Direttore	Prof. Angiolo Benedetti
Documenti richiesti per la valutazione	Non previsti.
Modalità di svolgimento delle prove	Il concorso consiste in un colloquio riguardante temi molto generali di biopatologia. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese. La prova é intesa ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60.
Prova Scritta	Non prevista.
Prova Orale	La data della prova orale sarà consultabile alla pagina web http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Non saranno inviate comunicazioni scritte in merito.

**Scienza Politica -
Politica comparata ed europea**

Posti	10
Borse di Ateneo	4
Borse aggiuntive	1
Durata del corso	3 anni
Collaborazioni con altre Università (italiane e straniere)	Università degli Studi del Molise Università degli Studi di Catania Università degli Studi di Trento University of Texas at Austin Università di Mannheim Corvinus University - Budapest University of Essex Friedrich Schiller Universitait Jena Kent University

	Université Catholique de Louvain Université de Lille II Università di Bamberg
Convenzioni internazionali attivate	Università Pompeu Fabra di Barcellona - SPAGNA Ohio State University
Direttore	Prof. Pierangelo Isernia
Documenti richiesti per la valutazione	a) Progetto di ricerca, su argomenti di scienza politica attinenti alle tematiche del dottorato - b) Due lettere di presentazione di docenti che valutino l'attitudine alla ricerca del candidato e la sua maturità scientifica (da allegare in busta chiusa alla domanda) - c) Curriculum vitae ed eventuali titoli
Modalità di svolgimento delle prove	La valutazione dei candidati è basata su: - La presentazione di un progetto di ricerca, su argomenti di scienza politica attinenti alle tematiche del dottorato. - Due lettere di presentazione di docenti che valutino l'attitudine alla ricerca del candidato e la sua maturità scientifica (da allegare in busta chiusa) - il curriculum vitae e gli eventuali titoli - un colloquio orale, che si svolgerà in tutto o in parte in inglese, per coloro che hanno ottenuto un punteggio di almeno 6/10 nella proposta di ricerca.
Prova Scritta	Non prevista.
Prova Orale	I candidati ammessi al colloquio saranno convocati dalla commissione giudicatrice.

**Scienze e Tecnologie
Applicate all'Ambiente**

Posti	10
Borse di Ateneo	5
Durata del corso	3 anni
Collaborazioni con altre Università (italiane e straniere)	II° Università degli Studi di Milano-Bicocca Politecnico di Milano Università degli Studi di Bologna Università degli Studi di Firenze Università degli Studi di Genova Università degli Studi di Milano Università degli Studi di Napoli "Federico II" Università degli Studi di Parma Università degli Studi di Pisa Università degli Studi di Trieste Università degli Studi di Urbino Lancaster University (UK) KATHOLIEKE UNIVERSITEIT NIJMEGEN (The Netherlands) Wageningen Agricultural University (The Netherlands) UNIVERSIDAD DE CASTILLA-LA MANCHA (Spain) University of Crete (Greece) UNIVERSIDAD MIGUEL HERNANDEZ DE ELCHE - ALICANTE (Spain) University of Joensuu (Finland)

Convenzioni internazionali attivate	University of Victoria, Department of Biology, Victoria - CANADA Institute of Botany, Slovak Academy of Science, Bratislava - SLOVACCHIA University of P.J. Safarik, Faculty of Science, Institute of Biology and Ecology, Kosice - REPUBBLICA SLOVACCA Jozef Stefan Institute, Department of Environmental Sciences, Ljubliana - SLOVENIA University of Reading, School of Animal and Microbial Sciences, Reading - UNITED KINGDOM
Direttore	Prof. Carlo Gaggi
Documenti richiesti per la valutazione	Curriculum Vitae, copia della tesi di laurea, certificato di Laurea, progetto di ricerca.
Modalità di svolgimento delle prove	I candidati dovranno indicare nella domanda la sezione di ricerca alla quale sono interessati. L'esame di ammissione consiste in un colloquio su argomenti inerenti gli indirizzi di Ricerca delle Sezioni della Scuola di Dottorato, sul progetto di ricerca presentato dal candidato e sulla Tesi di Laurea. Il candidato dovrà inoltre dimostrare una buona conoscenza della lingua inglese. La valutazione sarà articolata come segue: 1. Tesi di Laurea (fino a 10 punti); 2. Voto di Laurea (fino a 20 punti); 3. Conoscenza della lingua inglese (da un minimo di 7 fino a 10 punti); 5. Colloquio (da un minimo di 30 fino a 60 punti). Le prove sono intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica.
Prova Scritta	Non prevista.
Prova Orale	La data della prova orale sarà consultabile alla pagina internet http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno 15 giorni prima dello svolgimento della stessa. Non saranno inviate comunicazioni scritte in merito.

Scienze giuridiche storiche e sociali

Posti	14
Borse di Ateneo	7
Durata del corso	3 anni
Collaborazioni con altre Università (italiane e straniere)	Libera Università Internazionale Studi Sociali "Guido Carli" LUISS Roma Università degli Studi di Cassino Università degli Studi di Firenze Università degli Studi di Messina Università degli Studi di Napoli "Federico II" Università degli Studi di Parma Università degli Studi di Pisa Università degli Studi di Urbino Università degli Studi di Venezia Università del Sannio di Benevento Universidad de Castilla-La Mancha Università di Oxford, Regno Unito University of Texas, Austin, USA

	Université Paris VII - Francia Università R. Schumann, Strasbourg, Francia
Convenzioni internazionali attivate	Università castilla-La-Manche - Spagna
Direttore	Prof. Maurizio Degl'Innocenti
Documenti richiesti per la valutazione	Curriculum vitae.
Modalità di svolgimento delle prove	Il candidato dovrà specificare nella domanda di ammissione al concorso a quale Sezione della Scuola di Dottorato intende partecipare. L'esame di ammissione consiste in una prova scritta e in un colloquio durante il quale sarà valutato anche il progetto di ricerca che il candidato dovrà presentare al momento della prova orale. La prova scritta verterà su tematiche inerenti il profilo scientifico-culturale del dottorato. Il colloquio è diretto a valutare la conoscenza dei principali strumenti concettuali e metodologici delle discipline storiche, giuridiche e storico-geografiche e a verificare le capacità espositive e critiche del candidato e la sua attitudine alla ricerca, anche sulla base di un'ipotesi di progetto di ricerca formulata dal candidato stesso. E' ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 40/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 40/60. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di due lingue straniere, compresa la lingua inglese.
Prova Scritta e prova orale	Le date delle prove di esame (scritta e orale) saranno consultabili alla pagina web http://dottorati.unisi.it/concorsi almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse. Non saranno inviate comunicazioni scritte in merito.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti aggiuntivi. In tal caso, su specifica richiesta del Collegio dei docenti, si renderà possibile aumentare proporzionalmente il numero dei posti non coperti da borsa di studio. Il numero complessivo dei posti non potrà, comunque, eccedere la capacità massima recettiva di ciascuna Scuola.

L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà reso noto anche attraverso l'utilizzo dei consueti supporti informatici.

Art. 2.

Requisiti di ammissione.

Possono presentare domanda di ammissione alle Scuole di dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un diploma di laurea conseguito negli ordinamenti previgenti il decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea specialistica conseguita ai sensi del decreto ministeriale n. 509/1999 o laurea magistrale conseguita ai sensi del decreto ministeriale n. 270/2004 o di un analogo titolo accademico conseguito all'estero, equiparabile per durata e contenuto al titolo italiano, preventivamente riconosciuto dalle competenti autorità accademiche, anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità. In tal caso il candidato dovrà indicare nella domanda di ammissione, come data di conseguimento del titolo, la data di emanazione del provvedimento relativo all'equipollenza e l'università italiana che lo ha predisposto. Nel caso, invece, in cui il titolo non sia già stato dichiarato equipollente, sarà compito del Collegio dei docenti della scuola di dottorato, al momento della richiesta di iscrizione degli eventuali aventi diritto, deliberare sul riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero ai soli fini dell'ammissione ai corsi. Possono presentare domanda di ammissione coloro che sono in possesso del titolo accademico o che lo conseguiranno entro la data di scadenza del presente bando.

I candidati in possesso del prescritto titolo di studio non ancora riconosciuto equipollente da un ateneo italiano ad uno dei titoli accademici italiani previsti dai requisiti, dovranno presentare tutti i documenti utili al fine di consentire al Collegio dei docenti di deliberare sul riconoscimento del titolo ai soli fini dell'ammissione alla Scuola di dottorato prescelta. Tali documenti (fotocopia del diploma originale del titolo di studio conseguito e certificato di laurea con esami e votazioni) dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero e muniti di idonea dichiarazione di valore «in loco», secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di studio delle università italiane.

Art. 3.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione dovrà essere inoltrata utilizzando la procedura di iscrizione on-line descritta nelle pagine web all'indirizzo internet <http://dottorati.unisi.it/domande> entro e non oltre il 31 maggio 2006. A conferma dell'avvenuta registrazione della domanda verrà automaticamente prodotto un messaggio di posta elettronica di conferma che sarà inoltrato al candidato all'indirizzo da lui stesso indicato nel modulo di domanda. Il candidato dovrà inviare i documenti richiesti ai fini della valutazione, qualora previsti nella specifica tabella (riportata all'art. 1 del bando di concorso per ogni singola scuola di dottorato) alla voce «Documenti richiesti per la valutazione», tramite servizio postale o consegnarli personalmente (lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 13,30; martedì e giovedì dalle ore 14,45 alle ore 17,00) all'Ufficio formazione e post-laurea - sezione dottorati di ricerca, scuole di dottorato, master scientifico culturale (MSC) - c/o Collegio Santa Chiara, via Valdimontone n. 1 - 53100 Siena, entro il 31 maggio 2006. La documentazione dovrà essere chiusa in una busta sulla quale dovrà essere applicato il talloncino con i dati identificativi della domanda ricevuto nel messaggio di posta elettronica di conferma dell'avvenuta registrazione.

Nel caso in cui non sia possibile utilizzare la procedura di iscrizione on-line, la domanda potrà essere inviata tramite servizio postale all'Ufficio formazione e post-laurea - sezione dottorati di ricerca, scuole di dottorato e master scientifico culturale (MSC) - c/o collegio Santa Chiara, via Valdimontone n. 1 - 53100 Siena, entro e non oltre il 31 maggio 2006. A tal fine farà fede il timbro di spedizione. Il modulo per la presentazione della domanda di ammissione in forma cartacea è parte integrante del presente bando ed è disponibile all'indirizzo internet <http://dottorati.unisi.it/domande>. La domanda cartacea dovrà essere accompagnata dai documenti richiesti ai fini della valutazione, qualora previsti nella specifica tabella (riportata all'art. 1 del bando di concorso per ogni singola scuola di dottorato) alla voce «Documenti richiesti per la valutazione».

I candidati, al momento della presentazione della domanda, sono tenuti ad esprimere l'opzione per una soltanto delle Sezioni previste nell'ambito della Scuola di dottorato.

Nel caso di invio tramite posta, l'Amministrazione universitaria declina ogni responsabilità per la mancata ricezione della documentazione derivante da responsabilità di terzi o da cause tecniche. L'Amministrazione universitaria può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto dei requisiti previsti dal presente bando. Entro novanta giorni dal termine di espletamento del concorso, i candidati sono tenuti a ritirare presso la direzione della scuola di dottorato, i documenti eventualmente presentati per la valutazione. Trascorso tale termine questo Ateneo non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della predetta documentazione.

Art. 4.

Prove di ammissione

Prima dell'esame di ammissione il Collegio dei docenti stabilisce la ripartizione dei posti e delle borse di studio complessivamente disponibili tra le sezioni che compongono la scuola. Le prove, intese ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, si svolgeranno con le modalità indicate nella tabella specifica di ciascun dottorato. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento. La commissione giudicatrice del concorso, composta da docenti di ruolo, cui potranno essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca, sarà nominata dal rettore, sentito il collegio dei docenti. Essa comprenderà rappresentanti di ogni sezione costituente la scuola di dottorato.

I criteri di valutazione delle prove previste sono preventivamente stabiliti dalla Commissione in seduta plenaria. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa. Non saranno inviate convocazioni ai candidati a meno che non sia prevista una preselezione da parte della commissione giudicatrice. In tal caso le comunicazioni saranno effettuate ad opera della commissione giudicatrice.

Art. 5.

Ammissione ed iscrizione ai corsi

La graduatoria finale è unica; i posti e le borse di studio saranno assegnati sulla base delle opzioni espresse dai candidati per la sezione da loro prescelta e fino alla concorrenza del numero stabilito per ciascuna sezione della scuola di dottorato. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto, subentreranno altrettanti candidati, che abbiano optato per la medesima sezione, secondo l'ordine della graduatoria. Nel caso in cui il numero di idonei che abbiano optato per una delle sezioni sia inferiore al numero dei posti assegnati alla sezione stessa, o che sia inferiore al numero delle borse alla medesima originariamente destinate, il collegio dei docenti deciderà a quale delle sezioni attribuire i rimanenti posti e/o borse di studio. In caso

di utile collocamento in più graduatorie di diverse scuole di dottorato, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Gli assegnisti di ricerca che abbiano conseguito l'idoneità nel concorso possono essere ammessi ai corsi di dottorato anche in sovrannumero, a condizione che il dottorato cui partecipano riguardi la stessa area scientifico disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegni. Possono essere altresì ammessi in sovrannumero, su richiesta del Collegio dei docenti, purché risultanti comunque nella graduatoria di merito, i titolari di borse assegnate da Ministeri, Enti pubblici di ricerca o altri soggetti espressamente ritenuti «qualificati» dal Senato Accademico.

È vietata la contemporanea iscrizione a scuole di specializzazione e scuole di dottorato di ricerca.

Agli iscritti alle scuole di specializzazione che siano ammessi a frequentare un corso di dottorato di ricerca si applica la sospensione del corso degli studi sino alla cessazione della frequenza del corso di dottorato. Tale disposizione non si applica ai laureati in medicina e chirurgia iscritti alle scuole di specializzazione di area medica di tipologia conforme alla normativa dell'Unione Europea.

La graduatoria finale di merito di ciascuna scuola di dottorato sarà consultabile sul sito internet <http://dottorati.unisi.it/graduatoria>.

Entro e non oltre il 25 settembre 2006 i vincitori (con o senza borsa di studio) dovranno far pervenire (senza ricevere ulteriore preavviso), pena l'esclusione, all'Ufficio formazione e post laurea - sezione dottorati di ricerca dell'Università degli studi di Siena - via Valdimontone n. 1 - Siena (orari di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 13,30; martedì e giovedì: dalle ore 14,45 alle ore 17,00) la modulistica appositamente predisposta e disponibile alla pagina web <http://dottorati.unisi.it/accesso>:

- domanda di iscrizione in carta libera contenente dichiarazioni sostitutive di certificati ai sensi della normativa vigente;
- modulo di accettazione della borsa di studio;
- modulo di richiesta della tessera magnetica (badge) per l'accesso alla mensa universitaria;
- modulo di richiesta di attivazione della casella di posta elettronica universitaria;
- fotocopia del documento di identità debitamente firmata.

La modulistica potrà essere presentata personalmente o spedita tramite servizio postale, e comunque pervenire entro il 25 settembre 2006.

Gli ammessi che non ottempereranno a quanto sopra prescritto entro il termine stabilito saranno considerati rinunciari.

I posti resisi vacanti potranno essere messi a disposizione dei candidati, che abbiano optato per la medesima Sezione, classificatisi successivamente nella graduatoria di merito, che dovranno perfezionare l'iscrizione, a pena di esclusione, entro i sei giorni successivi al ricevimento della comunicazione effettuata per e-mail da parte dell'Ufficio formazione e post-laurea.

I candidati aventi titolo all'iscrizione in possesso di titolo di studio accademico straniero, di durata almeno quadriennale, non ancora riconosciuto equipollente da un ateneo italiano ad uno dei titoli accademici italiani previsti dai requisiti, dovranno presentare, unitamente alla domanda di iscrizione al primo anno, tutti i documenti utili al fine di consentire al Collegio dei Docenti di deliberare sul riconoscimento del titolo ai soli fini dell'ammissione alla scuola di dottorato prescelta. Tali documenti (fotocopia del diploma originale del titolo di studio conseguito e certificato di laurea con esami e votazioni) dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche italiane all'estero e muniti di idonea dichiarazione di valore «in loco», secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di studio delle università italiane.

I candidati non comunitari aventi titolo all'iscrizione saranno ammessi ai corsi purché in regola con le disposizioni vigenti relative all'ingresso e al soggiorno in Italia e legalmente soggiornanti in Italia (art. 39, comma 5, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'art. 26 della legge 30 luglio 2002, n. 189) dovranno, pertanto, consegnare, unitamente alla domanda di iscrizione, la copia del passaporto e del permesso di soggiorno in corso di validità rilasciato dalle competenti autorità. Se residenti all'estero, invece, dovranno consegnare, la copia del passaporto, del visto di ingresso e la copia del permesso di soggiorno per motivi di studio rilasciato dalla competente questura.

Art. 6.

Borse di studio e contributi

L'importo annuale della borsa di studio è di euro 10.561,54 assoggettabile al contributo previdenziale I.N.P.S. a gestione separata. Le borse di studio verranno assegnate previa valutazione comparativa del merito. La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Qualora il dottorando rinunci, nel corso dell'anno, a proseguire il dottorato di ricerca, l'amministrazione non chiederà la restituzione delle rate relative ai mesi nei quali il dottorando ha effettivamente frequentato i corsi e svolto le attività stabilite dal collegio dei docenti. L'importo della borsa di studio è aumentato per l'eventuale periodo di soggiorno all'estero in misura pari al cinquanta per cento dell'importo stabilito.

La borsa di studio viene corrisposta in rate mensili o bimestrali.

Alla data di pubblicazione del presente bando non sono previste a carico dei dottorandi tasse per l'accesso ai corsi e per la relativa frequenza. L'Amministrazione universitaria si riserva comunque di adottare disposizioni diverse in merito.

È previsto il pagamento della tassa regionale per il diritto allo Studio universitario, secondo quanto stabilito dalla legge regionale 3 gennaio 2005, n. 4.

La borsa di dottorato non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista.

Art. 7.

Frequenza ed obblighi dei dottorandi

Gli iscritti hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca secondo quanto previsto dal regolamento in materia di dottorati di ricerca consultabile all'indirizzo internet <http://www.unisi.it/santachiara/reg.dottorati.htm>

È fatto obbligo a ciascun dottorando di comunicare al direttore del dipartimento e all'amministrazione l'afferenza al dipartimento prescelto. In mancanza di esplicita dichiarazione, il dipartimento di afferenza sarà quello collegato alla sezione della scuola prescelta dal dottorando. Il modulo da utilizzare è disponibile alla pagina web <http://dottorati.unisi.it/accesso>

Art. 8.

Norme finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento al regolamento in materia di dottorati di ricerca dell'Università di Siena.

Siena, 23 marzo 2006

Il rettore

Università degli Studi di Siena
DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO
 (Da compilarsi e da spedire per posta **in alternativa** al modulo di domanda
 compilabile direttamente on-line)

N.B.: Il candidato dovrà inviare tramite servizio postale o consegnare all'Ufficio Formazione e Post-laurea – Sezione Dottorati di ricerca i documenti richiesti ai fini della valutazione qualora siano previsti qualora previsti nella specifica tabella (riportata all'art. 1 del bando di concorso per ogni singola Scuola di Dottorato) alla voce "Documenti richiesti per la valutazione".

AI MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA
 (Ufficio Formazione e Post-Laurea – Sezione Dottorati di ricerca)
 c/o Collegio Santa Chiara – Via Valdimontone 1
 53100 - Siena -

Il sottoscritto (Nome) _____ (Cognome) _____
 nato a _____ il _____ residente a _____
 _____ Prov. _____ in via _____
 n.° _____ cap _____ tel. _____ recapito eletto agli effetti della selezione*:
 città _____ (provincia di _____), via _____
 _____ cap _____ cellulare. _____
 _____ *(possibilmente, per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano)
 E-mail _____ Codice. Fiscale _____

CHIEDE

di partecipare alla selezione per l'ammissione alla **Scuola di Dottorato in** _____

(Specificare, se prevista, la Sezione alla quale il candidato intende partecipare::

Sezione _____)

Indirizzo di ricerca prescelto _____

(se previsto nella tabella riepilogativa specifica del Dottorato)

Il sottoscritto DICHIARA sotto la propria responsabilità:

- a. di essere cittadino _____;
- b. di aver conseguito la laurea in _____
 in data _____ presso l'Università di _____ con la votazione di _____;
- oppure che conseguirà la laurea in _____
 presso l'Università degli studi di _____
 _____ entro la data di scadenza del bando;
- c. di impegnarsi a frequentare i corsi di Dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca secondo quanto previsto dal Regolamento in materia di Dottorato di ricerca;
- d. di conoscere la lingua italiana in quanto lingua madre (*barrare la voce che interessa*)
 di avere una conoscenza avanzata della lingua italiana
 di avere una conoscenza intermedia della lingua italiana
 di avere una conoscenza elementare della lingua italiana
 di non conoscere la lingua italiana
- e. di conoscere la lingua inglese (liv. elementare – intermedio – avanzato – lingua madre
- f. di conoscere le lingue _____;
- g. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del proprio domicilio;
- h. di essere/non essere interessato (*cancellare la voce che non interessa*) alla eventuale possibilità di essere ospitato presso il Graduate College S. Chiara dell'Università di Siena in caso di vincita del dottorato, alle condizioni che gli verranno tempestivamente rese note dall'Amministrazione e che si riserva di accettare o meno

- i. di essere a conoscenza che le date delle prove di ammissione saranno consultabili alla pagina internet <http://dottorati.unisi.it/concorsi> almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse

Sezione riservata agli studenti portatori di handicap

I candidati portatori di handicap sono invitati ad indicare di seguito il tipo di ausilio necessario per lo svolgimento delle prove di esame e gli eventuali tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma _____

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 – comma 1 – del D.Lgs. 196 del 30.6.2003, i dati personali forniti saranno raccolti presso l'Università degli studi di Siena per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale ammissione ai corsi, per finalità inerenti la gestione dell'iscrizione alle attività formative.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 del citato D.Lgs. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

06E02703

UNIVERSITÀ DI TERAMO

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico-disciplinare L-ART/02 - Storia dell'arte moderna, presso la facoltà di scienze della comunicazione.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare L-ART/02 (Storia dell'arte moderna) presso la facoltà di scienze della comunicazione.

Il testo del bando (decreto rettorale n. 125 del 14 marzo 2006), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, pubblicato nell'Albo del rettorato in data 4 aprile 2006, è anche disponibile per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unite.it/Ateneo/Bandi.Concorsi/Val.Comp.htm>

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Alberto Santori - Settore affari del personale - Servizio reclutamento selettivo e concorsuale, viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266209, fax 0861/266293).

06E02580

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 - Politica economica, presso la facoltà di scienze politiche.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/02 (Politica economica) presso la facoltà di scienze politiche.

Il testo del bando (decreto rettorale n. 127 del 14 marzo 2006), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, pubblicato nell'Albo del rettorato in data 4 aprile 2006, è anche disponibile per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unite.it/Ateneo/Bandi.Concorsi/Val.Comp.htm>

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Alberto Santori - Settore affari del personale - Servizio reclutamento selettivo e concorsuale, viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266209, fax 0861/266293).

06E02581

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico-disciplinare VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologica, presso la facoltà di medicina veterinaria.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare VET/10 (Clinica ostetrica e ginecologica) presso la facoltà di medicina veterinaria.

Il testo del bando (decreto rettorale n. 126 del 14 marzo 2006), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, pubblicato nell'Albo del rettorato in data 4 aprile 2006, è anche disponibile per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unite.it/Ateneo/Bandi.Concorsi/Val.Comp.htm>

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Alberto Santori - Settore affari del personale - Servizio reclutamento selettivo e concorsuale, viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266209, fax 0861/266293).

06E02582

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo, fascia degli associati, nel settore scientifico-disciplinare AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, presso la facoltà di agraria.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un professore universitario di ruolo - fascia degli associati - nel settore scientifico-disciplinare AGR/15 (Scienze e tecnologie alimentari) presso la facoltà di agraria.

Il testo del bando (decreto rettorale n. 128 del 14 marzo 2006), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, pubblicato nell'Albo del rettorato in data 4 aprile 2006, è anche disponibile per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unite.it/Ateneo/Bandi.Concorsi/Val.Comp.htm>

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Alberto Santori - Settore affari del personale - Servizio reclutamento selettivo e concorsuale, viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266209, fax 0861/266293).

06E02583

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica, presso la facoltà di medicina veterinaria.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare M-PSI/02 (Psicobiologia e psicologia fisiologica) presso la facoltà di medicina veterinaria.

Il testo del bando (decreto rettorale n. 124 del 14 marzo 2006), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, pubblicato nell'Albo del rettorato in data 4 aprile 2006, è anche disponibile per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unite.it/Ateneo/Bandi.Concorsi/Val.Comp.htm>

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Alberto Santori - Settore affari del personale - Servizio reclutamento selettivo e concorsuale, viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266209, fax 0861/266293).

06E02584

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 - Microbiologia agraria, presso la facoltà di agraria.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/16 (Microbiologia agraria) presso la facoltà di agraria.

Il testo del bando (decreto rettorale n. 122 del 14 marzo 2006), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, pubblicato nell'Albo del rettorato in data 4 aprile 2006, è anche disponibile per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unite.it/Ateneo/Bandi.Concorsi/Val.Comp.htm>

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Alberto Santori - Settore affari del personale - Servizio reclutamento selettivo e concorsuale, viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266209, fax 0861/266293).

06E02585

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree, presso la facoltà di agraria.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare AGR/03 (Arboricoltura generale e coltivazioni arboree) presso la facoltà di agraria.

Il testo del bando (decreto rettorale n. 123 del 14 marzo 2006), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, pubblicato nell'Albo del rettorato in data 4 aprile 2006, è anche disponibile per via telematica sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unite.it/Ateneo/Bandi.Concorsi/Val.Comp.htm>

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Alberto Santori - Settore affari del personale - Servizio reclutamento selettivo e concorsuale, viale F. Crucioli n. 122 - 64100 Teramo (tel. 0861/266209, fax 0861/266293).

06E02586

Procedura di valutazione comparativa per il reclutamento, mediante trasferimento, di un professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze della comunicazione.

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il reclutamento, mediante trasferimento, di un professore universitario di ruolo - fascia degli ordinari - nel settore scientifico-disciplinare SECS-P/07 - Economia aziendale, presso la facoltà di scienze della comunicazione.

Il testo del bando (decreto rettorale n. 121 del 14 marzo 2006), con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di espletamento della suddetta procedura, è stato pubblicato nell'Albo del rettorato e nell'Albo della facoltà di scienze della comunicazione in data 4 aprile 2006 e può essere richiesto presso la segreteria di presidenza della facoltà (dott. Berardo Di Silvestro) - località Coste Sant'Agostino - 64100 Teramo, tel. 0861/266016, fax 0861/266013.

Il termine per la presentazione delle domande scade il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

06E02595

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Selezione pubblica per l'ammissione alla scuola di dottorato di ricerca in «Letterature comparate e studi linguistici» - 22° ciclo.

IL RETTORE

Vista la legge del 3 luglio 1998, n. 210, e in particolare l'art. 4, che demanda alle Università il compito di disciplinare con proprio regolamento l'istituzione dei corsi di dottorato di ricerca, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, nel rispetto dei criteri generali fissati con regolamento ministeriale;

Visto il decreto ministeriale del 30 aprile 1999, n. 224, recante i criteri generali cui debbono attenersi le singole sedi universitarie nel disciplinare i corsi di dottorato di ricerca;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono stati determinati i criteri per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trento e in particolare l'art. 8, comma 3;

Visto il regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca dell'Università degli studi di Trento, emanato con decreto rettorale del 16 dicembre 2003, n. 997;

Vista la proposta del dipartimento di studi letterari, linguistici e filologici;

Visto il parere espresso dal comitato scientifico nella seduta del 10 giugno 2004 in ordine alla rilevanza scientifica delle proposte di attivazione di scuole di dottorato di ricerca;

Vista la relazione del nucleo di valutazione interna del 17 febbraio 2006 in ordine ai requisiti di idoneità delle scuole di dottorato di ricerca proposte;

Vista la delibera assunta congiuntamente dal senato accademico e dalla commissione della ricerca scientifica in data 21 febbraio 2006;

Decreta:

Art. 1.

Attivazione

È attivato presso l'Università degli studi di Trento il 22° ciclo della scuola di dottorato di ricerca in letterature comparate e studi linguistici.

Durata: triennale;

Indirizzi specialistici attivati:

teorie della letteratura e letterature comparate;

studi linguistici applicati alle culture moderne;

Settori scientifico - disciplinari:

L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate;

L-LIN/10 Letteratura inglese;

L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane;

L-LIN/12 Lingua e traduzione - Lingua inglese;

L-LIN/03 Letteratura francese;

L-LIN/04 Lingua e traduzione - Lingua francese;

L-LIN/05 Letteratura spagnola;

L-LIN/07 Lingua e traduzione - Lingua spagnola;

L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza;

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana;

L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea;

L-FIL-LET/15 Filologia germanica;

L-LIN/13 Letteratura tedesca;

L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese;

L-LIN/14 Lingua e traduzione - Lingua tedesca.

Coordinatore: prof. Fulvio Ferrari - Tel. 0461/882709 - E-mail: fulvio.ferrari@lett.unitn.it

Lingua ufficiale del corso: italiano. Parte della didattica può essere svolta anche in lingua straniera diversa dall'italiano.

È indetta selezione pubblica per la copertura di n. 6 posti, di cui n. 3 coperti da borse di studio finanziate dall'Università degli studi di Trento.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti, erogati da altre università, enti pubblici di ricerca o da qualificate strutture produttive private, che si rendessero disponibili dopo l'emanazione del presente bando e prima della valutazione dei titoli. L'eventuale aumento del numero di borse di studio potrà determinare l'incremento dei posti complessivamente messi a concorso. Di tale incremento sarà data comunicazione alla pagina Internet:

http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form_av/ciclo_22/bandi.htm

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione alla scuola di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea specialistica (magistrale), attivata ai sensi del decreto ministeriale n. 509 del 3 novembre 1999 e successive modifiche, di diploma di laurea del previgente ordinamento o di analogo titolo accademico conseguito all'estero.

I candidati in possesso di titolo accademico straniero, che non sia già stato dichiarato equipollente a una laurea italiana, dovranno fare espressa richiesta di idoneità del titolo di studio nella domanda di partecipazione al concorso. In tal caso, sarà necessario allegare alla domanda stessa, oltre al certificato di laurea o all'autocertificazione di laurea (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari), anche la traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione al concorso.

I candidati extracomunitari risultati vincitori, in possesso di titolo accademico straniero, dovranno presentare la dichiarazione di valore ed il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle rappresentanze diplomatiche o consolari nel Paese a cui appartiene l'istituzione che l'ha rilasciato **entro la data fissata per l'iscrizione**.

Possono partecipare alla selezione anche coloro che conseguiranno il diploma di laurea entro la data fissata per la valutazione dei titoli. In tale caso l'ammissione alla selezione verrà disposta «con riserva» e il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, il relativo certificato di laurea o autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) prima di tale data.

Art. 3.

Programma del corso

L'interesse specifico di ricerca si rivolge a modelli teorici, prospettive d'analisi e collegamenti degli studi letterari con altri campi disciplinari, in un'ottica globale di carattere comparatistico.

Il programma formativo del **primo anno** è comune ai due indirizzi specialistici attivati. Esso si fonda su di una serie di seminari da attivare nell'ambito delle seguenti materie:

Analisi del discorso, Analisi del testo, Ermeneutica letteraria, Filologia del testo letterario, Lessicografia, Poetiche, Retorica, Semiotica, Sociolinguistica, Sociologia della letteratura, Storia della critica letteraria, Studi interculturali, Storia delle letterature comparate, Teorie dei generi letterari, Teorie della critica letteraria, Teorie della ricezione letteraria, Teorie della traduzione letteraria, Teorie delle letterature comparate, Teorie postcoloniali e di genere.

Nel corso del primo anno i dottorandi sono tenuti all'apprendimento di una seconda lingua straniera oltre a quella presentata all'esame di ammissione.

Alla fine del primo anno di corso il dottorando che abbia superato positivamente tutti i seminari previsti è ammesso all'esame conclusivo, sostenuto di fronte al collegio dei docenti, che intende valutare l'effettiva crescita scientifica del dottorando, la congruità della scelta dell'indirizzo specialistico, l'acquisita conoscenza di una seconda lingua straniera oltre a quella presentata all'esame di ammissione alla Scuola.

Una valutazione complessivamente positiva sancisce l'ammissione del dottorando al secondo anno di corso.

Secondo anno

Per quanto riguarda l'indirizzo specialistico in Teoria della Letteratura e Letterature Comparate sono attivati seminari nell'ambito delle seguenti materie:

Forme della narrazione, Letteratura e filosofia, Letteratura e religione, Letteratura musica e arti visive, Letterature medievali comparate, Modernità e postmodernità, Studi postcoloniali, Teorie e forme della rappresentazione drammatica, Traduzione intersemiotica, Tradizioni della lirica.

Mentre, relativamente all'indirizzo specialistico in **Studi Linguistici Applicati alle Culture Moderne** sono attivati seminari nell'ambito delle seguenti materie:

Sociolinguistica; Linguaggi dei media, Linguaggi specialistici, Lingue minoritarie di confine e ibride, Teoria della traduzione, Traduzione dei linguaggi specialistici, Traduzione intersemiotica.

Una volta soddisfatto l'obbligo di frequenza della didattica offerta, ai dottorandi è vivamente consigliato un periodo di ricerca presso istituzioni estere.

Alla fine del secondo anno di Scuola il dottorando che abbia superato positivamente tutti i seminari previsti dall'indirizzo specialistico prescelto è ammesso all'esame conclusivo sostenuto di fronte al Collegio dei Docenti, che intende valutare l'effettiva crescita scientifica del dottorando e la sua effettiva capacità di portare a buon fine un progetto di ricerca che deve essere presentato e discusso. Una valutazione complessivamente positiva sancisce l'ammissione del dottorando al terzo anno di corso.

Terzo anno

I dottorandi di entrambi gli indirizzi dovranno provvedere alla redazione della tesi finale in stretta collaborazione con il direttore di tesi prescelto.

Art. 4.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta in carta semplice utilizzando il fac-simile allegato al presente bando.

La domanda, corredata di tutti gli allegati richiesti, dovrà pervenire **entro il termine perentorio del 22 settembre 2006** con una delle seguenti modalità:

consegna a mano all'ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento, dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00;

spedizione tramite posta al seguente indirizzo: Al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Trento, via Belenzani n. 12 - 38100 Trento - Italia (specificando sulla busta «Concorso per la Scuola di Dottorato di Ricerca in Letterature Comparate e Studi Linguistici»);

spedizione via fax al seguente numero: 0039 0461 882191.

L'Università degli studi di Trento non assume alcuna responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande pervenute oltre il 22 settembre 2006, anche se spedite prima.

Ai sensi della legge 104/92, art. 20, nonché della legge 68/99, art. 16, comma 1, i candidati portatori di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere le prove. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal decreto legislativo 196/03 «Codice in materia di protezione dei dati personali».

Allegati alla domanda di partecipazione:

fotocopia in carta libera della carta d'identità o del passaporto;

certificato di laurea o relativa autocertificazione (prevista, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, per i soli cittadini comunitari) con gli esami sostenuti e la relativa votazione (salvo quanto stabilito dall'ultimo comma dell'art. 2 del presente bando per i candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione al concorso non avessero ancora conseguito il diploma di laurea).

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica;

curriculum di studi;

eventuali certificati di conoscenza della lingua inglese e di altre lingue;

eventuali altri titoli ritenuti utili per la valutazione (tesi di laurea, pubblicazioni scientifiche, documentazione relativa a premi, borse di studio, attività di studio e ricerca post-laurea, ecc.).

Qualora, successivamente alla presentazione della domanda di partecipazione al concorso, il candidato volesse integrare la propria documentazione, dovrà far pervenire **entro il 22 settembre 2006** il materiale aggiuntivo specificando sulla busta: nome, cognome, scuola di dottorato di ricerca in letterature comparate e studi linguistici e l'oggetto: «Integrazione domanda».

L'Università degli studi di Trento si riserva di effettuare controlli, anche a campione, secondo quanto previsto dagli articoli 71 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. Potrà essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati alla selezione per difetto di requisiti previsti dal presente bando.

Art. 5.

Prove di ammissione

Le prove di esame sono intese ad accertare l'attitudine alla ricerca del candidato e la conoscenza delle teorie letterarie e linguistiche nonché degli studi di comparatistica più recenti, in relazione agli ambiti disciplinari previsti dalla scuola di dottorato.

Le prove di ammissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

valutazione dei titoli di cui all'art. 4;

prova scritta;

colloquio.

Le prove si svolgono solo in lingua italiana.

Il candidato dovrà, comunque, dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera scelta tra inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, svedese e olandese.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento.

La Commissione esaminatrice avrà a disposizione 120 punti così ripartiti:

10 punti per la valutazione dei titoli;

50 punti per la prova scritta;

60 punti per la prova orale.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito, a seguito della valutazione dei titoli e della prova scritta, un punteggio complessivo pari o superiore a 42/60.

La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio pari o superiore a 36/60.

Il calendario delle prove, con l'indicazione della data, del luogo e dell'ora in cui si terranno, sarà reso noto almeno 20 giorni prima, con avviso pubblicato in Internet alla pagina:

<http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.form.av/ciclo.22/calendario.prove.htm>

come previsto dall'art. 19 del Regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca.

Art. 6.

Programma di esame

Il programma di esame verterà sulle seguenti materie, sia per la prova scritta sia per quella orale:

Letterature italiana e straniere

Metodologie della critica

Teoria della letteratura

Problemi e teorie della traduzione

Pragmatica del linguaggio

Sociolinguistica.

Nell'ambito del colloquio verrà verificata anche la conoscenza di almeno una lingua straniera a scelta fra inglese, francese, spagnolo, tedesco, russo, svedese e olandese (la scelta tra le lingue straniere proposte dovrà essere chiaramente indicata dal candidato nella domanda di partecipazione al concorso).

Art. 7.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice per l'accesso alla Scuola di dottorato è nominata dal rettore sentito il Collegio dei Docenti. Essa si compone di tre membri scelti tra i professori e i ricercatori di ruolo,

anche stranieri, afferenti all'area scientifico-disciplinare cui si riferisce la Scuola. La Commissione può essere inoltre integrata da non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito di enti e di strutture pubbliche e private di ricerca.

Espletate le prove di concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

La graduatoria sarà resa pubblica sul sito Internet all'indirizzo:

<http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.form.av/ciclo.22/graduatorie/index.htm>

Mediante tale avviso si intende assolto l'adempimento relativo alla pubblicità degli atti.

Ai concorrenti vincitori non saranno inviate comunicazioni personali.

Art. 8.

Ammissione alla scuola di dottorato

I candidati saranno ammessi alla Scuola secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso.

In caso di pari merito, per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni; per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale la minore età.

In corrispondenza di eventuale rinuncia dell'avente diritto prima dell'inizio del corso, subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In caso di rinuncia o di esclusione del vincitore nel primo trimestre del primo anno di corso, è facoltà del Collegio dei Docenti valutare l'opportunità di coprire il posto vacante con un altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In base all'art. 18, comma 3 del Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca e a quanto precedentemente deliberato dal Collegio dei Docenti, la Commissione esaminatrice ammetterà in **soprannumero**, in misura non eccedente il 50% del totale dei posti attivati, candidati idonei nella graduatoria di merito appartenenti ad una delle seguenti categorie:

candidati extracomunitari che risultino assegnatari di borsa di studio a qualsiasi titolo conferita;

candidati appartenenti a Paesi con i quali esista uno specifico accordo intergovernativo seguito da apposita convenzione con l'Ateneo, senza oneri finanziari obbligatori per l'Università degli studi di Trento;

assegnisti di ricerca, ai sensi dell'art. 51 della legge n. 449/1997.

Art. 9.

Modalità di iscrizione alla scuola di dottorato

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dovranno presentare o fare pervenire domanda di ammissione alla Scuola di Dottorato in carta legale al seguente indirizzo:

«Università degli studi di Trento - direzione servizi e comunicazione - ufficio dottorati di ricerca, via Inama n. 5 - 38100 Trento - Italia»

entro 15 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale.

La domanda debitamente compilata dovrà essere corredata, ove previsto, della ricevuta del pagamento della Tassa provinciale per il diritto allo studio universitario (TDS).

Nella domanda di iscrizione, disponibile presso l'Ufficio Dottorati e scaricabile alla pagina <http://www.unitn.it/ricerca/dottorati.form.av/ciclo.22/download/modulo.iscrizione.doc>

il candidato dichiara:

di chiedere/non chiedere l'erogazione della borsa di studio (anche i vincitori non beneficiari di borsa devono effettuare tale scelta nell'eventualità che un candidato avente titolo alla borsa vi rinunci);

di essere/non essere titolare di una borsa di studio conferita dal Ministero degli Affari Esteri o da altra Istituzione italiana o straniera;

di avere/non avere già usufruito in precedenza di una borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di Dottorato di Ricerca in Italia;

di non essere iscritto e di impegnarsi a non iscriversi a corsi di diploma, di laurea, a scuole di specializzazione, ad altre Scuole/Corsi di Dottorato e a master di I e II livello fino al conseguimento del titolo. In caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;

di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione o altro ente pubblico italiano;

di impegnarsi a richiedere preventivamente al Collegio dei Docenti l'autorizzazione allo svolgimento di eventuali attività lavorative;

di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni cambiamento della propria residenza e recapito.

I vincitori provenienti da Paesi non comunitari, in possesso di titolo accademico straniero, devono, inoltre, allegare il certificato di laurea con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese al cui ordinamento appartenga l'istituzione che l'ha rilasciato e la relativa Dichiarazione di Valore.

I vincitori che non presentano la domanda di ammissione nel termine di **15 giorni**, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione della graduatoria finale alla pagina Internet: http://www.unitn.it/ricerca/dottorati_form_av/ciclo_22/graduatorie/index.htm

sono considerati rinunciatari e i posti corrispondenti sono messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 10.

Borse di studio

Le borse di studio sono assegnate in base alla graduatoria generale di merito redatta dalla competente Commissione esaminatrice.

Qualora l'avente titolo rinunci alla borsa di studio subentra altro candidato secondo l'ordine della graduatoria.

In presenza di una o più borse di studio finanziate da Enti esterni, i candidati possono scegliere di quale borsa fruire in relazione alla loro posizione nella graduatoria generale di merito.

L'importo annuo della borsa di studio ammonta a Euro 10.561,54 al lordo di eventuali oneri a carico del dottorando previsti dalla normativa vigente¹.

Le somme vengono erogate, di norma, a cadenza bimestrale anticipata, salvo recupero di eventuale indebito per le ipotesi di esclusione o sospensione del dottorando.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorando.

La borsa di studio è aumentata del 50% per eventuali periodi di permanenza all'estero autorizzati dal Coordinatore o dal Collegio dei Docenti.

Previo mantenimento dei requisiti di merito, la durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del Dottorato.

Le sospensioni della frequenza del corso di durata superiore a trenta giorni comportano la sospensione dell'erogazione della borsa.

Art. 11.

Obblighi e diritti dei dottorandi

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di Dottorato e di compiere continuativamente attività di studio e di ricerca, secondo i programmi e le modalità fissate dal Collegio dei Docenti, come specificato all'art. 3 del presente bando.

I dottorandi impegnati in un programma di co-tutela di tesi hanno altresì l'obbligo di seguire le attività di studio e di ricerca fissate secondo l'apposita convenzione con l'università straniera.

A seguito della valutazione dell'attività svolta dal dottorando, il Collegio dei Docenti può, con motivata deliberazione, proporre al Rettore l'esclusione dalla Scuola di Dottorato di Ricerca.

Le borse di studio, finanziate da enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

L'università garantisce nel periodo di frequenza del corso la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, limitatamente alle attività che si riferiscono alla Scuola di Dottorato di Ricerca.

Il pubblico dipendente ammesso al Dottorato di Ricerca può domandare di essere collocato, fin dall'inizio e per tutta la durata della Scuola, in aspettativa per motivi di studio, senza assegni, e può usufruire della borsa di studio, ove ricorrano le condizioni richieste.

In caso di ammissione a corsi di Dottorato di Ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Qualora, dopo il conseguimento del dottorato di ricerca, il rapporto di lavoro con l'amministrazione pubblica cessi per volontà del dipendente nei due anni successivi, è dovuta la ripetizione degli importi corrisposti durante il corso di dottorato.

Art. 12.

Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, conferito dal Rettore, si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che ha luogo a conclusione del ciclo di dottorato.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale sarà nominata dal Rettore, su designazione del Collegio dei Docenti in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca.

Art. 13.

Trattamento dei dati personali

L'Università degli studi di Trento, in attuazione del decreto legislativo 196/03 «Codice in materia di protezione dei dati personali», si impegna a utilizzare i dati personali forniti dal candidato per l'esplicitamento delle procedure concorsuali e per fini istituzionali.

La partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito Internet dell'Università degli studi di Trento.

Art. 14.

Norme di riferimento

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento all'art. 4 della legge n. 210 del 3 luglio 1998, al decreto ministeriale n. 224 del 30 aprile 1999 e al regolamento di Ateneo in materia di scuole di dottorato di ricerca dell'università degli studi di Trento emanato con decreto rettorale n. 997 del 16 dicembre 2003.

Trento, 29 marzo 2006

Il Rettore: BASSI

¹ Alla data di emanazione del presente bando la normativa vigente prevede, ex art. 2 comma 26 della legge 335/95 e successive modifiche e integrazioni, che la borsa di dottorato sia assoggettabile a contributo INPS, pari al 10% o al 18,20%, di cui 1/3 a carico del dottorando.

<p>AL MAGNIFICO RETTORE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO VIA BELENZANI, 12 38100 TRENTO</p>
--

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a alla Scuola di Dottorato di Ricerca in

Letterature Comparete e Studi Linguistici – 22° ciclo

Indirizzi specialistici ²

<input type="checkbox"/> Teorie della Letteratura e Letterature Comparete	<input type="checkbox"/> Studi Linguistici Applicati alle Culture Moderne
---	---

A tal fine, dichiara sotto la propria responsabilità

COGNOME

NOME

CODICE FISCALE

DATA DI NASCITA

LUOGO DI NASCITA Città

Provincia

STATO

RESIDENZA

Via/P.zza		n.	C.A.P.
Città		Prov.	
Telefono		Fax	
E-mail			

RECAPITO CUI INDIRIZZARE COMUNICAZIONI RELATIVE AL CONCORSO

Via/P.zza		n.	C.A.P.
Città		Prov.	
Telefono		Fax	

• DI AVERE CITTADINANZA _____

DI ESSERSI LAUREATO in data _____ con voto _____

LAUREA IN

presso

Stato

² Indicare un solo indirizzo specialistico.

- DI ESSERE LAUREANDO** e consapevole che l'ammissione al concorso è subordinata all'acquisizione del diploma di laurea prima della valutazione dei titoli

LAUREANDO

IN

presso

Stato

- DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** già dichiarato equipollente a diploma di laurea italiano

Decreto Rettorale con il quale si è dichiarata l'equipollenza	N°
	del
	Università di

- DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO STRANIERO** e chiederne l'idoneità al Collegio dei Docenti³

- **DI CONOSCERE LE SEGUENTI LINGUE STRANIERE:**

<input type="checkbox"/> italiano	<input type="checkbox"/> inglese	<input type="checkbox"/> francese	<input type="checkbox"/> spagnolo	<input type="checkbox"/> tedesco	<input type="checkbox"/> _____
-----------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------------------

- **DI CHIEDERE CHE L'ACCERTAMENTO LINGUISTICO AVVENGA NELLA SEGUENTE LINGUA:**

<input type="checkbox"/> inglese	<input type="checkbox"/> francese	<input type="checkbox"/> spagnolo	<input type="checkbox"/> tedesco	<input type="checkbox"/> russo	<input type="checkbox"/> svedese	<input type="checkbox"/> olandese
----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	----------------------------------	-----------------------------------

- **DI IMPEGNARSI A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE OGNI EVENTUALE CAMBIAMENTO DELLA PROPRIA RESIDENZA O RECAPITO**

- **DI NON ESSERE /ESSERE⁴ portatore di handicap (art. 4 Legge 104/92) e avere necessità:**

- del seguente ausilio: _____
- e/o tempi aggiuntivi (barrare al caso): **SI** **NO**

- **DI ESSERE A CONOSCENZA E DI ACCETTARE I CONTENUTI**

- del bando di concorso
- del **Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di Dottorato di Ricerca** (http://www.unitn.it/ateneo/norme_regolamenti/regolamenti/download/ricerca_prod_intel/Regol_in_materia_di_Scuole_dottorato_ricerca_vers_ital.doc)
- e delle **Norme Attuative della Scuola di Dottorato in Letterature Comparate e Studi Linguistici** (http://www.unitn.it/ateneo/norme_regolamenti/regolamenti/download/ricerca_prod_intel/norme/norme_attuative_lettere_04_05_04.doc)

Data _____

Firma _____

³ I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica.

⁴ Cancellare la voce che non interessa.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO⁵

- fotocopia della carta d'identità o del passaporto;
- certificato di laurea o relativa autocertificazione (prevista, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, per i soli cittadini comunitari) con gli esami sostenuti e la relativa votazione (salvo quanto stabilito dall'ultimo comma dell'art. 2 del presente bando per i candidati che al momento della presentazione della domanda di ammissione al concorso non avessero ancora conseguito il diploma di laurea).

I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad una laurea italiana dovranno far pervenire anche una traduzione in inglese o in spagnolo del certificato relativo al titolo accademico conseguito, con l'indicazione degli esami sostenuti e delle relative votazioni, sottoscritta sotto la propria responsabilità, al fine di consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di idoneità, valida unicamente ai fini dell'ammissione alla selezione pubblica;

- curriculum di studi;
- eventuali certificati di conoscenza della lingua inglese e di altre lingue;
- eventuali altri titoli ritenuti utili per la valutazione (tesi di laurea, pubblicazioni scientifiche, documentazione relativa a premi, borse di studio, attività di studio e ricerca post-laurea, ecc.).

⁵ A conclusione delle procedure concorsuali, i candidati che intendono richiedere la restituzione dei documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione al dottorato devono farne specifica richiesta all'Amministrazione (Ufficio Dottorati) entro e non oltre un anno dalla data di scadenza del bando.
Le eventuali spese di spedizione saranno a carico del richiedente.

POLITECNICO DI TORINO**Concorso pubblico, per esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di un posto di categoria EP dell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica EP1 - cod. 9/06.**

Si avvisa che il Politecnico di Torino ha indetto il sottoindicato concorso:

concorso pubblico, per esami, a tempo indeterminato, di cui al D.D.A. n. 189 del 27 marzo 2006, ad un posto di categoria EP dell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, posizione economica EP1, presso questo Politecnico cod. 9/06.

Titolo di studio richiesto:

diploma di laurea (ordinamento antecedente il decreto ministeriale n. 509/1999) in ingegneria informatica, ingegneria elettronica, ingegneria delle telecomunicazioni, ingegneria civile, ingegneria edile;

oppure:

diploma di laurea di primo livello (ordinamento previsto dal decreto ministeriale n. 509/1999) nella classe 9 (ingegneria dell'informazione);

oppure:

diploma di laurea specialistica (ordinamento previsto dal decreto ministeriale n. 509/1999) nelle classi: 35/S (ingegneria informatica), 32/S (ingegneria elettronica), 30/S (ingegneria delle telecomunicazioni), 28/S (ingegneria civile), 4/S (architettura e ingegneria edile);

oppure:

diploma universitario (ordinamento antecedente decreto ministeriale n. 509/1999) in ingegneria informatica; oltre ad attività lavorativa specifica attinente la professionalità richiesta (desumibile dal programma d'esame e risultante dal curriculum che dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione al concorso) per almeno due anni presso organismi pubblici o privati o, in alternativa, abilitazione all'esercizio di professione per la quale sia prevista l'iscrizione ad ordini professionali.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice, utilizzando il modulo di cui all'allegato «A» del bando, o sua fotocopia su unico foglio, sottoscritte ed indirizzate al Politecnico di Torino - Servizio personale e sviluppo risorse umane - settore personale tecnico-amministrativo - ufficio concorsi-stato giuridico, c.so Duca degli Abruzzi n. 24 - 10129 Torino, dovranno essere presentate o inviate entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo completo del bando e il modulo di domanda sono affissi all'albo ufficiale dell'Ateneo, e saranno altresì consultabili sul sito web dell'amministrazione all'indirizzo www.swa.polito.it/services/concorsi/

06E02597

ENTI LOCALI**REGIONE ABRUZZO**

GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, RISORSE UMANE FINANZIARIE E STRUMENTALI - SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE - UFFICIO ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E MOBILITÀ

Disponibilità d'impiego per la ricollocazione del personale in mobilità degli ex consorzi agrari a seguito della ricognizione in ambito regionale - Legge 28 ottobre 1999, n. 410.**Art. 1.**

È indetto un avviso pubblico di concorso sulla disponibilità di posti risultante dalla ricognizione effettuata dalla direzione riforme istituzionali, enti locali, controlli in ambito del territorio regionale delle figure professionali comprese nella lista appartenenti al settore agricolo o ai servizi per l'agricoltura, di cui alla nota prot. n. Cons 5267-L del 16 gennaio 2003 del dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali comitato per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione, così come di seguito evidenziato:

comune di Torricella Sicura (TE): un posto di cat. «C₁» (ex sesta qualifica funzionale);

comune di Rivisondoli (AQ):

un posto per «Operaio netturbino» - cat. «A₁» (ex terza qualifica funzionale);

un posto per «Muratore - Stradino - Custode cimitero» - cat. «B₁» (ex quarta qualifica funzionale);

comune di Bellante (TE): un posto per «esecutore tecnico» cat. «B₁» (ex quarta qualifica funzionale).

Art. 2.

Ai comuni, di Torricella Sicura (TE), Rivisondoli (AQ) e Bellante (TE) è demandato il compito di stabilire le modalità e le procedure di assunzione nel rispetto dei loro vigenti ordinamenti in materia di assunzione agli impieghi.

Art. 3.

I lavoratori dipendenti dei consorzi agrari, iscritti nella lista del personale collocato in mobilità della Regione Abruzzo, possono inviare domanda di impiego, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, del presente avviso, presso i comuni di Torricella Sicura (TE), Rivisondoli (AQ) e Bellante (TE) tramite raccomandata a.r. o presentazione diretta.

Art. 4.

Al presente avviso possono partecipare i lavoratori dipendenti dei consorzi agrari appartenenti alle ex qualifiche funzionali 3ª, 4ª e 6ª corrispondenti, rispettivamente, alla cat. «A₁», «B₁» e «C₁» del C.C.N.L. del comparto enti locali nel rispetto del D.P.C.M. n. 635 del 24 ottobre 2001 - Dipartimento della funzione pubblica - Ufficio P.P.A. - di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello stato - I.G.O.P.

Art. 5.

Ai sensi e per gli effetti della delibera del 6 aprile 2001, comma 8, del dipartimento affari economici - Ufficio per il coordinamento delle iniziative per l'occupazione, i comuni, di Torricella Sicura (TE), Rivisondoli (AQ) e Bellante (TE) dovranno prevedere, per i posti resi disponibili, il superamento di prove di idoneità. Qualora vi siano più concorrenti, in condizione di parità di merito, si terrà conto dei seguenti criteri di priorità compatibilmente a quanto stabilito dalle vigenti norme sul pubblico impiego:

a) esaurimento del periodo di mobilità con diritto all'indennità di mobilità;

b) minore reddito familiare e carico familiare;

c) residenza.

Art. 6.

Il presente avviso verrà pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Abruzzo e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Il dirigente del servizio: IOVINO

06E10239

PROVINCIA DI L'AQUILA

Rinvio pubblicazione calendario della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di esperto nei processi formativi - Cat. D1 del C.C.N.L.

La data della prova scritta del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di esperto nei processi formativi - cat. D1 del C.C.N.L., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» n. 15 del 24 febbraio 2006, sarà resa nota mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del mese di maggio 2006.

Il dirigente: LEACCHE

06E10238

COMUNE DI CRISSOLO (CN)

Concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato di un istruttore, addetto all'area tecnica-vigilanza

È indetto pubblico concorso per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un istruttore addetto all'area tecnica-vigilanza con mansioni di vigile, operaio, conduttore macchine, inquadrato nella categoria C - posizione economica C1.

Requisiti richiesti: diploma di scuola superiore della durata di cinque anni, ovvero di quattro, con idoneità all'accesso all'Università; patente di guida categoria C.

Diario delle prove:

prova scritta: 31 maggio 2006;

prova pratica: 7 giugno;

prova orale: 14 giugno 2006.

Scadenza presentazione domanda di partecipazione: trentesimo giorno della data di pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - serie speciale «Concorsi ed esami».

Il responsabile del servizio personale: GIRALDI

06E10240

COMUNE DI GUSSAGO (BS)

Concorso pubblico per un posto di istruttore amministrativo contabile - cat. C

Si rende noto che questo comune, con sede in via Peracchia n. 3, 25064 Gussago (Brescia), tel. 0302522919 - fax 0302520911, ha indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile - categoria C - servizi demografici.

Titolo di studio: diploma di scuola secondaria di secondo grado (ex diploma di media superiore).

Calendario delle prove: scritti ore 9 e 14,30 del 12 giugno 2006; orale ore 9 del 21 giugno 2006.

Limiti di età: minimo 18 anni, nessun limite massimo.

Scadenza presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando è disponibile sul sito www.Gussago.com

Il responsabile del procedimento: GATTI

06E10242

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per l'assunzione, a tempo indeterminato, di un collaboratore professionale - video terminalista e autista scuolabus, cat. B3.

Si rende noto che all'albo pretorio del comune di Sant'Agata di Puglia (Foggia) - Piazza XX settembre n. 7, è stata affissa la graduatoria dei vincitori, approvata con determinazione del settore finanziario n. 34 del 21 febbraio 2006 del seguente concorso pubblico:

selezione pubblica, per esami, ad un posto di collaboratore professionale - video terminalista e autista scuolabus, cat. B3.

Il responsabile settore personale: TORNISIELLO

06E10236

COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA (FG)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per l'assunzione, a tempo determinato, di un agente di polizia locale e municipale, cat. C1.

Si rende noto che all'albo pretorio del comune di Sant'Agata di Puglia (Foggia) - Piazza XX settembre n. 7, è stata affissa la graduatoria dei vincitori, approvata con determina del settore finanziario n. 33 del 21 febbraio 2006 del seguente concorso pubblico:

selezione pubblica, per titoli ed esami, ad un posto di agente di polizia locale e municipale, cat. C1.

Il responsabile settore personale: TORNISIELLO

06E10237

COMUNE DI SATRIANO (CZ)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria rettificata con atto n. 45 del 31 marzo 2006 del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di categoria C, posizione economica C1, agente di polizia municipale, area di polizia municipale.

È stata pubblicata all'albo pretorio del comune di Satriano, in data 31 marzo 2006, albo n. 151, la graduatoria rettificata con atto n. 45 del 31 marzo 2006 del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di tre posti di categoria C, posizione economica C1, agente di polizia municipale, area di polizia municipale.

Il responsabile ufficio personale: PROCOPIO

06E10241

UNITÀ SANITARIE LOCALI E ALTRE ISTITUZIONI SANITARIE

REGIONE CAMPANIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico della disciplina di nefrologia e dialisi, presso l'ASL AV/1 di Ariano Irpino.

In esecuzione della deliberazione n. 75 del 13 febbraio 2006 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di dirigente medico della disciplina di nefrologia e dialisi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il testo integrale del bando di concorso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Campania n. 16 del 3 aprile 2006.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno consultare il sito Internet www.asl.av.it o rivolgersi al servizio del personale - ufficio concorsi - della ASL AV/1 di Ariano Irpino (Avellino).

06E02649

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di diciassette posti di collaboratore professionale sanitario fisioterapista, cat. D, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per diciassette posti di collaboratore professionale sanitario fisioterapista - cat. D, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna:

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

Il testo integrale dell'avviso relativo al posto di cui sopra, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 26 del 22 febbraio 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'azienda USL di Ravenna U.O. Amministrazione e gestione del personale - acquisizione del personale - Largo Chartres 1 - 48100 Ravenna - telefono 0544 - 286570/71/72 - sito internet dell'azienda www.ausl.ra.it

06E02666

Avviso di revoca di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario terapeuta della riabilitazione, cat. D, presso l'azienda U.S.L. di Ravenna.

Si rende noto che con deliberazione n. 1163 adottata dal direttore generale dell'azienda U.S.L. di Ravenna in data 30 dicembre 2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato revocato il concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario terapeuta della riabilitazione, cat. D, pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 69 del 22 maggio 2002 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 7 giugno 2002.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'U.O. amministrazione e gestione del personale - Acquisizione del personale dell'azienda USL di Ravenna - Largo Chartres, 1 - 48100 Ravenna, tel. 0544 28.65.70/71/72/76.

06E02665

REGIONE LAZIO

Diario della prova scritta relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di collaboratore professionale sanitario infermiere, presso l'azienda unità sanitaria locale Roma A.

Si rende noto che la prova scritta relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, a dieci posti di collaboratore professionale sanitario - infermiere, cat. D, indetto da questa azienda USL RM/A con deliberazione n. 906 del 5 agosto 2004, avrà luogo presso l'ospedale George Eastman, Viale Regina Elena n. 287/b, nei giorni nell'ora e secondo l'ordine alfabetico appresso indicato:

giorno 16 maggio 2006:

- da Abbafati Rossella a Cammarota Giuseppina: ora 9,30;
- da Cammisa Carmela a De Arcangelis Ida: ora 11,30;
- da Debellis Marinella a Fasciglione Francesco: ora 14,00;
- da Fastampa Annalisa a Jhon Franco: ora 16,00.

giorno 17 maggio 2006:

- da Labella Alessandra a Mingione Giorgia: ora 9,30;
- da Molinari Antonella a Polito Erika: ora 11,30;
- da Polselli Patrizia a Soldo Noemi: ora 14,00;
- da Sollazzo Fabio a Zof Antonella: ora 16,00.

I candidati dovranno presentarsi alla prova d'esame muniti di carta d'identità oppure di altro valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, sarà considerata rinuncia quale ne sia la causa.

Il presente avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

Il direttore generale: SAPONETTI

06E02652

REGIONE MARCHE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico professionale (ex primo livello) di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - area medica e delle specialità mediche, presso la zona territoriale n. 4 di Senigallia - A.S.U.R.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico professionale (ex primo livello) di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza - area medica e delle specialità mediche, presso la zona territoriale n. 4 di Senigallia - A.S.U.R. con le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e correlate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale regionale della regione Marche n. 13 del 2 febbraio 2006.

Lo stesso è altresì disponibile nel seguente sito Internet www.asurzona4.marche.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Gestione personale dipendente - Gestione giuridica - tel. 071/79092503-2209 - Zona Territoriale n. 4 - via B. Cellini n. 13 - 60019 Senigallia (Ancona).

06E02611

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico professionale (ex primo livello) di gastroenterologia - area medica e delle specialità mediche, presso la zona territoriale n. 4 di Senigallia - A.S.U.R.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico professionale (ex primo livello) di gastroenterologia - area medica e delle specialità mediche, presso la Zona Territoriale n. 4 di Senigallia - A.S.U.R., con le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale regionale della regione Marche n. 13 del 2 febbraio 2006.

Lo stesso è altresì disponibile nel seguente sito Internet www.asurzona4.marche.it

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.O. Gestione personale dipendente - Gestione giuridica - tel. 071/79092503-2209 - Zona Territoriale n. 4 - via B. Cellini n. 13 - 60019 Senigallia (Ancona).

06E02612

REGIONE PIEMONTE

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di collaboratore professionale sanitario - tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D, presso l'azienda sanitaria locale n. 13 di Novara.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di tre posti di collaboratore professionale sanitario-tecnico sanitario di radiologia medica, cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Piemonte n. 14 del 6 aprile 2006. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla S.C. - O.S.R.U. dell'Azienda Sanitaria Locale n. 13 - via dei Mille, 2 - 28100 Novara, tel. 0321/374547-374593.

06E02648

REGIONE PUGLIA

Avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore di struttura complessa della disciplina di chirurgia generale e direttore di struttura complessa della disciplina di psichiatria, presso l'azienda unità sanitaria locale BR/1 di Brindisi.

Sono indetti, ai sensi dell'art. 15-ter del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, avvisi per il conferimento di incarichi quinquennali di:

direttore di struttura complessa della disciplina di chirurgia generale dell'Unità operativa di chirurgia generale dello stabilimento «Di Summa - Perrino» di Brindisi;

direttore di struttura complessa della disciplina di psichiatria, per le seguenti Unità operative del Dipartimento di salute mentale:

Centro di salute mentale n. 2 di Fasano;

Centro di salute mentale n. 3 di Francavilla Fontana;

Centro di salute mentale n. 4 di Mesagne;

Servizio psichiatrico di diagnosi e cura di Ceglie Messapica;

Servizio psichiatrico di diagnosi e cura di San Pietro Vernotico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando dei suddetti avvisi è riportato nel Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 38 del 23 marzo 2006.

Per qualsiasi informazione gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area gestione del Personale di questa Azienda (tel. 0831/536173-536727).

06E02613

REGIONE SARDEGNA

Avviso di revoca del concorso pubblico per un posto di dirigente medico - ex primo livello - nella disciplina di organizzazione dei servizi sanitari di base, presso l'azienda U.S.L. n. 7 di Carbonia.

Si rende noto che con deliberazione n. 115 del 26 gennaio 2006, l'azienda U.S.L. n. 7 di Carbonia ha revocato le deliberazioni n. 1420/1999 e n. 378/2000 e, per l'effetto, il pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico (ex primo livello) nella disciplina di organizzazione dei Servizi sanitari di base. Il bando era stato pubblicato, integralmente, sul B.U.R.A.S. n. 4 dell'8 febbraio 2000, parte terza e, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 22 del 17 marzo 2000 - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami».

06E02680

REGIONE VENETO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina di radiodiagnostica), presso l'unità locale socio-sanitaria n. 1 di Belluno.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico (disciplina di radiodiagnostica).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta, scade alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Veneto n. 15 del 10 febbraio 2006.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'U.L.S.S. n. 1 - via Feltre n. 57 - Belluno (Tel. 0437/216719, sito Internet www.ulss.belluno.it).

06E02683

AZIENDA OSPEDALIERA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI

Concorsi pubblici, per titoli ed esami per tre posti, discipline varie

Sono indette le seguenti procedure concorsuali presso l'Azienda ospedaliera consorziale Policlinico di Bari:

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di dirigente medico - disciplina: chirurgia plastica e ricostruttiva;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - tecnico di laboratorio biomedico - cat. D;

concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista - cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4ª serie speciale.

I testi integrali dei bandi, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione ai concorsi, sono stati pubblicati nel Bollettino ufficiale regione Puglia n. 41 del 30 marzo 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità operativa concorsi dell'Azienda ospedaliera «Policlinico-Consorziale» piazza G. Cesare, 11 - Bari - Tel. 080/5592668-5592507.

06E02682

AZIENDA OSPEDALIERA «SPEDALI CIVILI DI BRESCIA»

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la struttura complessa U.O. 1ª Radiologia del presidio Spedali civili di Brescia (area della medicina diagnostica e dei servizi - disciplina radiodiagnostica).

In esecuzione della deliberazione n. 137 del 1º marzo 2006 esecutiva ai sensi di legge, è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di direzione per la suddetta struttura complessa, in conformità alle disposizioni introdotte dal decreto legislativo n. 502/1992 e successive integrazioni e modificazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484.

Requisiti generali per l'ammissione.

All'avviso possono partecipare candidati di entrambi i sessi (legge n. 125/1991) che possiedono i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato a cura dell'Azienda ospedaliera prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio per l'accesso alla carriera di medico dirigente;

d) età: come previsto dall'art. 3, comma 6, legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età; tuttavia non è ammesso alla selezione chi abbia alla data della scadenza del presente avviso un'età superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio diminuita della durata quinquennale del contratto.

Non possono accedere al posto coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Requisiti specifici di ammissione.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, l'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa, è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestato da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina;

c) *curriculum* professionale ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, in cui sia documentata la specifica attività professionale.

Ai sensi dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1 del medesimo D.P.R., si prescinde dal possesso dei requisiti inerenti la specifica attività professionale e dell'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Gli aspiranti ai quali verrà conferito l'incarico quinquennale di cui alla presente procedura selettiva, hanno l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale, previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, nel primo corso utile.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, stabilite nell'avviso pubblico.

Domande di ammissione all'avviso.

Per partecipare all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire all'Ufficio concorsi entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, domanda in carta semplice indirizzata al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera Spedali Civili di Brescia - Piazzale Spedali Civili n. 1 - 25100 Brescia.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo. Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, le domande di partecipazione ed i relativi documenti non sono soggetti all'imposta di bollo.

Le domande di partecipazione all'avviso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante comprovante la data di spedizione.

Nella domanda, oltre al proprio nome e cognome, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, o equipollente, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime, ovvero, per i cittadini di Stati membri dell'Unione europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- le eventuali condanne penali riportate ed i procedimenti penali in corso;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data del conseguimento e della scuola che li ha rilasciati;
- l'idoneità fisica all'impiego.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale, ad ogni effetto, deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da una mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 3 della legge n. 127/1997 non è prevista l'autentica della firma in calce alla domanda.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti specifici per il conferimento dell'incarico previsti ai precedenti punti a) e b) rilasciate dalle competenti autorità, a pena esclusione, nonché tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare

agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia regolarmente autenticata ai sensi di legge o autocertificati a sensi di legge (decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione cui si riferiscono.

Nei certificati di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

La dichiarazione sostitutiva circa la conformità all'originale delle fotocopie dei documenti presentati deve essere accompagnata da copia fotostatica fronte-retro di un valido documento di identità.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Alla domanda di partecipazione deve essere unito, in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata) datato e firmato.

Modalità di accertamento dell'idoneità.

La commissione di esperti, nominata ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229, accerterà l'idoneità sulla base del colloquio e della valutazione del *curriculum* professionale, predisponendo l'elenco degli idonei.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere.

Il *curriculum* professionale verrà valutato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Convocazione candidati.

Gli aspiranti ammessi, in possesso dei requisiti di partecipazione, saranno avvisati del luogo e della data fissata per lo svolgimento del colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, e dovranno presentarsi muniti di documento d'identità valido a norma di legge.

Conferimento incarico.

Il direttore generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà l'aspirante cui conferire l'incarico con provvedimento motivato.

L'incarico ha durata quinquennale, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile salvo il raggiungimento dei limiti di età previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Per tutto quanto non particolarmente contemplato dal presente avviso valgono le vigenti disposizioni di legge.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti responsabili di struttura complessa.

L'assegnatario dell'incarico sarà tenuto a rendere l'orario settimanale previsto per il personale a tempo pieno.

L'incarico comporta per l'assegnatario l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Azienda, fatti salvi i casi debitamente autorizzati dalla stessa e/o previsti dalla legge.

L'incarico è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Adempimenti dell'aspirante al quale è conferito l'incarico.

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico dovrà, sotto pena decadenza, produrre entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico.

L'aspirante al quale verrà conferito l'incarico è altresì tenuto, ai sensi dell'art. 15, p. 2, del più volte citato decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 a conseguire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

Dovrà assumere servizio entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione a pena decadenza, salvi i casi di legittimo impedimento, giustificati prima della scadenza di tale termine, ritenuti tali ad insindacabile giudizio della Azienda ospedaliera.

Disposizioni varie.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa richiamo alle disposizioni di legge in materia, nonché alla circolare del Ministero della sanità del 10 maggio 1996, n. 1221.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente avviso, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area risorse umane - Ufficio concorsi - Piazzale Spedali Civili n. 1.

Sito Internet: <http://www.spedalicivili.brescia.it>

06E02609

AZIENDA OSPEDALIERA «S. CROCE E CARLE» DI CUNEO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico sanitario di radiologia medica - collaboratore professionale sanitario.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico sanitario di radiologia medica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione Piemonte n. 15 del 13 aprile 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio personale presso la sede amministrativa dell'Azienda ospedaliera in Cuneo - via Piero Gobetti n. 27 - tel. 0171/643348-643347. Sito internet: www.ospedale.cuneo.it

06E02615

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - fisioterapista.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice uso bollo e corredate dai documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso relativo al posto di cui sopra è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 49 del 5 aprile 2006.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Direzione gestione risorse umane - Ufficio concorsi - Tel. 0532/236.961.

06E02681

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN PAOLO» DI MILANO

Riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di chirurgia generale

In esecuzione della deliberazione n. 68 del 25 gennaio 2006, adottata dal direttore generale dell'Azienda, si indice la riapertura dei termini del concorso pubblico, per titoli ed esami, per un posto di dirigente medico di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 483 del 10 dicembre 1997.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta libera e corredate dei documenti di rito, scadrà alle ore 12 del trentesimo giorno dalla data, non inclusa, di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il testo integrale del bando di concorso sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 15 del 12 aprile 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. amministrazione gestione e sviluppo risorse umane di questa Azienda - via A. di Rudini, 8 - 20142 Milano - tel. 02/81844532.

06E02616

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALVINI» DI GARBAGNATE MILANESE

Concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di dirigente medico di chirurgia generale e tre posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Sono indetti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di:

- un posto di dirigente medico di chirurgia generale;
- tre posti di dirigente medico di anestesia e rianimazione.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei bandi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia - serie inserzioni - n. 14 del 5 aprile 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliera «G. Salvini», presso Ospedale «G. Salvini» - viale Forlanini n. 121 - 20024 Garbagnate Milanese (Milano).

06E02610

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE DI CIRCOLO» DI MELEGNANO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due dirigenti medici, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di radiodiagnostica.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di due dirigenti medici, area della medicina diagnostica e dei servizi, disciplina di radiodiagnostica, presso l'Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo» di Melegnano.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo, non festivo, alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione al concorso, è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia n. 14 del 5 aprile 2006.

Per ulteriori informazioni e per acquisire copia del bando di concorso pubblico gli interessati potranno rivolgersi a: Azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo» di Melegnano - U.O. Risorse umane - Ufficio personale/concorsi - Vizzolo Predabissi - via Pandina n. 1 - tel. 02/98058421, 02/98058404, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

06E02644

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - personale tecnico sanitario - tecnico di neurofisiopatologia - categoria D.

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore professionale sanitario - personale tecnico sanitario - tecnico di neurofisiopatologia - categoria D.

Il testo del bando di concorso sopra indicato è stato pubblicato integralmente nel Bollettino ufficiale della regione Emilia-Romagna n. 49 del 5 aprile 2006.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti prescritti, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio concorsi dell'Azienda ospedaliero-universitaria di Parma (tel. 0521/702469-702566), via Gramsci n. 14 - 43100 Parma o consultare il sito Internet www.ao.pr.it

06E02645

AZIENDA OSPEDALIERA DI REGGIO EMILIA ARCISPEDALE S. MARIA NUOVA

Avviso per conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico - direttore di ortopedia e traumatologia

In attuazione della deliberazione n. 9 del 13 marzo 2006 ed in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e dall'art. 15 e seguenti del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni nonché dell'art. 2-septies del decreto-legge n. 81/2004 convertito, con modificazioni, in legge n. 138 del 26 maggio 2004, è bandito pubblico avviso di incarico per la copertura del seguente posto d'organico:

- ruolo: sanitario;
- profilo professionale: medici;
- posizione funzionale e disciplina: direttore della disciplina di ortopedia e traumatologia.

Si precisa che l'esclusività del rapporto di lavoro costituirà criterio preferenziale per il conferimento dell'incarico in argomento, ai sensi della legge regionale n. 29 del 23 dicembre 2004.

Requisiti generali e specifici di ammissione

a) cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea. Sono richiamate le disposizioni del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'azienda ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;

c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici - chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel decreto ministeriale 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo, si richiamano altresì le disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, lettera d) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2001 (*Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 2001).

Il candidato, cui sarà conferito l'incarico in argomento, avrà l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, in attuazione delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997 e successive modifiche.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

Domanda di ammissione al concorso e modalità di presentazione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero di un Paese dell'Unione europea;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
- e) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Il candidato è altresì tenuto ad indicare sulla domanda l'opzione a favore del rapporto esclusivo.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 (testo unico in materia di documentazione amministrativa), non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto della legge 196/2003; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione dell'elenco degli idonei, nonché un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta libera datato e firmato relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla pozione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del *curriculum* verrà presa in considerazione altresì la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica.

I contenuti del *curriculum*, esclusi quelli di cui alla precedente lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000;

Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Termine per la presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, deve essere rivolta al Direttore generale dell'Azienda ospedaliera - via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia - e presentata, a pena di esclusione, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Non saranno comunque accettate domande pervenute a questa Amministrazione oltre 15 giorni dalla data di scadenza, anche se inoltrate nei termini a mezzo del servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Qualora la domanda di concorso non venga presentata dal candidato personalmente bensì venga consegnata a mezzo di altre persone o inviata tramite servizio postale, il candidato deve allegare altresì la copia fotostatica di un documento di identità valido, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di documentazione derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Modalità di selezione

La Commissione di esperti, nominata dal direttore generale ai sensi dell'art. 15-ter del d.lgs. n. 502/1992, come modificato dal d.lgs. n. 229/1999, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale, secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/1997.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali dei candidati nella specifica disciplina e settore di assegnazione, con riferimento anche all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione provvederà a convocare i candidati ammessi per l'effettuazione del colloquio, almeno venti giorni prima della data del colloquio stesso, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Conferimento incarico e relativi adempimenti

L'incarico verrà conferito dal direttore generale, compatibilmente con le norme contenute nella legge finanziaria 2006, ai sensi dell'art. 15-ter del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, sulla base di una rosa di tre candidati selezionati fra i soggetti dichiarati idonei dalla commissione di esperti di cui al medesimo articolo.

L'Amministrazione provvederà d'ufficio ad accertare ai sensi delle vigenti norme il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per l'attribuzione dell'incarico. La decorrenza dell'incarico sarà stabilita, d'intesa fra le parti nel contratto individuale di lavoro, che verrà stipulato ai sensi delle vigenti norme.

Qualora a seguito dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dovesse emergere la non veridicità delle dichiarazioni effettuate, l'interessato decadrà dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, e ciò ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica.

L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente CCNL della dirigenza medica e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.

L'incarico ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto, oltre a verifica triennale, anche a verifica al termine dell'incarico. Le verifiche riguardano le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti nonché il livello di partecipazione con esito positivo ai programmi di formazione continua di cui all'art. 16-bis del d.lgs. n. 502/1992 e successive modifiche sono effettuate da un collegio tecnico, nominato dal direttore generale e presieduto dal direttore del dipartimento.

L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per la conferma nell'incarico o per il conferimento di altro incarico professionale gestionale anche di maggior rilievo.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo la disposizione del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa e destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo.

L'Azienda si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modifica, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Copia del presente avviso ed eventuali informazioni potranno essere richiesti presso l'ufficio concorsi del Servizio gestione del personale dell'Azienda ospedaliera - via Sani, 15, Reggio Emilia - Tel. 0522/296814 - 296815.

06E02655

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di collaboratore professionale sanitario infermiere - cat. D

Presso l'Azienda ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia è stato indetto il seguente pubblico concorso, per titoli ed esami, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001: due posti di collaboratore professionale infermiere - cat. D.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 49 del 5 aprile 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione del personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliera - via Sani, 15 Reggio Emilia - Tel. 0522/296814-296815.

Sito Internet: www.asmn.re.it

06E02656

Concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di collaboratore tecnico professionale ingegnere - cat. D - settore professionale.

Presso l'Azienda ospedaliera Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia è stato indetto il seguente pubblico concorso, per titoli ed esami, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 220 del 27 marzo 2001: un posto di collaboratore tecnico professionale ingegnere - cat. D - settore professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta libera e corredate dei documenti prescritti scade alle ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando è pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione Emilia Romagna n. 43 del 23 marzo 2006.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio gestione del personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliera - via Sani, 15 Reggio Emilia - Tel. 0522/296814-296815.

Sito Internet: www.asmn.re.it

06E02657

**ISTITUTO UNIVERSITARIO
DI SCIENZE MOTORIE****Approvazione degli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze motorie e dichiarazione dei candidati idonei.**

Si comunica che è stato pubblicato, mediante affissione all'albo dell'Ateneo e del Rettorato, piazza Lauro de Bosis n. 6 e n. 15 - 00194 Roma, il decreto rettorale n. 4304 del 6 aprile 2006, in ordine del quale sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione comparativa ad un posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia generale, presso la facoltà di scienze motorie e sono stati, altresì, dichiarati i relativi candidati idonei.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami», decorre il termine per eventuali impugnate.

06E02650

CROCE ROSSA ITALIANA

Concorso riservato, per titoli di servizio e professionali, a tre posti di dirigente amministrativo di seconda fascia da proporre alla direzione degli uffici periferici o centrali della Croce Rossa Italiana.

È indetto un concorso riservato, per titoli di servizio e professionali, per il conferimento di tre posti di dirigente di seconda fascia con contratto a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 5 della legge n. 145/2002.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria, formata ai sensi dei successivi articoli saranno, secondo l'ordine della stessa, dichiarati vincitori ed immessi nelle relative posizioni dirigenziali.

Ai vincitori è attribuito il trattamento giuridico ed economico stabilito dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro enti pubblici non economici per l'area della dirigenza per la qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia. Il trattamento economico decorre dalla data di effettiva attribuzione dell'incarico dirigenziale.

La Croce Rossa Italiana garantisce la parità e pari opportunità tra donne ed uomini per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro ai sensi della vigente normativa.

Art. 1.

Requisiti di ammissione

Possono partecipare al presente concorso i dipendenti della Croce Rossa Italiana inquadrati nelle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 69, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in servizio alla data del presente bando.

Sono ammessi a partecipare i dipendenti in possesso della laurea (L) ovvero di laurea specialistica (LS) in giurisprudenza, economia, scienze politiche, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso della laurea, o di laurea specialistica.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, sarà disposta con motivato provvedimento da notificarsi all'interessato.

Art. 2.

Presentazione della domanda - Modalità e termini

La domanda di ammissione al concorso riservato, redatta in carta semplice in conformità allo schema allegato al presente bando (allegato A) e debitamente firmata in originale, deve essere indirizzata e presentata direttamente o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comitato centrale C.R.I. - Servizio 12^o Gestione risorse umane - Ufficio concorsi - via Toscana, 12 - 00187 Roma, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena esclusione dal concorso.

La busta contenente la domanda di ammissione deve recare la seguente dicitura: «Concorso riservato per titoli di servizio e professionali a tre posti di dirigente di seconda fascia da proporre alla direzione degli uffici periferici o centrali della Croce Rossa Italiana».

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate a mano, la data di arrivo è stabilita dal timbro e data apposto su di essa dall'ufficio protocollo che, dell'avvenuta presentazione rilascia ricevuta.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata a.r., non perverranno entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del bando.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione

del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fattori terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma, fax o e-mail.

Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione, quanto di seguito specificato:

cognome e nome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile);

data e luogo di nascita;

di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, che risulta in possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/1994, nonché di una adeguata conoscenza della lingua italiana;

di essere in possesso del titolo di studio richiesto all'art. 1 del presente bando, indicando la data ed il luogo di conseguimento;

l'appartenenza al personale delle qualifiche ad esaurimento della Croce Rossa Italiana, di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, data di effettiva assunzione in servizio in carriera direttiva, oppure delle qualifiche funzionali corrispondenti;

servizio o Ufficio ove il candidato presta attualmente servizio; disponibilità, in caso di nomina, ad accettare qualsiasi sede di servizio assegnata al candidato;

la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate e procedimento penali in corso;

il possesso di eventuali titoli i preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, che verranno presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati (allegato B);

il domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;

il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

i titoli valutabili di cui all'art. 3 del presente bando dovranno essere presentati in originale o in copia autenticata o in mancanza, il possesso dovrà essere autocertificato dal candidato (allegato C).

L'Amministrazione non terrà conto delle domande :

prive di sottoscrizione;

con dati anagrafici mancanti o insufficienti;

presentate con modalità differenti da quelle specificatamente indicate dal presente articolo;

presentate oltre il termine prescritto.

Copia del presente bando di concorso ed il fac-simile della domanda di ammissione sono reperibili all'indirizzo www.cri.it

Art. 3.

Valutazione dei titoli

1. Titoli di Carriera.

2. Titoli di Studio.

3. Pubblicazioni.

4. Curriculum.

Tali titoli per i quali è previsto un punteggio massimo complessivo di 40 punti verranno valutati come segue:

1. *Titoli di Carriera (max punti 20,00).*

Punti 0,50 per ogni anno o frazione superiore a quindici giorni: servizio di ruolo prestato in CRI inquadrato in carriera direttiva;

servizio di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni inquadrato in carriera direttiva;

incarichi di responsabilità;

incarichi speciali.

Punti 0,30 per ogni anno o frazione superiore a quindici giorni: servizio prestato presso Enti privati con contratto a tempo determinato ed inquadramento come quadro o dirigente.

Punti 0,50 per ogni anno o frazione superiore a quindici giorni: incarichi di docenza universitaria di ruolo o a contratto; incarichi di direzione di unità periferiche e/o di uffici complessi;

funzioni di coordinamento.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

2. Titoli di studio (max punti 8,00).

Valutazione punteggio della laurea richiesta per l'ammissione:

da 67 a 80: punti 0,75;

da 81 a 100: punti 1,00;

da 101 a 104: punti 1,50;

da 105 a 109: punti 2,00;

da 110 a 110 e lode: punti 2,50.

Secondo diploma di laurea, dottorato di ricerca, diploma universitario o diploma di specializzazione triennale: punti 1,50.

Corsi di perfezionamento o master attestati da Università riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico dello stato: punti 1,00.

Titoli professionali conseguiti presso istituzioni autorizzate inerenti la materia oggetto di valutazione: punti 0,50.

Non sono valutabili i titoli di studio rilasciati da istituzioni universitarie al termine di corsi per i quali il candidato abbia usufruito di finanziamenti/contributi della pubblica amministrazione di appartenenza. A tali fini il candidato dovrà dichiarare sulla copia del titolo valutabile che lo stesso è stato conseguito senza alcun finanziamento/contributo da parte della pubblica amministrazione di appartenenza.

3. Pubblicazioni (max punti 2,00).

Saranno valutate le pubblicazioni, qualitativamente e quantitativamente congrue, attinenti direttamente ai contenuti professionali del posto messo a concorso. Sono escluse le pubblicazioni redatte nell'esplicazione della normale attività lavorativa.

4. Curriculum (max punti 10,00).

Nel curriculum, sottoscritto dal candidato a pena di nullità, saranno valutati tutti gli eventuali ulteriori elementi documentati non inseriti nelle precedenti sezioni (incarico di posizione organizzativa od equiparato secondo le previsioni del CCNL, abilitazioni professionali, assegno di ricerca, idoneità a concorsi di qualifica dirigenziale presso P.A., etc.).

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, da nominarsi con successivo provvedimento, sarà costituita in conformità delle disposizioni contenute nell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272.

Almeno un terzo dei posti di componente delle predette commissioni, salva motivata indisponibilità, sarà riservato alle donne.

Art. 5.

Graduatoria - Nomina vincitori

In seguito all'esame dei titoli di cui all'art. 3 la commissione forma una graduatoria di merito dei candidati, secondo un ordine decrescente del punteggio finale.

La graduatoria viene formata dalla commissione esaminatrice con osservanza di quanto disposto dall'art. 15, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive integrazioni e modificazioni. Il provvedimento di approvazione della graduatoria, che conclude il procedimento concorsuale, verrà affisso all'Albo Uffi-

ciale della Croce Rossa Italiana e verrà notificato tramite raccomandata a tutti i candidati interessati mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Di tale pubblicazione sarà data notizia, mediante avviso, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica - 4^a serie speciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnazioni.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono sempreché applicabili, le disposizioni di legge sullo svolgimento dei pubblici concorsi.

Art. 9.

Assunzione in servizio

I candidati dichiarati vincitori, che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti, dovranno stipulare apposito contratto individuale di lavoro, secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale.

Agli assunti in servizio verrà corrisposta la retribuzione annua prevista dal vigente contratto collettivo di lavoro Enti Pubblici non economici per la qualifica di dirigente amministrativo.

Il dirigente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi ai sensi dell'art. 4 del CCNL - Enti pubblici non economici - Dirigenza.

La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno indicato per la stipula del contratto individuale di lavoro, comporta la decadenza dal relativo diritto.

Art. 10.

Trasparenza amministrativa

Ai sensi dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, la commissione esaminatrice stabilirà i criteri e le modalità di valutazione dei titoli non previsti nell'art. 3 del presente bando, da formalizzare nei relativi verbali.

Art. 11.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione alla procedura selettiva sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura e per l'eventuale stipula di contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Nella domanda il candidato deve esplicitamente manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione per la partecipazione al concorso.

Art. 12.

Accesso agli atti del concorso

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è escluso fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art. 13.

Disposizioni finali

Le procedure di reclutamento si conformano ai principi fissati dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, per le parti non incompatibili con quanto previsto dall'art. 35, si applica la disciplina del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

Roma, 5 aprile 2006

Il direttore generale: LONGHI

ALLEGATO A

Schema da seguire nella compilazione della domanda (scrivere al computer o a carattere stampatello)

Alla Croce Rossa Italiana - Comitato centrale Servizio 12^o Gestione Risorse Umane - Ufficio concorsi - Via Toscana n. 12 - 00187 ROMA

Il/la sottoscritto/a
(indicare cognome e nome - per le donne indicare il cognome da nubile)

nato/a il
attualmente residente a prov.
indirizzo c.a.p.
telefono:, chiede di essere ammesso/a al concorso riservato, per titoli di servizio e professionali, a tre posti di dirigente amministrativo di seconda fascia da proporre alla direzione degli uffici periferici o centrali della Croce Rossa Italiana, pubblicato con avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - 4^a serie speciale «Concorsi ed esami» - n. del

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi degli articoli 483, 495 e 496 del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:

1) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;

2) di godere dei diritti civili e politici;

3) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di
..... (in caso contrario indicare i motivi della non iscrizione o cancellazione)

4) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo status degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, né aver subito provvedimenti di recesso per giusta causa;

5) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare le condanne penali riportate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti)

6) di non essere a conoscenza di eventuali procedimenti penali a proprio carico;

7) l'appartenenza al personale delle qualifiche ad esaurimento della Croce Rossa Italiana, di cui al citato decreto legislativo n. 165/2001, data di effettiva assunzione in servizio in carriera direttiva, oppure delle qualifiche funzionali corrispondenti;

8) servizio o ufficio ove il candidato presta attualmente servizio;

9) disponibilità, in caso di nomina, ad accettare qualsiasi sede di servizio assegnata al candidato;

10) di essere in possesso del diploma di laurea in
..... (se ricorre, riconosciuto equipollente ai sensi)
conseguito in data presso
con la votazione di

11) di essere in servizio presso la seguente pubblica amministrazione:
con la qualifica di
(posizione funzionale, a decorrere dal, assunto in servizio a decorrere dal);

12) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile)

13) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza o precedenza

14) di essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'impiego;

15) di eleggere domicilio, ai fini della procedura concorsuale (solo se diverso dalla residenza) in: comune
prov. indirizzo c.a.p.
tel., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso;

16) di richiedere i seguenti ausili ed eventuali tempi aggiuntivi per svolgere le prove concorsuali, in relazione al proprio handicap, di cui si allega certificato medico:

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

a) titolo di studio in originale o copia conforme con le modalità di cui alla normativa vigente;

b) certificazione attestante il requisito di cui alla lettera I) dell'art. 2 del bando di concorso.

Il/la sottoscritto/a, infine, prende atto dell'informativa di cui all'art. 13 del bando relativamente al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

Firma

ALLEGATO B

TITOLI DI PREFERENZA

(Art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni)

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;

2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

5) gli orfani di guerra;

6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

8) i feriti in combattimento;

9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;

14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;

18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;

19) gli invalidi ed i mutilati civili;

20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

ALLEGATO C

AUTOCERTIFICAZIONE
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - art. 46)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - art. 47)

...l. sottoscritt.
nat. il a
e residente a
in via/piazza n.

Dichiara:

Il sottoscritto è consapevole:

1) di essere penalmente sanzionabile se rilascia false dichiarazioni (art. 76 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000);

2) di decadere dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato sulla base delle false dichiarazioni (art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/12000).

.....(1).

Firma

(1) Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, se presentate dall'interessato, sono sottoscritte in presenza del dipendente addetto. Se presentate da terzi o spedite a mezzo posta o a mezzo fax devono essere accompagnate da fotocopia del documento di identità o di riconoscimento del sottoscrittore.

Avvertenze importanti.

L'Amministrazione si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese (art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000).

I dati forniti dal dichiarante saranno utilizzati solo ai fini del procedimento richiesto (art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675).

06E02591

ALTRI ENTI

C.R.A.
ISTITUTO SPERIMENTALE
PER LE COLTURE INDUSTRIALI DI BOLOGNA

Concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l'assegnazione di due assegni di ricerca di durata rispettivamente di 29 mesi e di 20 mesi.

Il C.R.A. - Istituto sperimentale per le colture industriali di Bologna bandisce un concorso pubblico per titoli ed esame-colloquio per l'assegnazione di due assegni di ricerca di durata rispettivamente di 29 mesi e di 20 mesi.

Il testo integrale del bando con i relativi allegati è reperibile presso il C.R.A. - Istituto sperimentale per le colture industriali in via di Corticella n. 133 - 40128 Bologna, o sui siti www.isci.it e www.entecra.it

La domanda di ammissione deve essere presentata direttamente o spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al C.R.A. - Istituto sperimentale per le colture industriali in via di Corticella n. 133 - 40128 Bologna, entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

06E02592

CLUB ALPINO ITALIANO

**Avviso di mobilità per una unità di area B
posizione economica B2**

Il Club alpino italiano rende noto che è indetta procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001 per una unità di area B - posizione economica B2, con contratto a tempo indeterminato e full-time, mediante passaggio diretto di personale appartenente alla medesima categoria in servizio presso altre amministrazioni del comparto enti pubblici non economici, o appartenente a categoria equivalente in servizio presso le altre pubbliche amministrazioni.

Le domande, redatte in carta libera unitamente al *curriculum vitae*, dovranno pervenire al Club alpino italiano, via E. Petrelli n. 19, Milano, entro e non oltre le ore 12 del 2 maggio 2006.

Per maggiori informazioni contattare l'ufficio amministrazione del Club alpino italiano, tel. 02/205723208 - fax 02/205723255 - e-mail amministrazione@cat.it oppure visionare il sito www.cai.it

Milano, 28 marzo 2006

Il direttore: PEILA

06E10243

ERRATA-CORRIGE

AVVERTENZA. — L'**errata corrige** rimedia ad errori verificatisi nella stampa dell'atto ovvero del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il relativo comunicato è pubblicato, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092 e degli articoli 14 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

Comunicato relativo al concorso ad un posto di alunno, per un triennio, presso la Scuola nazionale di studi medioevali annessa all'Istituto storico italiano per il Medio Evo. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4^a serie speciale - n. 22 del 21 marzo 2006).

L'intestazione «*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*» erroneamente pubblicata nel sommario ed alla pag. 3, prima colonna, della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, deve intendersi espunta.

06E02614

AUGUSTA IANNINI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(GU-2006-GUC-030) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



* 4 5 - 4 1 0 8 0 0 0 6 0 4 1 8 *